



COMUNE DI ANDALO

PROVINCIA DI TRENTO

Relazione al Rendiconto della gestione Anno 2025

Art. 11, comma 6, D. Lgs. n. 118/2011

Artt. 151 e 231 D. Lgs. n. 267/2000



SOMMARIO

2	Premessa	Pag. 4
3	Criteri di valutazione utilizzati	Pag. 7
4	ANALISI DELLA GESTIONE FINANZIARIA	Pag. 9
4.1	Sintesi del bilancio	Pag. 10
4.2	Elenco delle variazioni	Pag. 13
4.3	Risultato di amministrazione	Pag. 15
4.3.1	Prospetto risultato di amministrazione	Pag. 16
4.3.2	Risorse Accantonate nel Risultato di amministrazione	Pag. 17
4.3.2.1	Allegato A1 Avanzo Accantonato	Pag. 20
4.3.3	Risorse Vincolate nel Risultato di amministrazione	Pag. 21
4.3.3.1	Allegato A2 Avanzo Vincolato	Pag. 22
4.3.4	Risorse Destinate agli Investimenti nel Risultato di amministrazione	Pag. 25
4.3.4.1	Allegato A3 Avanzo Destinato	Pag. 26
4.4	Risorse Disponibili - Risultato di amministrazione	Pag. 29
4.5	Elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare	Pag. 30
4.6	Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti	Pag. 31
5	ANALISI DELLA COMPETENZA	Pag. 32
5.1	Entrate	Pag. 33
5.1.1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	Pag. 34
5.1.2	Trasferimenti correnti	Pag. 35
5.1.3	Entrate extratributarie	Pag. 36
5.1.4	Entrate in conto capitale	Pag. 39
5.1.5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	Pag. 40
5.1.6	Accensione prestiti	Pag. 41
5.1.7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	Pag. 42
5.1.8	Entrate per conto terzi e partite di giro	Pag. 43
5.2	Spese	Pag. 44
5.2.1	Missioni	Pag. 45
5.2.2	Spese correnti	Pag. 49
5.2.3	Spese in conto capitale	Pag. 50
5.2.3.1	Tabella spese di investimento con reimputazioni FPV e E/S correlate	Pag. 51
5.2.3.2	Copertura finanziaria spese di investimento	Pag. 58
5.2.4	Spese per incremento di attività finanziarie	Pag. 59
5.2.5	Rimborso di prestiti	Pag. 60
5.2.6	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	Pag. 61
5.2.7	Spese per conto terzi e partite di giro	Pag. 62
5.2.8	Livello di indebitamento	Pag. 63
5.2.8.1	Verifica limite indebitamento	Pag. 65
5.2.8.2	Capacità di impegno per ulteriori interessi	Pag. 66
5.2.8.3	Debito complessivo	Pag. 67
5.3	Equilibri	Pag. 68
5.3.1	Equilibri bilancio della gestione corrente	Pag. 69
5.3.2	Equilibri bilancio della gestione in conto capitale	Pag. 70
5.3.3	Equilibri bilancio finale	Pag. 71
6	ANALISI DEI RESIDUI	Pag. 72
6.1	Smaltimento residui attivi	Pag. 73
6.2	Formazione residui attivi	Pag. 74
6.3	Smaltimento residui passivi	Pag. 75
6.4	Formazione residui passivi	Pag. 76

6.5	Crediti stralciati dal conto del bilancio 2025	Pag. 77
7	ASPETTI PATRIMONIALI	Pag. 79
7.1	Stato Patrimoniale	Pag. 82
7.2	Le società partecipate	Pag. 84
7.2.1	Rapporti con organismi partecipati	Pag. 89
7.2.2	Indirizzi di pubblicazione bilanci organismi partecipati	Pag. 91
8	ALTRE INFORMAZIONI	Pag. 92
8.1	Situazione di cassa	Pag. 93
8.2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	Pag. 94
8.2.1	Composizione accantonam fcde	Pag. 96
8.3	Fondo pluriennale vincolato	Pag. 99
8.4	Spese personale	Pag. 104
8.5	Spese di rappresentanza	Pag. 109
8.6	Indicatore tempestività pagamenti	Pag. 110
8.7	Stock del debito	Pag. 112
8.8	Fondo di garanzia debiti commerciali	Pag. 113
8.9	Indicatori di bilancio	Pag. 115
8.9.1	Indicatori sintetici	Pag. 116
8.9.2	Indicatori analitici di entrata	Pag. 121
8.9.3	Indicatori analitici di spesa	Pag. 125
8.10	Entrate e Spese non ricorrenti	Pag. 132
8.10.1	Elenco Entrate e Spese non ricorrenti	Pag. 133
8.11	Tabella dei parametri deficitari	Pag. 137
8.12	Debiti fuori bilancio	Pag. 138
8.13	Incassi e Pagamenti Siope	Pag. 139
8.14	Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.) e Piano Nazionale Complementare (P.N.C.)	Pag. 148

2. PREMESSA

Il Rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2025 viene redatto in conformità a quanto previsto dall'art. 151, comma 6, e dall'art. 231 del Testo Unico degli Enti locali (D.Lgs. 267/2000), nonché nel rispetto delle disposizioni in materia di armonizzazione contabile di cui al D.Lgs. 118/2011 e relativi principi contabili applicati (Allegati 4/2 e 4/3).

La presente Relazione, predisposta dalla Giunta Comunale, costituisce l'atto finale del ciclo della programmazione e ha l'obiettivo di illustrare i risultati conseguiti dall'Amministrazione in termini finanziari, economici e patrimoniali. Essa non rappresenta una mera esposizione di dati contabili, ma uno strumento di accountability volto a dimostrare la coerenza tra quanto pianificato nel Documento Unico di Programmazione (DUP) e quanto effettivamente realizzato.

In particolare, il documento evidenzia:

- **La gestione finanziaria**: l'analisi delle entrate e delle spese, con particolare attenzione alla capacità di riscossione e al rispetto degli equilibri di bilancio (ex art. 193 TUEL).
- **I risultati di amministrazione**: la determinazione dell'avanzo o disavanzo e la sua scomposizione (fondi accantonati, vincolati, destinati agli investimenti e quota libera).
- **La gestione economica e patrimoniale**: la rappresentazione della variazione della ricchezza dell'Ente e della consistenza dei suoi beni al 31 dicembre.
- **La salvaguardia degli equilibri**: la conferma della tenuta finanziaria dell'ente e l'assenza di situazioni di deficitarietà strutturale.



Nell'ambito degli strumenti di programmazione economico-finanziaria e del ciclo della programmazione, il rendiconto di gestione a livello temporale e metodologico è seguente:

- ✓ al DUP;
- ✓ al bilancio previsionale finanziario;
- ✓ al PEG ed al piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio;
- ✓ al PIAO;
- ✓ alle variazioni di bilancio;
- ✓ all'assestamento di bilancio ed alla verifica degli equilibri ed allo stato di attuazione dei programmi;
- ✓ alle parificazioni ed al riaccertamento dei residui.

Più in particolare la relazione al rendiconto della gestione è il documento con il quale l'organo esecutivo relazione al Consiglio sull'attività svolta durante l'esercizio precedente.

L'art. 151 TUEL dispone al comma 6°: *“Al rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”.*

L' art. 231 TUEL inoltre specifica: *“La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, ed è predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”.*

La necessità, tuttavia, di rendere più espliciti i dati contenuti nel rendiconto, che come detto sopra, sono rappresentati in un documento maggiormente sintetico rispetto al passato, ha indotto il legislatore a specificare ulteriormente, rispetto a prima, il contenuto della citata relazione.

Pertanto, l'art. 11 comma 6 del D.Lgs. 118/2011, dispone quale debba essere il contenuto minimo di detta relazione al rendiconto, ovvero:

- a) i criteri di valutazione utilizzati;
- b) le principali voci del conto del bilancio;
- c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- e) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);
- f) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;
- g) l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;
- h) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;
- i) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;
- k) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- l) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'art. 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;
- m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;
- n) gli elementi richiesti dall'art. 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché a altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;
- o) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.

Il Rendiconto della Gestione è un sistema di documenti tesi a dimostrare i risultati conseguiti durante la gestione, in relazione alle risorse che si sono rese disponibili, ed al corrispondente impiego delle stesse per il raggiungimento degli obiettivi, sia strategici di lungo termine, che operativi di breve e medio termine.

Al Rendiconto sono inoltre allegati i seguenti documenti:

- a) il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- d) il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- e) il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- f) la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- g) la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- h) il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- i) per le sole regioni, il prospetto dimostrativo della ripartizione per missioni e programmi della politica regionale unitaria e cooperazione territoriale, a partire dal periodo di programmazione 2014 - 2020;
- j) per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- k) per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- l) il prospetto dei dati SIOPE;
- m) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- n) l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- o) la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo;
- p) la relazione del collegio dei revisori dei conti.

Sono inoltre allegati:

l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;

La tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;

La relazione contiene l'analisi e la valutazione della gestione dell'esercizio 2025, riportando i parametri di rilevazione delle condizioni di deficitarietà.

Infine, sono inseriti l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo dell'Ente (ai sensi di quanto disposto dall'art. 16, comma 26 del decreto legge 13 agosto 2011 n. 138, convertito nella Legge n.148/2011) e il prospetto delle entrate e delle spese per codice SIOPE (Sistema informativo operazioni Enti pubblici).

La relazione al rendiconto della gestione qui presentata costituisce il documento di sintesi delle due disposizioni di legge sopra menzionate, con cui si propone di valutare l'attività svolta nel corso dell'anno cercando di dare una adeguata spiegazione ai risultati ottenuti, mettendo in evidenza le variazioni intervenute rispetto ai dati di previsione e fornendo una possibile spiegazione agli eventi considerati.

3. CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI

I documenti del sistema di bilancio, relativi al Rendiconto e sottoposti all'approvazione dell'organo deliberante, sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dal complesso articolato dei Principi contabili generali introdotti con le "disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio" (D.Lgs.118/11).

Il conto del bilancio dimostra i risultati finali della gestione rispetto alle autorizzazioni contenute nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione. Per ciascuna tipologia di entrata e per ciascun programma di spesa, il conto del bilancio comprende, distintamente per residui e competenza:

- a) per l'entrata le somme accertate, con distinzione della parte riscossa e di quella ancora da riscuotere;
- b) per la spesa le somme impegnate, con distinzione della parte pagata e di quella ancora da pagare e di quella impegnata con imputazione agli esercizi successivi rappresentata dal fondo pluriennale vincolato.

Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Si dà atto che con deliberazione della Giunta Comunale n. 29 del 02.04.2026 si è proceduto all'operazione di riaccertamento ordinario dei residui. Il conto del bilancio si conclude con la dimostrazione del risultato della gestione di competenza e della gestione di cassa e del risultato di amministrazione alla fine dell'esercizio.

Il Comune di Andalo ha proceduto, con deliberazione del Consiglio comunale. n. 39 del 20.12.2024 all'approvazione del Bilancio di previsione per l'esercizio 2025-2027 secondo i principi contabili contenuti nel D.Lgs. 118/2011 e secondo gli schemi di bilancio di cui al D.p.c.m. 28.12.2011.

Il Rendiconto della gestione 2025 sottoposto all'approvazione è stato redatto in riferimento alle previsioni di cui agli artt. 227 e successivi del TUEL e dei postulati di cui all'allegato n.1 del D.Lgs.n. 118/2011, ed in particolare:

- il Conto del bilancio, ai sensi dell'art. 228 del TUEL e dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n.118/2011 e successive modifiche;
- la modulistica di bilancio utilizzata per la presentazione dei dati è conforme a quella prevista dall'allegato n. 10 del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche;
- gli allegati sono quelli previsti dall'art. 11, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche nonché dall'art. 227, comma 5, del TUEL.

Gli importi esposti in Rendiconto afferiscono ad operazioni registrate ed imputate nel rispetto del principio della competenza finanziaria di cui al punto n. 2 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2 D. Lgs. 118/2011).

I criteri di valutazione effettuati per le poste contabili sono quelli riferiti ai principi contabili applicati ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e sue successive modifiche ed integrazioni.

In particolare per la predisposizione e la definizione delle somme iscritte e lasciate a bilancio si sono utilizzati per i residui passivi le indicazioni del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria per il 2025.

Si sono mantenuti a residuo passivo le somme per le prestazioni già eseguite entro il 31 dicembre 2025 e le cui fatture sono pervenute, o si presume perverranno in tempo utile per l'approvazione del rendiconto punto 6 dei principi contabili (liquidazione).

Per i residui attivi si sono lasciate a residuo le somme accertate grazie ai principi contabili, accantonando l'avanzo di amministrazione per i crediti dubbi, ponendo così al riparo il bilancio da fluttuazioni negative da eventuali stralci di crediti.

L'ente, inoltre, in presenza di deroghe ai principi o ai modelli contabili di riferimento previsti a regime, ha operato nel rispetto di quanto previsto delle "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118" (D.Lgs. 126/14).

In particolare, in considerazione dal fatto che "(..) le amministrazioni pubbliche (..) conformano la propria gestione ai principi contabili generali (..)" (D.Lgs. 118/2011, art. 3/1), si precisa quanto segue:

- la redazione dei documenti di rendiconto è stata formulata applicando principi contabili indipendenti e imparziali verso tutti i destinatari. Si è pertanto cercato di privilegiare l'applicazione di metodologie di valutazione e stima il più oggettive e neutrali possibili (rispetto del principio 13 – Neutralità e imparzialità);
- il sistema di bilancio, relativamente ai documenti di consuntivo, dovendo assolvere ad una funzione informativa nei confronti degli utilizzatori dei documenti contabili, è stato formulato in modo da rendere effettiva tale funzione, assicurando così ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti caratteristici del rendiconto. I dati e le informazioni riportate nella presente relazione sono esposti in una modalità tale da favorire la loro diffusione su Internet o per mezzo di altri strumenti di divulgazione (rispetto del principio n. 14 -Pubblicità);
- il consuntivo, come i documenti di rendiconto dell'attività di programmazione ad esso collegati, sono stati predisposti seguendo dei criteri di imputazione ed esposizione che hanno privilegiato, in presenza di eventuali dubbi o ambiguità interpretative, il contenuto sostanziale del fenomeno finanziario o economico sottostante piuttosto che l'aspetto puramente formale (rispetto del principio n. 18 - Prevalenza della sostanza sulla forma).

ANALISI DELLA GESTIONE FINANZIARIA

4.1 Sintesi del bilancio

Gli stanziamenti del bilancio, avendo carattere autorizzatorio ed identificando il limite per l'assunzione degli impegni durante la gestione, sono stati dimensionati in modo da garantire l'imputazione delle obbligazioni, sia attive che passive, nei rispettivi esercizi.

La situazione di iniziale equilibrio tra entrate e uscite è stata oggetto di un costante monitoraggio tecnico in modo da garantire che, durante la gestione e nelle variazioni di bilancio, vengano conservati gli equilibri di bilancio e mantenuta la copertura delle spese correnti e il finanziamento degli investimenti.

I prospetti riportano la situazione complessiva di equilibrio ed evidenziano il pareggio nella competenza.

Previsioni definitive e accertamenti di entrata

Le operazioni di chiusura del rendiconto sono state precedute da una rigorosa valutazione dei flussi finanziari e integrate, in casi particolari, anche da considerazioni di tipo economico. Sono state prese in considerazione le operazioni svolte nel periodo di riferimento cercando di evitare che i criteri di valutazione e di stima potessero portare a sottovalutazioni e sopravvalutazioni delle singole poste. Il procedimento di accertamento delle entrate e di stesura dei relativi modelli obbligatori si è concretizzato nel rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili.

Il riscontro sulle entrate, oggetto di accertamento in conto competenza, ha comportato la verifica sulla presenza di tutti gli elementi identificativi, come la ragione del credito, il titolo giuridico che lo supporta, il soggetto debitore, l'ammontare del credito con la relativa scadenza, mentre gli uffici competenti spetta l'obbligo di conservare la relativa documentazione giustificativa.

In linea di massima e salvo specifiche deroghe previste dalla legge o dai principi, l'iscrizione della posta contabile nel bilancio è avvenuta rispettando il criterio della scadenza del credito, dato che l'accertamento delle entrate è effettuato nell'anno in cui sorge l'obbligazione attiva con imputazione contabile all'esercizio in cui viene a scadere

Previsioni definitive e impegni di spesa

Le operazioni di chiusura contabile delle uscite di bilancio, al pari di quelle relative alle entrate, sono state precedute dalla valutazione dei flussi finanziari che si sono manifestati nell'esercizio, talvolta integrata anche da considerazioni di tipo economico. Sono state prese in esame solo le operazioni svolte nel periodo di riferimento cercando di evitare che i criteri di valutazione e stima adottati potessero portare a sottovalutazione e sopravvalutazione delle singole poste.

Il procedimento di attribuzione della spesa e di stesura dei relativi modelli obbligatori si è concretizzato nel rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili mentre i documenti riportano i dati con una classificazione che ne agevole la consultazione.

Il riscontro sulle uscite, oggetto di impegno in conto competenza, ha comportato la verifica sulla presenza di tutti gli elementi identificativi, come la ragione del debito, l'indicazione della somma da pagare, il soggetto creditore, la scadenza dell'obbligazione e la specificazione del vincolo costituito sullo stanziamento di bilancio, mentre agli uffici competenti spetta l'obbligo di conservare la relativa documentazione giustificativa.

ENTRATE

DESCRIZIONE	PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI	PREVISIONI DEFINITIVE	% VAR.	ACCERTAMENTI
Avanzo di amministrazione	0,00	969.810,86	969.810,86	0,00	
Fondo pluriennale vincolato	0,00	1.767.512,91	1.767.512,91	0,00	
Titolo 1					
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.215.200,00	89.544,03	2.304.744,03	4,04	2.472.296,53
Titolo 2					
Trasferimenti correnti	620.844,40	283.949,82	904.794,22	45,74	972.645,43
Titolo 3					
Entrate extratributarie	4.986.770,70	569.522,63	5.556.293,33	11,42	5.096.542,92
Titolo 4					
Entrate in conto capitale	1.191.247,97	2.666.118,56	3.857.366,53	223,81	3.268.986,60
Titolo 5					
Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6					
Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7					
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.500.000,00	0,00	1.500.000,00	0,00	0,00
Titolo 9					
Entrate per conto terzi e partite di giro	1.605.000,00	245.000,00	1.850.000,00	15,26	1.408.280,92
TOTALE ENTRATE	12.119.063,07	6.591.458,81	18.710.521,88	54,39	13.218.752,40

SPESE					
DESCRIZIONE	PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI	PREVISIONI DEFINITIVE	% VAR.	IMPEGNI
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	
Titolo 1					
Spese correnti	7.623.952,06	941.259,49	8.565.211,55	12,35	7.201.043,13
Titolo 2					
Spese in conto capitale	1.221.247,97	5.405.199,32	6.626.447,29	442,60	3.575.550,55
Titolo 3					
Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4					
Rimborso di prestiti	168.863,04	0,00	168.863,04	0,00	168.863,04
Titolo 5					
Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.500.000,00	0,00	1.500.000,00	0,00	0,00
Titolo 7					
Spese per conto terzi e partite di giro	1.605.000,00	245.000,00	1.850.000,00	15,26	1.408.280,92
TOTALE SPESE	12.119.063,07	6.591.458,81	18.710.521,88	54,39	12.353.737,64

ANALISI DELLA GESTIONE FINANZIARIA

4.2 ELENCO VARIAZIONI.

Bilancio – approvazione

Il Consiglio Comunale ha approvato nella seduta del 20.12.2024 con deliberazione n. 38 il Documento unico di programmazione per il periodo 2025-2027 e con deliberazione n. 39 di data 20.12.2024 il bilancio di previsione il triennio 2025-2027.

Con deliberazione n. 32 del 24.07.2025 il Consiglio comunale ha dato atto dell'espletamento degli adempimenti prescritti dall'art. 193 del D.lg. 267/2000 per quanto concerne la verifica degli equilibri di bilancio 2025 e pluriennale 2025-2027, relativamente alla gestione di competenza e alla gestione dei residui, e del permanere di una situazione di equilibrio di bilancio, valutando pertanto non necessaria l'adozione di misure di riequilibrio.

In data 30.12.2024 con deliberazione n. 193, la Giunta comunale ha approvato il piano esecutivo di gestione relativo all'esercizio 2025.

Bilancio – variazioni

Al bilancio sono state apportate nel corso dell'esercizio le seguenti variazioni, esecutive ai sensi di legge:

N.	DATA	Variazioni GIUNTA COM.LE
10	11/02/2025	variazione di cassa
29	18/03/2025	variazione di cassa
42	03/04/2025	variazione di cassa
68	20/05/2025	variazione di cassa
102	30/07/2025	variazione di cassa
127	26/09/2025	variazione di cassa
157	04/12/2025	variazione di cassa
30	18/03/2025	variazione PEG
41	03/04/2025	variazione PEG
69	20/05/2025	variazione PEG
101	30/07/2025	variazione PEG
126	26/09/2025	variazione PEG
158	04/12/2025	variazione PEG
58	02/05/2025	1° variazione urgente di bilancio
80	19/06/2025	2° variazione urgente di bilancio
40	03/04/2025	Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2024
76	11/06/2025	1° Prelevamento dal Fondo di riserva
146	14/11/2025	2° Prelevamento dal Fondo di riserva
166	18/12/2025	3° Prelevamento dal Fondo di riserva
N.	DATA	Variazioni CONSIGLIO COM.LE
07	17/03/2025	1° provvedimento - Variazione al bilancio 2025-2027
32	24/07/2025	2° provvedimento - Assestamento bilancio 2025-2027 e equilibri
42	26/09/2025	3° provvedimento - Variazione al bilancio 2025-2027
45	25/11/2025	4° provvedimento - Variazione al bilancio 2025-2027
26	04/06/2025	Ratifica variazione bilancio 2025-2027 - Deliberazione giunta n.58 dd.

		02.05.2025
31	24/07/2025	Ratifica variazione bilancio 2025-2027 - Deliberazione giunta n. 80 dd. 19.06.2025

N.	DATA	Variazioni PEG - DETERMINE SERVIZIO FINANZIARIO
53	18/02/2025	1^ Variazione compensativa
135	05/05/2025	2^ Variazione compensativa
259	05/08/2025	3^ Variazione compensativa
315	29/09/2025	4^ Variazione compensativa
461	30/12/2025	5^ Variazione compensativa
465	30/12/2025	6^ Variazione di esigibilità fra stanziamenti FPV e stanziamenti correlati

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Il conto del bilancio 2025 determina un risultato di amministrazione al 31 dicembre 2025 di Euro 3.405.694,06.

Composizione del risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione può essere analizzato e letto in funzione dell'eventuale utilizzabilità dei fondi che lo costituiscono distinguendo, ai sensi dell'articolo 187 del D.Lgs. 267/200, la quota accantonata, vincolata, destinata agli investimenti e libera.

La relazione sulla gestione riepiloga e illustra gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio e gli elenchi analitici delle quote vincolate, accantonate e destinate agli investimenti che compongono il risultato di amministrazione di cui agli allegati a/1, a/2 e a/3, descrivendo con riferimento alle componenti più rilevanti:

- a) la gestione delle entrate vincolate e destinate agli investimenti provenienti dagli esercizi precedenti, confluite nel risultato di amministrazione all'1 gennaio dell'esercizio oggetto di rendiconto: l'importo applicato al bilancio, le spese impegnate e pagate nel corso dell'esercizio di riferimento finanziate da tali risorse, la cancellazione dei residui, il loro importo alla fine dell'esercizio e le cause che non hanno ancora consentito di spenderle;
- b) le riduzioni dei fondi provenienti dagli esercizi precedenti, distinguendo gli utilizzi effettuati nel rispetto delle finalità e le riduzioni determinate dal venire meno dei rischi e delle passività potenziali per i quali erano stati accantonati;
- c) la formazione di nuove economie di spesa finanziate da entrate vincolate e destinate agli investimenti accertate nel corso dell'esercizio;
- d) le motivazioni della costituzione di nuovi e maggiori accantonamenti finanziati da entrate accertate nel corso dell'esercizio, indicando, per quelli effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, se tali accantonamenti hanno determinato un incremento del disavanzo di amministrazione e le cause che non hanno consentito di effettuarli nel bilancio;

La Relazione da atto della congruità di tutti gli accantonamenti nel risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce e le motivazioni delle eventuali differenze rispetto agli accantonamenti minimi obbligatori previsti dai principi contabili.

Si richiamano pertanto di seguito le risultanze dell'istruttoria compiuta sulle diverse componenti del risultato di amministrazione al 31.12.2025, al netto di impegni ed accertamenti cancellati e confluiti nel fondo pluriennale vincolato, al fine di essere reimputati negli esercizi 2026 e successivi.

I dati contabili relativi ai fondi accantonati, vincolati e destinati vengono esposti in apposita tabella riepilogativa, prevista dal principio della programmazione.

Elenco analitico delle quote accantonate, vincolate e destinate al 31/12/2025

La parte accantonata è costituita dall'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità e al fondo trattamento fine rapporto, nonché dagli ulteriori accantonamenti per passività potenziali, fondi spese e rischi (quali ad esempio quelli relativi alla copertura dei rischi di soccombenza nei contenziosi legali in corso, alla copertura di perdite delle partecipate, ecc.).

La parte vincolata è costituita da entrate per le quali le leggi o i principi contabili individuano un vincolo di specifica destinazione alla spesa, da trasferimenti erogati da soggetti terzi a favore dell'ente per una specifica finalità di utilizzo, da mutui ed altri finanziamenti contratti per la realizzazione di investimenti determinati e da entrate straordinarie non aventi natura ricorrente per le quali l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione secondo i limiti e le modalità di cui al punto 9.2 lettera d) del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

4.3.1 Prospetto risultato di amministrazione

GESTIONE				
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				2.450.941,09
RISCOSSIONI	(+)	2.533.648,15	9.253.243,72	11.786.891,87
PAGAMENTI	(-)	2.920.290,55	8.750.230,04	11.670.520,59
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.567.312,37
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.567.312,37
RESIDUI ATTIVI	(+)	2.413.827,35	3.965.508,68	6.379.336,03
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	345.645,33	3.603.507,60	3.949.152,93
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			63.032,12
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			1.528.769,29
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2025 (A)	(=)			3.405.694,06

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2025

Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2025		277.459,42
Fondo residui perenti al 31/12/2025 (solo per le regioni)		0,00
Fondo anticipazioni liquidità		0,00
Fondo perdite società partecipate		0,00
Fondo contenzioso		20.000,00
Altri accantonamenti		529.614,16
Fondo di garanzia debiti commerciali		0,00
	Totale parte accantonata (B)	827.073,58
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		143.939,61
Vincoli derivanti da trasferimenti		49.849,30
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		11.532,55
Altri vincoli		0,00
	Totale parte vincolata (C)	205.321,46
Parte destinata agli investimenti		
	Totale destinata agli investimenti (D)	523.763,87
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	1.849.535,15

PARTE ACCANTONATA:

La quota accantonata pari a complessivi **Euro 827.073,58** come evidenziato nell'allegato a/1 risulta così costituita:

- Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento del risultato di amministrazione finalizzato a tutelare gli equilibri di bilancio a fronte del rischio di mancata riscossione dei crediti dell'Ente. Esso costituisce uno strumento prudenziale previsto dall'art. 167 del D.Lgs. 267/2000 e disciplinato dal principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria.

L'art. 167 comma 2 del TUEL prevede che una quota del risultato di amministrazione sia accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità, il cui ammontare è determinato, secondo le modalità indicate nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, in considerazione dell'ammontare dei crediti di dubbia e difficile esazione, e non possa essere destinata ad altro utilizzo.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Se il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato risulta superiore a quello considerato congruo, è possibile svincolare la quota del risultato di amministrazione dedicata al fondo.

L'eventuale quota del risultato di amministrazione "svincolata", sulla base della determinazione dell'ammontare definitivo del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto alla consistenza dei residui attivi di fine anno, può essere destinata alla copertura dello stanziamento riguardante il Fcde del bilancio di previsione dell'esercizio successivo a quello cui il rendiconto si riferisce.

La quantificazione del FCDE è stata effettuata applicando la metodologia prevista dai principi contabili, basata sull'analisi della capacità di riscossione delle entrate oggetto di accantonamento, tenendo conto dell'andamento delle riscossioni registrato nel quinquennio di riferimento e applicando i previsti criteri.

Sono state assoggettate a valutazione le entrate per le quali sussistono elementi di dubbia o difficile esazione, mentre sono state escluse dal calcolo, in conformità ai principi contabili, le poste non soggette a svalutazione, quali i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fideiussione e le entrate tributarie accertate per cassa. L'eventuale esclusione di specifiche tipologie di entrata è stata valutata e motivata in coerenza con la natura del credito e con il relativo grado di esigibilità.

L'accantonamento determinato in sede di rendiconto per un importo pari ad **€ 277.459,42** è ritenuto congruo rispetto alla consistenza dei residui attivi e al rischio di mancata riscossione, ed è iscritto nella quota accantonata del risultato di amministrazione, non essendo destinabile ad altre finalità.

Il FCDE concorre pertanto a garantire la veridicità del risultato di amministrazione, la salvaguardia degli equilibri finanziari e il rispetto del principio di prudenza nella rappresentazione della situazione contabile dell'Ente.

- Fondo a copertura perdite Società Partecipate:

I bilanci di previsione delle pubbliche amministrazioni locali devono prevedere un fondo vincolato per la copertura delle perdite degli organismi partecipati non immediatamente ripianate. La disposizione è stata introdotta dall'articolo 1, cc. 550 e seguenti della Legge 147/13 (Legge di stabilità 2014) ed è entrata a pieno regime dal 2018, dopo un regime transitorio di prima applicazione già nel triennio 2015 – 2017.

Tale fondo permette di evitare, in sede di bilancio di previsione, che la mancata considerazione delle perdite eventualmente riportate dall'organismo possa incidere negativamente sui futuri equilibri di bilancio e favorisce la progressiva responsabilizzazione gestionale degli Enti soci, mediante una stringente correlazione tra le dinamiche economico-finanziarie degli organismi partecipati e quelle dei soci affidanti.

L'obbligo di creare il fondo vincolato per le perdite degli organismi partecipati riguarda tutte le pubbliche amministrazioni locali incluse nell'elenco Istat di cui all'articolo 1, comma 3 della Legge 196/09, quindi anche i Comuni.

Gli "organismi partecipati" che l'articolo 1, comma 550 considera ai fini della determinazione dell'accantonamento al fondo sono le aziende speciali, le istituzioni e le società partecipate, e non solo a quelle iscritte nell'elenco ISTAT delle PA.

L'accantonamento deve essere calcolato qualora gli Organismi partecipati presentino, nell'ultimo bilancio disponibile, un risultato di esercizio o un saldo finanziario negativo, non immediatamente ripianato dall'ente partecipante (articolo 1, comma 551). La Corte dei Conti Liguria, con la delibera n. 127 dell' 11 ottobre 2018 chiarisce che l'accantonamento previsto dall'art. 21 comma 1, del D.lgs. 175/2016 deve essere pari al valore dell'intera perdita registrata dalla società partecipata e deve essere suddiviso tra gli enti partecipanti in una quota proporzionale al valore della partecipazione; in nessun caso tale accantonamento può essere limitato al valore della quota parte del patrimonio netto della società partecipata detenuta da ogni ente locale; per le società che svolgono servizi pubblici a rete di rilevanza economica, per risultato si intende la differenza tra "valore" e "costi" della produzione, ai sensi dell'art. 2425 del codice civile, nella sua attuale formulazione, con esclusione quindi delle voci relative alla gestione finanziaria e straordinaria. L'accantonamento deve essere previsto nel primo bilancio di previsione successivo alla certificazione del risultato negativo, anche nell'ipotesi in cui sia approvato un piano di risanamento, ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. 175/2016, nel quale, tra le misure di ripristino dell'equilibrio economico-finanziario della società, non sia previsto l'esborso finanziario da parte dei soci a copertura delle perdite; Gli Enti locali possono non procedere all'accantonamento, o ridurre lo stesso, nel primo bilancio di previsione successivo alla certificazione del risultato positivo, mediante approvazione del bilancio d'esercizio della società partecipata.

Dall'analisi degli ultimi dati di bilancio disponibili delle società partecipate, emerge che nessuna di esse presenta perdite pregresse portate a nuovo non ancora coperte.

- **Accantonamento per garanzie fideiussorie concesse a Società Partecipate**

Come indicato dal Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria - punto 5.5 dell'All. n. 4/2 al d.lgs. n. 118/2011 – il quale prescrive che "nel rispetto del principio della prudenza, si ritiene opportuno che nell'esercizio in cui è concessa la garanzia l'ente effettui un accantonamento tra le spese correnti tra i Fondi di riserva e altri accantonamenti", si è ritenuto opportuno, in via prudenziale, destinare una quota del risultato di amministrazione pari ad **€. 213.810,60** a copertura dell'eventuale onere annuo a carico dell'ente in caso di escussione del debito garantito.

- **Accantonamento prudenziale mutuo impianto fotovoltaico Società Partecipata**

Si ritiene opportuno accantonare prudenzialmente una quota del risultato di amministrazione pari ad **€. 65.803,56** a copertura dell'eventuale onere annuo del mutuo assunto dalla società partecipata Andalo Gestioni srl per l'installazione di un impianto fotovoltaico sulla copertura della piscina e del palaghiaccio, la cui realizzazione, fatta dalla stessa società partecipata è finanziata parzialmente da contributo provinciale. Tale intervento è stato effettuato nell'ottica di perseguire una riduzione strutturale dei costi energetici della società, attraverso l'incremento dell'autoproduzione di energia da fonte rinnovabile, con l'obiettivo di conseguire nel medio-lungo periodo un contenimento della spesa per consumi energetici.

- **Fondo rischi spese legali/contenzioso**

Ai sensi del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'all. 4/2 al D.Lgs.118/2011 - punto 5.2 lettera h), in presenza di contenzioso con significative probabilità di soccombere, l'ente è tenuto a costituire un apposito "fondo rischi".

L'accantonamento al fondo contenzioso deve essere utilizzato nel caso in cui l'Ente abbia dei contenziosi in attesa di giudizio per i quali si ritiene necessario procedere ad accantonare risorse per far fronte agli eventuali risultati di sentenza.

Alla data del 1 gennaio 2025 il fondo contenzioso presentava risorse accantonate pari ad €. 42.585,46. Nel bilancio di previsione per l'esercizio 2025, sono stati stanziati nella spesa ulteriori €. 5.000,00.

Considerato che, a seguito di specifica analisi/aggiornamento effettuata da parte degli Uffici comunali, non risultano esserci cause di particolare rilevanza e quindi la probabilità di soccombere risulta inferiore al 10%, quale evento remoto, si ritiene di ridurre l'accantonamento di €. -27.585,46, accantonando prudenzialmente un importo di **€. 20.000,00**.

- **Accantonamento per T.F.R. dipendenti**

In previsione di progressivi pensionamenti di dipendenti comunali, si ritiene necessario accantonare una quota dell'avanzo di amministrazione di **€. 250.000,00** per indennità di fine servizio.

Tale accantonamento è finalizzato a garantire la copertura degli oneri futuri derivanti dalla corresponsione del trattamento di fine rapporto al personale dipendente, costituendo una misura prudenziale volta ad assicurare la corretta rappresentazione delle passività potenziali e la salvaguardia degli equilibri di bilancio.

- **Accantonamento per passività potenziale**

In sede di rendiconto si è proceduto alla riduzione della quota accantonata iscritta tra gli "Altri accantonamenti" del risultato di amministrazione per l'importo **di €. 1.415,20**, mediante rilascio dell'accantonamento prudenzialmente costituito in esercizi precedenti in relazione alla sospensione del pagamento di una fattura riferita a irregolarità contributiva del creditore. Essendo venuti meno i presupposti che avevano giustificato il mantenimento dell'accantonamento, si è provveduto alla liberazione della relativa somma, con conseguente riduzione della quota accantonata del risultato di amministrazione.

4.3.2.1 Allegato A1 Avanzo Accantonato

CAPITOLO DI SPESA		Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2025	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2025
Altri accantonamenti			
2025 3	FONDO PER GARANZIE FIDEIUSSORIE SOC. PARTEC.	0,00	213.810,60
2025 5	PASSIVITA' POTENZIALE PAGAMENTO FATTURA	0,00	0,00
2025 4	TFR	0,00	250.000,00
2025 6	ACCANTONAM. PRUD. RATA MUTUO PER FOTOVOLTAICO SOC. PARTEC.	0,00	65.803,56
Totale Altri accantonamenti		0,00	529.614,16
Fondo anticipazioni liquidità			
		0,00	0,00
Totale Fondo anticipazioni liquidità		0,00	0,00
Fondo contenzioso			
2025 2	FONDO CONTENZIOSO	5.000,00	20.000,00
Totale Fondo contenzioso		5.000,00	20.000,00
Fondo crediti dubbia esigibilità			
2025 100	FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' PARTE CORRENTE	0,00	277.459,42
Totale Fondo crediti dubbia esigibilità		0,00	277.459,42
Fondo di garanzia debiti commerciali			
		0,00	0,00
Totale Fondo di garanzia debiti commerciali		0,00	0,00
Fondo obiettivi di finanza pubblica			
		0,00	0,00
Totale Fondo obiettivi di finanza pubblica		0,00	0,00
Fondo perdite società partecipate			
		0,00	0,00
Totale Fondo perdite società partecipate		0,00	0,00
Totale		5.000,00	827.073,58

PARTE VINCOLATA:

Ai sensi dell'art. 187 comma 3ter del TUEL, costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio:

- a) nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa;
- b) derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati;
- c) derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione determinata;
- d) derivanti da entrate accertate straordinarie, non aventi natura ricorrente, cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

La quota vincolata pari a complessivi **Euro 205.321,46.=** come evidenziato nell'allegato a/2 risulta così costituita:

Vincoli derivanti da leggi e da principi contabili:

- Alienazione terreni gravati da uso civico - quota vincolata pari ad €. 9.876,00;
- Contributi di costruzione – quota non utilizzata pari ad €. 134.063,61.

In sede di rendiconto si recepiscono gli effetti della deliberazione consiliare n. 33 del 24.07.2025 con la quale è stato disposto l'estinzione del vincolo di uso civico relativamente all'esproprio di mq 1989 della p.f. 2860 in P.T. 87 di proprietà del Comune di Andalo – Uso civico relativamente all'esecuzione dei lavori di realizzazione di una variante alla S.S. n. 421 e alla S.P. n. 64 finalizzata alla pedonalizzazione del centro paese di Andalo. Conseguentemente, l'importo di €. 17.065,54 è stato "svincolato" dalla quota vincolata del risultato di amministrazione, con aggiornamento delle poste esposte nell'allegato a/2, in recepimento di quanto disposto dal provvedimento sopra richiamato.

Vincoli derivanti da trasferimenti:

- Fondo specifici servizi comunali trasporto – quota IVA su trasporto: quota vincolata pari ad €. 49.849,30.

Vincoli formalmente attribuiti dall'ente:

- Vincolo derivante da accantonamento espropri (da cap. 973400 e da cap. 975000) pari ad €. 11.532,55.

4.3.3.1 Allegato A2 Avanzo Vincolato

Per il dettaglio vedere tabella a pagina successiva.

CAPITOLO DI ENTRATA		CAPITOLO DI SPESA		Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2025 *	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2025 *
Altri vincoli				0,00	0,00
Totale Altri vincoli (I/5)				0,00	0,00
Vincoli da leggi e principi contabili					
2022	ENTRATE DA ALIENAZIONE TERRENI GRAVATI DA USO CIVICO		ACQUISTO AREE PER USO CIVICO	0,00	0,00
2023	ALIENAZIONE TERRENTI GRAVAITI DA USO CIVICO -P.F. 875	2023 789100	ACQUISTO AREE USO CIVICO	0,00	5.845,00
2185	CONTRIBUTO PER IL RILASCIO DI CONCESSIONI DA EDIFICARE E PROVENTO SANZIONI AMM.VE		SPESE DI INVESTIMENTO	134.063,61	134.063,61
2025	ENTRATE DA ESPROPRIO TERRENI GRAVATI DA USO CIVICO PP.FF. 2853-2854-2855/2		ACQUISTO AREE PER PER INCREMENTO PATRIMONIO DI USO CIVICO	4.031,00	4.031,00
2025 800	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA	2025	MANUTENZIONE STRADE, SEGNALETICA STRADALE E ALTRO	0,00	0,00
2025 853	PROVENTI DA GESTIONE PARCHEGGI E PARCOMETRI	2025	SPESE PER SERVIZI DI MOBILITA'	0,00	0,00
2025 900	CANONE DI DEPURAZIONE ACQUE (Capitolo rilevante ai fini IVA)	2025 460000	CANONE DI DEPURAZIONE DELLE ACQUE (Capitolo rilevante ai fini IVA)	0,00	0,00
Totale Vincoli da leggi e principi contabili (I/1)				138.094,61	143.939,61
Vincoli da trasferimenti					
2024 401	FONDO SPECIFICI SERVIZI COM.LI: TRASPORTO URBANO		FONDO SPEC.SERV.: QUOTA IVA TRASPORTO-G.P. 2198/2023 E 2081/2024	0,00	18.991,70
2025 401	FONDO SPECIFICI SERVIZI COM.LI: TRASPORTO URBANO	2025	FONDO SPEC.SERV.: QUOTA IVA TRASPORTO-G.P. 1980 DD. 12.12.2025	30.857,60	30.857,60
2025 1990	CONTRIBUTO IN C/CAP DA PAT PER LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UN NUOVO SCOLMATORE SUL RIO LAMBIN IN LOC. MOSEGHE - LAVORO IN DELEGA PAT	2025 961200	LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UN NUOVO SCOLMATORE SUL RIO LAMBIN IN LOC. MOSEGHE - LAVORO IN DELEGA PAT	0,00	0,00
2025 2112	CONTRIBUTO IN C/CAP DA PAT - AG. PER LA DEPURAZIONE - PER REALIZZAZIONE ISOLE ECOLOG. SEMINTERRATE a finanziamento Isola ecologica Via Roni e Via Strigole	2025 744600	REALIZZAZIONE ISOLE ECOLOGICHE SEMINTERRATE VIA RONI E VIA STRIGOLE - CUP PAT: C41E25000000003 - CUP COMUNE: E42F25000050007	0,00	0,00
2025 2110	CONTRIBUTO IN C/CAP DA PAT - AG. PER LA DEPURAZIONE - PER MESSA IN SICUREZZA SISTEMI DI RACCOLTA RIFIUTI URBANI DA INCURSIONI GRANDI CARNIVORI - DET. PROV. N. 93 DD 22.07.2024	2025 744400	NUOVE ISOLE ECOLOGICHE SEMINTERRATE	0,00	0,00
2025 2113	CONTRIBUTO IN C/CAP DA PAT - AG. PER LA DEPURAZIONE - PER REALIZZAZIONE ISOLE ECOLOG. SEMINTERRATE a finanziamento Isola ecologica Via Cadin	2025 744700	REALIZZAZIONE ISOLA ECOLOGICA SEMINTERRATA VIA CADIN - CUP PAT: C43G24000020003 - CUP COMUNE: E42F24000330007	0,00	0,00
2025 2110	CONTRIBUTO IN C/CAP DA PAT - AG. PER LA DEPURAZIONE - PER MESSA IN SICUREZZA SISTEMI DI RACCOLTA RIFIUTI URBANI DA INCURSIONI GRANDI CARNIVORI - DET. PROV. N. 93 DD 22.07.2024	2025 744700	REALIZZAZIONE ISOLA ECOLOGICA SEMINTERRATA VIA CADIN - CUP PAT: C43G24000020003 - CUP COMUNE: E42F24000330007	0,00	0,00
2025 1944	PNRR M2C4 - INVESTIMENTO 2.2 CONTRIBUTO STATO PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO 2024 CUP. E44H22001100006	2025 962100	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA-EFFICIENTAMENTO ILLUMINAZIONE PUBBLICA (ANNO 2024)- PNRR M2C4-2.2 CUP E44H22001100006	0,00	0,00
2025 1950	PNRR M2C4 - INVESTIMENTO 4.2 CONTRIBUTO STATALE PER RIDUZIONE PERDITE RETI DISTRIBUZIONE ACQUA, DIGITAL. E	2025 963300	INTERVENTI PNRR FINALIZZ. A RIDUZIONE PERDITE DIGITAL. E MONIT. ACQUEDOTTO COMUNALE NextGenerationEU M2C4 -	0,00	0,00

CAPITOLO DI ENTRATA		CAPITOLO DI SPESA		Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2025 *	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2025 *
	MONIT.- NextGenerationEU CUP. E38B22001630005		INVESTIMENTO 4.2 - CUP. E38B22001630005 (PARTE FINANZ. CON CONTRIBUTO STATALE)		
2025	CONTRIBUTO DA B.I.M. PIANO	2025	SPESE TECNICHE PER INVESTIM.	0,00	0,00
2108	STRAORDINARIO OPERE PUBBLICHE	963000	PNRR RIDUZIONE PERDITE RETI		
	2025/2027		DISTRIBUZIONE ACQUA, DIGITAL. E		
			MONIT.- NextGenerationEU M2C4 -		
			INVESTIMENTO 4.2 - CUP.		
			E38B2200163000		
Totale Vincoli da trasferimenti (I/2)				30.857,60	49.849,30
Vincoli derivanti da finanziamenti					
				0,00	0,00
Totale Vincoli derivanti da finanziamenti (I/3)				0,00	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente					
	FONDI PROPRI	2025	VINCOLO PER ACCANTONAMENTI	0,00	11.532,55
			ESPROPRI da CAP 973400 e CAP		
			975000		
Totale Vincoli formalmente attribuiti dall'ente (I/4)				0,00	11.532,55
Totale				168.952,21	205.321,46

* valori al netto delle risorse accantonate

PARTE DESTINATA:

La quota del risultato di amministrazione destinata agli investimenti è costituita dalle entrate in conto capitale senza vincoli di specifica destinazione non spese, quali ad esempio:

- Avanzo destinato applicato e poi non impegnato o prenotato FPV;
- Entrate in conto capitale non impegnate o prenotato FPV;
- Economie su residui passivi al titolo 2 se finanziate da avanzo destinato o entrate in conto capitale;
- Maggiori residui attivi in conto capitale;

La parte destinata agli investimenti risulta pari ad **€. 523.763,87**. La composizione di tale somma viene evidenziata nell'allegato a/3.

4.3.4.1 Allegato A3 Avanzo Destinato

Per il dettaglio vedere tabella a pagina successiva.

CAPITOLO DI ENTRATA	CAPITOLO DI SPESA	Risorse destinate agli investimenti al 31/12/2025 *
---------------------	-------------------	---

Destinato ad investimenti

	AVANZO DESTINATO AD INVESTIMENTI DA CANCELLAZIONI FPV A. P.		SPESE DI INVESTIMENTO	55.630,13
	CANCELLAZIONE RESIDUI FINANZIATI DA RISORSE DESTINATE AD INVESTIMENTI	2025	SPESE DI INVESTIMENTO	146.457,13
	AVANZO DESTINATO AGLI INVESTIMENTI DA CANONI AGG. BIM	2025	SPESE DI INVESTIMENTO	21.538,97
2025 862	CANONI AGGIUNTIVI B.I.M.	2025 741000	REALIZZAZIONE SEDE ANZIANI PRESSO CENTRO DI AGGREGAZIONE	0,00
2025 862	CANONI AGGIUNTIVI B.I.M.	2025 740000	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI COMUNALI	0,00
2025 862	CANONI AGGIUNTIVI B.I.M.	2025 959300	SPESE PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA MEZZI COMUNALI	0,00
2025 862	CANONI AGGIUNTIVI B.I.M.	2025 965400	ACQUISTI VARI PER AZIENDA ELETTRICA COMUNALE	0,00
2025 862	CANONI AGGIUNTIVI B.I.M.	2025 965800	POTENZIAMENTO CABINE ELETTRICHE	0,00
2025 862	CANONI AGGIUNTIVI B.I.M.	2025 960000	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIE INTERNE	0,00
2025 862	CANONI AGGIUNTIVI B.I.M.	2025 973401	REVISIONE PREZZI SU CONTRATTI DI APPALTO OO.PP.	0,00
	AVANZO DESTINATO AGLI INVESTIMENTI DA FONDO INVEST.- BUDGET	2025	SPESE DI INVESTIMENTO	80.390,16
2025 2181	FONDO INVESTIMENTI - BUDGET	2025 740100	SISTEMAZIONE E MANUTENZIONE APPARTAMENTO EDIFICIO P.ED. 285/1 (SOPRA ASILO)	0,00
2025 2181	FONDO INVESTIMENTI - BUDGET	2025 744700	REALIZZAZIONE ISOLA ECOLOGICA SEMINTERRATA VIA CADIN - CUP PAT: C43G24000020003 - CUP COMUNE: E42F24000330007	0,00
2025 2181	FONDO INVESTIMENTI - BUDGET	2025 744800	REALIZZAZIONE ISOLA ECOLOGICA SEMINTERRATA VIA DOSSI - NO FINANZIAMENTO PAT - CUP COMUNE: E42F25000040004 - VEDI CAP 744500 PER PARTE TRASFERIMENTO A ASIA	0,00
2025 2181	FONDO INVESTIMENTI - BUDGET	2025 930200	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ACQUEDOTTO	0,00
2025 2181	FONDO INVESTIMENTI - BUDGET	2025 935200	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA FOGNATURA	0,00
2025 2181	FONDO INVESTIMENTI - BUDGET	2025 781200	OPERE DI SBARRIERAMENTO PIANI "COMUNE" P.ED. 285/1 - SERVIZI INFANZIA	0,00
2025 2181	FONDO INVESTIMENTI - BUDGET	2025 905100	ACQUISTO MOBILI,ARREDI E ATTREZZATURE PER SCUOLE ELEMENTARI E MEDIE	0,00
2025 2181	FONDO INVESTIMENTI - BUDGET	2025 960800	SISTEMAZIONE PIAZZALE BUS DELL'ORCA PER FORMAZIONE SPERIMENTALE HUB TRASPORTI	0,00
2025 2181	FONDO INVESTIMENTI - BUDGET	2025 965400	ACQUISTI VARI PER AZIENDA ELETTRICA COMUNALE	0,00
2025 2181	FONDO INVESTIMENTI - BUDGET	2025 986100	LAVORI DI SOMMA URGENZA PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADA FORESTALE DOSSON-IVA	0,00
2025 2181	FONDO INVESTIMENTI - BUDGET	2025 960000	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIE INTERNE	0,00
2025 2181	FONDO INVESTIMENTI - BUDGET	2025 965800	POTENZIAMENTO CABINE ELETTRICHE	0,00
2025 2146	CONTRIBUTO IN C/CAPITALE PER LAVORI DI SOMMA URGENZA ACQUEDOTTO VAL PERSE (EVENTI LUGLIO 2024)		SPESE DI INVESTIMENTO	62.832,37
2025 1512	ENTRATE I.V.A. SPLIT PAYMENT SU INVESTIMENTO PNRR PROG. RIDUZIONE PERDITE DIGITAL. E MONIT. ACQUEDOTTO COMUNALE NextGenerationEU M2C4 - INVESTIMENTO 4.2 - CUP. E38B22001630005		SPESE DI INVESTIMENTO	156.915,11

Totale Destinato ad investimenti
523.763,87
Totale
523.763,87

* valori al netto delle risorse accantonate

PARTE DISPONIBILE:

La quota dell'avanzo disponibile è pari ad **Euro 1.849.535,15** e può essere utilizzata con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- per i provvedimenti necessari per la salvaguardia/assestamento di bilancio (nuovo art. 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- per il finanziamento di spese di investimento;
- per l'estinzione anticipata dei prestiti;
- per il finanziamento delle spese correnti a carattere non ripetitivo.

4.5 Elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare

L'ente ha provveduto all'aggiornamento dell'inventario dei beni mobili ed immobili.

4.6 ELENCO DELLE GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI

I comuni, le province e le città metropolitane possono rilasciare a mezzo di deliberazione consiliare garanzia fideiussoria per l'assunzione di mutui destinati ad investimenti e per altre operazioni di indebitamento da parte di aziende da essi dipendenti, da consorzi cui partecipano nonché dalle comunità montane di cui fanno parte, che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

La garanzia fideiussoria può essere inoltre rilasciata a favore delle società di capitali, costituite ai sensi dell'articolo 113, comma 1, lettera e), per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione delle opere di cui all'articolo 116, comma 1.

In tali casi i comuni, le province e le città metropolitane rilasciano la fideiussione limitatamente alle rate di ammortamento da corrispondersi da parte della società sino al secondo esercizio finanziario successivo a quello dell'entrata in funzione dell'opera ed in misura non superiore alla propria quota percentuale di partecipazione alla società.

La garanzia fideiussoria può essere rilasciata anche a favore di terzi che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350, per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione o alla ristrutturazione di opere a fini culturali, sociali o sportivi, su terreni di proprietà dell'ente locale, purché siano sussistenti le seguenti condizioni:

- a) il progetto sia stato approvato dall'ente locale e sia stata stipulata una convenzione con il soggetto mutuatario che regoli la possibilità di utilizzo delle strutture in funzione delle esigenze della collettività locale;
- b) la struttura realizzata sia acquisita al patrimonio dell'ente al termine della concessione;
- c) la convenzione regoli i rapporti tra ente locale e mutuatario nel caso di rinuncia di questi alla realizzazione o ristrutturazione dell'opera.

Il Comune di Andalo, con le seguenti deliberazioni del Consiglio Comunale, ha concesso garanzie fideiussorie a garanzia di mutui assunti dalla società Andalo Gestioni S.r.l.:

- Delibera Consiglio comunale n. 42 del 29/11/2013
- Delibera Consiglio comunale n. 67 del 29/12/2015
- Delibera Consiglio comunale n. 12 del 15/05/2018
- Delibera Consiglio comunale n. 41 del 30/10/2019

5 ANALISI DELLA COMPETENZA

Con il termine "gestione di competenza" si fa riferimento a quella parte della gestione ottenuta considerando solo le operazioni finanziarie relative all'esercizio in corso, senza, cioè, esaminare quelle generate da fatti accaduti negli anni precedenti e non ancora conclusi.

Questa gestione evidenzia, infatti, il risultato ottenuto quale differenza tra gli accertamenti e gli impegni dell'esercizio, a loro volta distinti in una gestione di cassa ed in una dei residui, con risultati parziali che concorrono alla determinazione del risultato totale.

I risultati della gestione di competenza (di cassa e residui), se positivi, evidenziano la capacità dell'ente di acquisire ricchezza e destinarla a favore della collettività amministrata. Allo stesso modo risultati negativi portano a concludere che l'ente ha dato vita ad una quantità di spese superiori alle risorse raccolte che, se non adeguatamente compensate dalla gestione residui, determinano un risultato finanziario negativo.

Il risultato di questa gestione, di norma, evidenzia la capacità da parte dell'ente di prevedere dei flussi di entrata e di spesa, sia nella fase di impegno/accertamento che in quella di pagamento/riscossione, tali da consentire il pareggio finanziario (Principio dell'equilibrio di bilancio) non solo in fase previsionale ma anche durante l'intero anno. Non a caso l'art. 193 del TUEL impone il rispetto, durante la gestione e nelle variazioni di bilancio, del pareggio finanziario e di tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme del testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa del bilancio.

Al termine dell'esercizio, pertanto, una attenta gestione dovrebbe dar luogo ad un risultato, di pareggio o positivo, in grado di dimostrare la capacità dell'ente di conseguire un adeguato flusso di risorse (accertamento di entrate) tale da assicurare la copertura finanziaria degli impegni di spesa assunti.

In generale, si può ritenere che un risultato della gestione di competenza positivo (avanzo) evidenzia una equilibrata e corretta gestione, mentre un valore negativo trova generalmente la sua giustificazione nel verificarsi di eventi imprevedibili che hanno modificato le iniziali previsioni attese.

Bisogna, però, aggiungere che il dato risultante da questa analisi deve essere considerato congiuntamente all'avanzo applicato che può celare eventuali scompensi tra entrate accertate e spese impegnate. In altri termini, risultati della gestione di competenza negativi potrebbero essere stati coperti dall'utilizzo di risorse disponibili, quali l'avanzo di amministrazione dell'anno precedente.

Non sempre però questa soluzione è sintomatica di squilibri di bilancio, in quanto potrebbe essere stata dettata da precise scelte politiche che hanno portato ad una politica del risparmio negli anni precedenti da destinare poi alle maggiori spese dell'anno in cui l'avanzo viene ad essere applicato.

Di seguito la composizione del risultato della gestione di competenza.

Risultato della gestione di competenza		2025
Accertamenti di competenza	+	13.218.752,40
Impegni di competenza	-	12.353.737,64
	Saldo	865.014,76
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	1.767.512,91
Impegni confluiti nel FPV al 31/12	-	1.591.801,41
Utilizzo Avanzo di Amministrazione	+	969.810,86
Disavanzo di Amministrazione	-	0,00
Fondo Anticipazione di Liquidità	-	0,00
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2.010.537,12

5.1 Entrate

Con questo capitolo approfondiamo i contenuti delle singole parti del Conto del bilancio, analizzando separatamente l'entrata e la spesa. L'Ente, per sua natura, è caratterizzato dall'esigenza di massimizzare la soddisfazione degli utenti-cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una precedente attività di acquisizione delle risorse.

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che di quella d'investimento, costituisce il primo momento dell'attività di programmazione. Da essa e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, distinte a loro volta per natura e caratteristiche, conseguono le successive previsioni di spesa.

Per questa ragione l'analisi si sviluppa prendendo in considerazione dapprima le entrate, cercando di evidenziare le modalità in cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti. In particolare, l'analisi della parte Entrata che segue parte da una ricognizione sui titoli per poi passare ad approfondire i contenuti di ciascuno di essi.

5.1.1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Il titolo I - Entrate correnti di natura tributaria contributiva e perequativa, comprende le entrate aventi natura tributaria, contributiva e perequativa per le quali l'ente ha una certa discrezionalità impositiva attraverso appositi regolamenti, nel rispetto della normativa quadro vigente. Le entrate di questo titolo rappresentano una voce particolarmente importante nell'intera politica di reperimento delle risorse.

Nelle tabelle sottostanti viene presentata la composizione del titolo I dell'entrata con il confronto storico con gli anni precedenti, analizzati per tipologia e categoria di entrata.

Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	ACCERTAMENTI 2023	ACCERTAMENTI 2024	ACCERTAMENTI 2025
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Imposte, tasse e proventi assimilati	ACCERTAMENTI 2023	ACCERTAMENTI 2024	ACCERTAMENTI 2025
Imposta municipale propria	2.276.997,16	2.270.920,49	2.471.916,53
Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	561,20	0,00	0,00
Altre imposte, tasse e proventi n.a.c.	0,00	170,00	380,00
Totale	2.277.558,36	2.271.090,49	2.472.296,53

Totale Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.277.558,36	2.271.090,49	2.472.296,53
---	---------------------	---------------------	---------------------

5.1.2 Trasferimenti correnti

Il titolo II - Trasferimenti correnti, comprende le entrate provenienti da trasferimenti correnti dallo Stato, da altri enti del settore pubblico allargato e, in genere, da economie terze. Esse sono finalizzate alla gestione corrente e, cioè, ad assicurare l'ordinaria e giornaliera attività dell'ente. Le entrate del titolo II misurano la contribuzione da parte dello Stato, della Regione, di organismi dell'Unione europea e di altri enti del settore pubblico allargato finalizzata sia ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente che ad erogare i servizi di propria competenza.

Nelle tabelle sottostanti viene presentata la composizione del titolo II dell'entrata con il confronto storico con gli anni precedenti, analizzati per tipologia e categoria di entrata.

Per quanto riguarda i contributi e trasferimenti correnti della Provincia Autonoma di Trento, gli accertamenti dei fondi rispecchiano quanto comunicato e deliberato dalla P.A.T.

Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	ACCERTAMENTI 2023	ACCERTAMENTI 2024	ACCERTAMENTI 2025
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	9.012,37	55.764,17	6.710,82
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	1.129.534,90	890.402,09	965.934,61
Totale	1.138.547,27	946.166,26	972.645,43

Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	ACCERTAMENTI 2023	ACCERTAMENTI 2024	ACCERTAMENTI 2025
Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Totale Trasferimenti correnti	1.138.547,27	946.166,26	972.645,43
--------------------------------------	---------------------	-------------------	-------------------

5.1.3 Entrate extratributarie

Il titolo III - Entrate extratributarie, comprende le entrate di natura extratributaria, per la maggior parte costituite da proventi di natura patrimoniale propria o derivanti dall'erogazione di servizi pubblici.

Le entrate del titolo III costituiscono il terzo componente nella definizione dell'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente.

Sono compresi in questo titolo i proventi dei servizi pubblici (compresi i proventi derivanti dalla gestione dell'azienda elettrica comunale), i proventi dei beni dell'ente, gli interessi sulle anticipazioni e crediti, gli utili netti delle aziende speciali e partecipate, i dividendi di società e altre poste residuali come i proventi diversi.

Nelle tabelle sottostanti viene presentata la composizione del titolo III dell' entrata con il confronto storico con gli anni precedenti, analizzati per tipologia e categoria di entrata.

Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	ACCERTAMENTI 2023	ACCERTAMENTI 2024	ACCERTAMENTI 2025
Vendita di beni	3.024.795,21	3.312.721,53	3.369.939,19
Totale	3.024.795,21	3.312.721,53	3.369.939,19

Rimborsi e altre entrate correnti	ACCERTAMENTI 2023	ACCERTAMENTI 2024	ACCERTAMENTI 2025
Indennizzi di assicurazione	5.847,21	5.239,50	0,00
Totale	5.847,21	5.239,50	0,00

Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	ACCERTAMENTI 2023	ACCERTAMENTI 2024	ACCERTAMENTI 2025
Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	494.654,14	472.920,97	486.086,37
Totale	494.654,14	472.920,97	486.086,37

Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	ACCERTAMENTI 2023	ACCERTAMENTI 2024	ACCERTAMENTI 2025
Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	68.493,36	60.220,47	56.625,39
Totale	68.493,36	60.220,47	56.625,39

Altre entrate da redditi da capitale	ACCERTAMENTI 2023	ACCERTAMENTI 2024	ACCERTAMENTI 2025
Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	2.004,00	10.482,87	12.054,25
Totale	2.004,00	10.482,87	12.054,25

Rimborsi e altre entrate correnti	ACCERTAMENTI 2023	ACCERTAMENTI 2024	ACCERTAMENTI 2025
Rimborsi in entrata	468.349,04	487.492,30	652.955,46
Totale	468.349,04	487.492,30	652.955,46

Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	ACCERTAMENTI 2023	ACCERTAMENTI 2024	ACCERTAMENTI 2025
Proventi derivanti dalla gestione dei beni	395.043,01	176.936,38	433.431,51
Totale	395.043,01	176.936,38	433.431,51

Interessi attivi	ACCERTAMENTI 2023	ACCERTAMENTI 2024	ACCERTAMENTI 2025
Altri interessi attivi	25.252,69	57.018,38	47.593,56
Totale	25.252,69	57.018,38	47.593,56

Rimborsi e altre entrate correnti	ACCERTAMENTI 2023	ACCERTAMENTI 2024	ACCERTAMENTI 2025
Altre entrate correnti n.a.c.	72.286,03	66.568,75	37.857,19
Totale	72.286,03	66.568,75	37.857,19
Totale Entrate extratributarie	4.556.724,69	4.649.601,15	5.096.542,92

5.1.4 Entrate in conto capitale

Il titolo IV - Entrate in conto capitale, comprende le entrate derivanti da alienazione di beni e da trasferimenti dello Stato o di altri enti del settore pubblico allargato diretti a finanziare le spese d'investimento.

Rappresenta il primo aggregato delle entrate in conto capitale, sarebbe a dire delle entrate che contribuiscono, insieme a quelle dei titoli V e VI, al finanziamento delle spese d'investimento ed all'acquisizione di beni utilizzabili per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'ente.

Nelle tabelle sottostanti viene presentata la composizione del titolo IV dell' entrata con il confronto storico con gli anni precedenti, analizzati per tipologia e categoria di entrata.

Contributi agli investimenti	ACCERTAMENTI 2023	ACCERTAMENTI 2024	ACCERTAMENTI 2025
Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	2.202.451,09	1.301.458,37	2.780.733,50
Totale	2.202.451,09	1.301.458,37	2.780.733,50

Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	ACCERTAMENTI 2023	ACCERTAMENTI 2024	ACCERTAMENTI 2025
Alienazione di beni materiali	426.616,00	213.679,21	213.033,00
Totale	426.616,00	213.679,21	213.033,00

Altre entrate in conto capitale	ACCERTAMENTI 2023	ACCERTAMENTI 2024	ACCERTAMENTI 2025
Permessi di costruire	156.251,40	114.865,20	249.691,09
Totale	156.251,40	114.865,20	249.691,09

Contributi agli investimenti	ACCERTAMENTI 2023	ACCERTAMENTI 2024	ACCERTAMENTI 2025
Contributi agli investimenti da Famiglie	12.500,00	0,00	0,00
Totale	12.500,00	0,00	0,00

Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	ACCERTAMENTI 2023	ACCERTAMENTI 2024	ACCERTAMENTI 2025
Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	159.001,10	7.591,50	14.963,50
Totale	159.001,10	7.591,50	14.963,50

Altre entrate in conto capitale	ACCERTAMENTI 2023	ACCERTAMENTI 2024	ACCERTAMENTI 2025
Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in	472,28	0,00	0,00
Altre entrate in conto capitale n.a.c.	0,00	3.528,89	10.565,51
Totale	472,28	3.528,89	10.565,51

Totale Entrate in conto capitale	2.957.291,87	1.641.123,17	3.268.986,60
---	---------------------	---------------------	---------------------

5.1.5 Entrate da riduzione di attività finanziarie

Il titolo V - Entrate da riduzione di attività finanziarie, comprende le entrate relative alle alienazioni di attività finanziarie ed altre operazioni finanziarie che non costituiscono debito per l'ente.

Nelle tabelle sottostanti viene presentata la composizione del titolo V dell' entrata con il confronto storico con gli anni precedenti, analizzati per tipologia e categoria di entrata.

Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	ACCERTAMENTI 2023	ACCERTAMENTI 2024	ACCERTAMENTI 2025
Prelievi da depositi bancari	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00

5.1.6 Accensione prestiti

Il titolo VI - Accensione prestiti, comprende entrate ottenute da soggetti terzi sotto forma di indebitamento a breve, medio e lungo termine.

Nelle tabelle sottostanti viene presentata la composizione del titolo VI dell' entrata con il confronto storico con gli anni precedenti, analizzati per tipologia e categoria di entrata.

Altre forme di indebitamento	ACCERTAMENTI 2023	ACCERTAMENTI 2024	ACCERTAMENTI 2025
Accensione Prestiti - Derivati	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00
Totale Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00

5.1.7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Il titolo VII - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere, comprende le entrate concesse dal tesoriere/cassiere in forma di anticipazioni di cassa erogate per far fronte a momentanee esigenze di liquidità.

Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria.

L'articolo 84 e allegato A al punto n. 14 della legge provinciale 27 dicembre 2010, n. 27 ha abrogato l'articolo 1 della legge provinciale 6 settembre 1979, n. 6, che al secondo comma stabiliva che "l'indebitamento per anticipazioni di tesoreria dei Comuni non può superare il limite dei tre dodicesimi delle entrate accertate nell'anno precedente, afferenti ai primi tre titoli dell'entrata".

Il comma 2 dell'articolo 1 del Decreto del Presidente della Provincia 21 giugno 2007, n. 14-94/leg "Regolamento di esecuzione della legge provinciale 16 giugno 2006 n. 3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino" concernente la disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni e delle comunità, dei loro enti ed organismi strumentali" stabilisce che l'anticipazione di tesoreria dei Comuni non può superare il limite dei tre dodicesimi delle entrate accertate nell'anno precedente, afferenti ai primi tre titoli dell'entrata.

Non si è reso necessario nel 2025 utilizzare l'anticipazione di cassa.

Nelle tabelle sottostanti viene presentata la composizione del titolo VII dell' entrata con il confronto storico con gli anni precedenti, analizzati per tipologia e categoria di entrata.

Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	ACCERTAMENTI 2023	ACCERTAMENTI 2024	ACCERTAMENTI 2025
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00
Totale Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00

5.1.8 Entrate per conto terzi e partite di giro

Il titolo VIII - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere, comprende le entrate da cauzioni che l'ente riceve per l'utilizzo di beni comunali da parte di enti terzi, in seguito restituite attraverso la relativa voce di spesa.

Nelle tabelle sottostanti viene presentata la composizione del titolo VIII dell'entrata con il confronto storico con gli anni precedenti, analizzati per tipologia e categoria di entrata.

Entrate per partite di giro	ACCERTAMENTI 2023	ACCERTAMENTI 2024	ACCERTAMENTI 2025
Altre ritenute	731.641,98	635.979,13	783.401,08
Totale	731.641,98	635.979,13	783.401,08

Entrate per conto terzi	ACCERTAMENTI 2023	ACCERTAMENTI 2024	ACCERTAMENTI 2025
Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi	208.249,33	167.743,22	204.028,56
Totale	208.249,33	167.743,22	204.028,56

Entrate per partite di giro	ACCERTAMENTI 2023	ACCERTAMENTI 2024	ACCERTAMENTI 2025
Ritenute su redditi da lavoro dipendente	341.448,58	386.938,20	362.820,20
Totale	341.448,58	386.938,20	362.820,20

Entrate per conto terzi	ACCERTAMENTI 2023	ACCERTAMENTI 2024	ACCERTAMENTI 2025
Depositi di/presso terzi	100.357,21	31.089,67	48.964,93
Riscossione imposte e tributi per conto terzi	42.136,14	14.528,80	8.566,15
Totale	142.493,35	45.618,47	57.531,08

Entrate per partite di giro	ACCERTAMENTI 2023	ACCERTAMENTI 2024	ACCERTAMENTI 2025
Altre entrate per partite di giro	500,00	82.968,62	500,00
Totale	500,00	82.968,62	500,00

Entrate per conto terzi	ACCERTAMENTI 2023	ACCERTAMENTI 2024	ACCERTAMENTI 2025
Altre entrate per conto terzi	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Totale Entrate per conto terzi e partite di giro	1.424.333,24	1.319.247,64	1.408.280,92
---	---------------------	---------------------	---------------------

5.2 Spese

L'articolazione delle spese, è strutturata per missioni, programmi e titoli. Il bilancio può, quindi, essere letto "per missioni", "per titoli" e "per programmi".

La classificazione per missioni, titoli e programmi non è decisa liberamente dall'ente ma risponde ad una precisa esigenza evidenziata dal legislatore nell'articolo 12 del Decreto Legislativo n. 118/2011.

Quest'ultimo prevede che le amministrazioni pubbliche territoriali adottino schemi di bilancio articolati per missioni e programmi che evidenzino le finalità della spesa, allo scopo di assicurare maggiore trasparenza e confrontabilità delle informazioni riguardanti il processo di allocazione delle risorse pubbliche e la destinazione delle stesse alle politiche pubbliche settoriali.

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

I programmi di spesa sono gli strumenti con i quali misurare, a chiusura dell'esercizio di riferimento, l'efficacia dell'azione intrapresa dall'azienda Comune. Ogni programma sarà costituito da spese di funzionamento (Tit.1 - Spesa corrente), da spese di investimento (Tit.2 - Spese in C/capitale).

I "Titoli" di spesa raggruppano i valori in riferimento alla loro "natura" e "fonte di provenienza". In particolare:

- "Titolo 1" riporta le spese correnti, cioè quelle destinate a finanziare l'ordinaria gestione caratterizzata da spese non aventi effetti duraturi sugli esercizi successivi;
 - "Titolo 2" presenta le spese in conto capitale e cioè quelle spese dirette a finanziare l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta;
 - "Titolo 3" descrive le somme da destinare a "Spese per incremento di attività finanziarie" e, cioè, all'acquisizione di immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni, azioni e conferimenti di capitale);
 - "Titolo 4" evidenzia le somme per il rimborso delle quote capitali dei prestiti contratti;
- Solo per le missioni 60 "Anticipazioni finanziarie" e 99 "Servizi per conto terzi" sono previsti, rispettivamente, anche i seguenti:
- "Titolo 5" sintetizza le chiusure delle anticipazioni di cassa aperte presso il tesoriere;
 - "Titolo 7" riassume le somme per partite di giro.

Nelle tabelle che seguono vengono analizzate le spese per missioni, programmi, titoli e macroaggregati.

5.2.1 Missioni

Il legislatore prevede che le amministrazioni pubbliche adottino schemi di bilancio organizzati per missioni e programmi. Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici dell'ente, utilizzando le risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. I programmi sono aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni.

Servizi istituzionali, generali e di gestione	IMPEGNI 2023	IMPEGNI 2024	IMPEGNI 2025
Organi istituzionali	81.506,16	82.041,11	83.313,51
Segreteria generale	290.963,10	343.937,02	294.811,59
Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	104.041,04	106.374,92	118.383,33
Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	107.460,88	112.297,05	209.721,38
Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	131.555,38	421.368,58	178.395,49
Ufficio tecnico	283.270,96	279.001,95	284.760,58
Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	33.249,65	52.344,98	55.548,97
Statistica e sistemi informativi	0,00	27.253,13	0,00
Altri servizi generali	922.496,40	995.218,22	1.058.246,82
Totale Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.954.543,57	2.419.836,96	2.283.181,67

Ordine pubblico e sicurezza	IMPEGNI 2023	IMPEGNI 2024	IMPEGNI 2025
Polizia locale e amministrativa	101.331,01	118.581,86	133.212,50
Totale Ordine pubblico e sicurezza	101.331,01	118.581,86	133.212,50

Istruzione e diritto allo studio	IMPEGNI 2023	IMPEGNI 2024	IMPEGNI 2025
Istruzione prescolastica	120.000,00	226.465,50	0,00
Altri ordini di istruzione non universitaria	55.779,48	58.518,61	72.740,74
Servizi ausiliari all'istruzione	3.000,00	4.000,00	3.500,00
Totale Istruzione e diritto allo studio	178.779,48	288.984,11	76.240,74

Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	IMPEGNI 2023	IMPEGNI 2024	IMPEGNI 2025
Valorizzazione dei beni di interesse storico.	76.210,93	76.360,66	81.379,73
Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	5.000,00	20.457,99	12.420,04
Totale Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	81.210,93	96.818,65	93.799,77

Politiche giovanili, sport e tempo libero	IMPEGNI 2023	IMPEGNI 2024	IMPEGNI 2025
Sport e tempo libero	256.479,37	160.000,00	424.575,16
Totale Politiche giovanili, sport e tempo libero	256.479,37	160.000,00	424.575,16

Turismo	IMPEGNI 2023	IMPEGNI 2024	IMPEGNI 2025
Sviluppo e valorizzazione del turismo	96.412,97	83.602,48	80.233,85
Totale Turismo	96.412,97	83.602,48	80.233,85

Assetto del territorio ed edilizia abitativa	IMPEGNI 2023	IMPEGNI 2024	IMPEGNI 2025
Urbanistica e assetto del territorio	742.698,73	732.308,48	742.332,46
Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	65.123,59	51.849,24	62.689,04
Totale Assetto del territorio ed edilizia abitativa	807.822,32	784.157,72	805.021,50

Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	IMPEGNI 2023	IMPEGNI 2024	IMPEGNI 2025
Difesa del suolo	4.831,96	14.415,50	30.867,04
Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	49.743,21	49.999,76	44.477,31
Rifiuti	67.286,90	87.904,70	349.286,99
Servizio idrico integrato	608.530,48	188.634,09	1.973.074,81
Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	160.753,59	219.326,55	280.192,93
Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	838.326,61	1.067.829,68	650.434,97
Totale Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.729.472,75	1.628.110,28	3.328.334,05

Trasporti e diritto alla mobilità	IMPEGNI 2023	IMPEGNI 2024	IMPEGNI 2025
Altre modalità di trasporto	502.569,26	433.031,05	429.080,25
Viabilità e infrastrutture stradali	1.485.173,19	698.393,60	306.049,35
Totale Trasporti e diritto alla mobilità	1.987.742,45	1.131.424,65	735.129,60

Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	IMPEGNI 2023	IMPEGNI 2024	IMPEGNI 2025
Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	54.921,57	64.756,50	87.524,72
Interventi per gli anziani	1.000,00	1.100,00	11.830,50
Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	42.909,16	27.992,98	25.717,64
Cooperazione e associazionismo	6.182,67	8.000,00	7.913,58
Servizio necroscopico e cimiteriale	39.780,47	260,87	1.143,76
Totale Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	144.793,87	102.110,35	134.130,20

Sviluppo economico e competitività	IMPEGNI 2023	IMPEGNI 2024	IMPEGNI 2025
Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	17.270,00	0,00
Totale Sviluppo economico e competitività	0,00	17.270,00	0,00

Energia e diversificazione delle fonti energetiche	IMPEGNI 2023	IMPEGNI 2024	IMPEGNI 2025
Fonti energetiche	2.163.647,10	2.429.713,18	2.211.545,40
Totale Energia e diversificazione delle fonti energetiche	2.163.647,10	2.429.713,18	2.211.545,40

Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	IMPEGNI 2023	IMPEGNI 2024	IMPEGNI 2025
Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	399.082,26	464.402,65	471.189,24
Totale Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	399.082,26	464.402,65	471.189,24

Debito pubblico	IMPEGNI 2023	IMPEGNI 2024	IMPEGNI 2025
Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	168.863,04	168.863,04	168.863,04
Totale Debito pubblico	168.863,04	168.863,04	168.863,04

Servizi per conto terzi	IMPEGNI 2023	IMPEGNI 2024	IMPEGNI 2025
Servizi per conto terzi e Partite di giro	1.424.333,24	1.319.247,64	1.408.280,92
Totale Servizi per conto terzi	1.424.333,24	1.319.247,64	1.408.280,92

5.2.2 Spese correnti

Il titolo I - Spese correnti, comprende quelle spese destinate a finanziare l'ordinaria gestione caratterizzata da spese non aventi effetti duraturi sugli esercizi successivi.

Nelle tabelle sottostanti viene presentata la composizione del titolo I della spesa con il confronto storico con gli anni precedenti, analizzati per macroaggregati.

MACROAGGREGATI	IMPEGNI 2023	IMPEGNI 2024	IMPEGNI 2025
Redditi da lavoro dipendente	1.177.893,88	1.328.748,34	1.346.035,58
Imposte e tasse a carico dell'ente	587.228,73	621.800,28	702.524,09
Acquisto di beni e servizi	2.304.976,40	2.138.094,25	2.198.401,05
Trasferimenti correnti	2.485.046,49	2.740.094,22	2.751.134,99
Rimborsi e poste correttive delle entrate	11.640,77	24.588,32	9.549,87
Altre spese correnti	51.466,53	78.088,36	193.397,55
Totale Spese correnti	6.618.252,80	6.931.413,77	7.201.043,13

5.2.3 Spese in conto capitale

Il titolo II - Spese in conto capitale, comprende quelle spese dirette a finanziare l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta.

Nelle tabelle sottostanti viene presentata la composizione del titolo II della spesa con il confronto storico con gli anni precedenti, analizzati per macroaggregati.

MACROAGGREGATI	IMPEGNI 2023	IMPEGNI 2024	IMPEGNI 2025
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	3.160.533,10	2.551.047,29	3.481.316,53
Contributi agli investimenti	122.532,18	232.797,12	88.479,00
Altre spese in conto capitale	0,00	9.754,71	5.755,02
Totale Spese in conto capitale	3.283.065,28	2.793.599,12	3.575.550,55

RENDICONTO 2025

SPESE DI INVESTIMENTO E COPERTURA FINANZIARIA

GESTIONE COMUNE DI ANDALO

CAPITOLO	DESCRIZIONE	IMPEGNATO (ESCLUSO E/S CORREL SP SU)	FPV E E/S CORREL. DA ANNI PRECEDENTI	SPOSTATO CON FPV su 2026	NOTE	SPOSTATO SU 2026 CON E/S CORRELATE	COPERTURA FINANZIARIA		
							DESCRIZIONE	IMPORTO	CAP.
740000	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI COMUNALI	35.960,35	0,00	4.873,90	derivante da CP 2025	0,00	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	4.992,50	
							CONTRIBUTI DI CONCESSIONE	13.591,85	2185
							PROVENTI DA CANONI AGGIUNTIVI CONCESSIONI IDRICHE	5.000,00	862
							ALIENAZIONE AREE di cui €. 4.031,00 vincolati uso civico	12.376,00	1930
740100	SISTEMAZIONE E MANUTENZIONE APPARTAMENTO EDIFICIO P.ED. 285/1 (SOPRA ASILO)	75.000,00	0,00	36.891,35	derivante da CP 2025	0,00	BUDGET 2025-2027	60.000,00	2181
							AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	15.000,00	
740200	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER RIORGANIZZAZIONE NUOVI UFFICI SEDE MUNICIPALE	0,00	0,00	0,00		0,00	BUDGET 2025-2027	0,00	2181
742000	ACQUISTO ATTREZZATURE E MACCHINE D'UFFICIO	1.418,86	0,00	0,00		0,00	CONTRIBUTI DI CONCESSIONE	1.418,86	2185
742100	ACQUISTO ATTREZZATURE VARIE	4.607,26	0,00	0,00		0,00	CONTRIBUTI DI CONCESSIONE	4.607,26	2185
746700	ACQUISTO ARREDI E ATTREZZATURE PER BIBLIOTECA	4.494,44	0,00	0,00		0,00	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	4.494,44	
742200	ACQUISTO SOFTWARE PER UFFICI COMUNALI (VERIFICARE SICRAWEB RS 2024 SPESA E ENTRATA)	0,00	0,00	0,00		0,00	CONTRIBUTI DI CONCESSIONE	0,00	2185
744400	REALIZZAZIONE ISOLA ECOLOGICA SEMINTERRATA MESSA IN SICUREZZA GRANDI CARNIVORI PRIORITA' A- ADEP n. 93/2024-180/2024	0,00	58.432,14	0,00		0,00			
744500	REALIZZAZIONE ISOLA ECOLOGICA SEMINTERRATA VIA DOSSI - NO FINANZIAMENTO PAT - CUP COMUNE: E42F25000040004 - VEDI CAP 744800 SOLAMENTE PER PARTE GESTIONE BANDO	0,00	43.305,47	0,00		0,00			
744600	REALIZZAZIONE ISOLA ECOLOGICA SEMINTERRATA VIA RONI E VIA STRIGOLE - CUP PAT: C41E25000000003 - CUP DERIVATO: E42F25000050007 PRIORITA' B	95.965,32	0,00	0,00		18.434,68	CONTRIBUTO DA PAT - ADEP N. 7/2025-N. 118/2025-N. 203/2025	95.965,32	2112

744700	REALIZZAZIONE ISOLA ECOLOGICA SEMINTERRATA VIA CADIN -PRIORITY A - CUP PAT: C43G24000020003 - CUP COMUNE: E42F24000330007	95.031,18	0,00	0,00		0,00	CONTRIBUTO DA PAT - ADEP N. 196/2024 BUDGET 2025-2027 CONTRIBUTO DA PAT - ADEP N. 93-180/2024	63.440,00 20.209,12 11.382,06	2113 2181 2110
744800	REALIZZAZIONE ISOLA ECOLOGICA SEMINTERRATA VIA DOSSI - NO FINANZIAMENTO PAT - CUP COMUNE: E42F25000040004 - VEDI CAP 744500 PER PARTE TRASFERIMENTO A ASIA	915,00	0,00	0,00		0,00	BUDGET 2025-2027	915,00	2181
746000	ACQUISTI PER ARREDO URBANO MASI	5.786,46	0,00	0,00		0,00	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	5.786,46	
746500	SISTEMAZIONE E RIQUALIFICAZIONE AREE VERDI PUBBLICHE	4.235,00	0,00	0,00		0,00	CONTRIBUTI DI CONCESSIONE	4.235,00	2185
741000	REALIZZAZIONE SEDE ANZIANI PRESSO CENTRO DI AGGREGAZIONE	250.000,00	0,00	241.169,50	derivante da CP 2025	0,00	PROVENTI DA CANONI AGGIUNTIVI CONCESSIONI IDRICHE CONTRIBUTI DI CONCESSIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	100.000,00 70.000,00 80.000,00	862 2185
743500	IMPLEMENTAZIONE IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA	0,00	0,00	0,00		0,00			
745000	ACQUISTO ATTREZZATURE PER SERVIZIO FORESTALE	0,00	0,00	0,00		0,00			
746600	ADEGUAMENTO ANTINCENDI SEDE BIBLIOTECA	0,00	0,00	0,00		0,00	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		
781000	RISTRUTTURAZIONE P.ED. 285/1 - SERVIZI INFANZIA	0,00	37.520,78	39.827,49		0,00			
781100	COMPARTICIPAZIONE AL PROGETTO DI RISTRUTTURAZIONE DELLA SCUOLA MATERNA	15.000,00	0,00	50.828,98	di cui €. 15.000,00 derivante da CP 2025	0,00	CONTRIBUTI DI CONCESSIONE	15.000,00	2185
781200	OPERE DI SBARRIERAMENTO PIANI "COMUNE" P.ED. 285/1 - SERVIZI INFANZIA (ASCENSORE)	65.649,28	0,00	60.080,96	derivante da CP 2025	0,00	BUDGET A.P. BUDGET 2025-2027	20.000,00 45.649,28	2181 2181

788900	ACQUISTO AREE	2.587,50	0,00	0,00	0,00	ALIENAZIONE DI AREE	2.587,50	1930
831400	INCARICO REDAZIONE PIANO ECONOMICO BENI SILVO-PATORALI 2020-2029	0,00	7.232,12	0,00	0,00			
850100	ACQUISTO ARREDI E ATTREZZATURE PER EDIFICI COMUNALI	30.295,04	0,00	0,00	0,00	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	30.295,04	
862000	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL CORPO VIGILI DEL FUOCO	5.000,00	0,00	0,00	0,00	PROVENTI DA CANONI AGGIUNTIVI CONCESSIONI IDRICHE	5.000,00	862
864100	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AD ASSOCIAZIONI PER ACQUISTO ATTREZZATURE	2.800,00	0,00	0,00	0,00	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	2.800,00	
863000	LAVORI DI COMPLETAMENTO MAGAZZINO COMUNALE	0,00	0,00	0,00	0,00			
905100	ACQUISTO MOBILI, ARREDI E ATTREZZATURE PER SCUOLE	10.841,16	0,00	0,00	0,00	BUDGET 2025-2027	10.841,16	2181
910200	INCARICO REDAZIONE VARIANTE AL PIANO REGOLATORE GENERALE	0,00	4.499,92	25.499,70	0,00			
930200	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ACQUEDOTTO	22.885,40	0,00	0,00	0,00	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE BUDGET CONTRIBUTI DI CONCESSIONE COMPARTICIPAZIONE DA COMUNI PROVENTI DA CONC. AREE CIMITERIALI	2.800,00 3.615,40 14.480,00 1.470,00 520,00	2181 2185 1930
935200	MANUTENZIONE STRAORDINARIA FOGNATURE	11.286,53	0,00	0,00	0,00	CONTRIBUTI DI CONCESSIONE BUDGET	7.000,00 4.286,53	2185 2181

949500	TRASFERIMENTO AD ANDALO GESTIONI PER INVESTIMENTI	160.000,00	0,00	0,00			0,00	AVANZO ECONOMICO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	55.000,00 105.000,00	
959300	SPESE PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA AUTOMEZZI	5.755,02	0,00	0,00			0,00	PROVENTI DA CANONI AGGIUNTIVI CONCESSIONI IDRICHE	5.755,02	862
959600	INTERVENTO DI VERIFICA E GESTIONE PARATOIA GALLERIA SCARICO LAGO	0,00	0,00	0,00			0,00			
960100	SPESE PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE, MARCIAPIEDI E CADITOIE	0,00	15.368,83	0,00			0,00			
960500	LAVORI DI SPOSTAMENTO TUBAZIONE POMPAGGIO CICLAMINO SU PROPRIETA' PRIVATA	0,00	0,00	477,49			0,00			
960800	SISTEMAZIONE PIAZZALE "BUS DELL'ORCA" PER FORMAZIONE SPERIMENTALE HUB TRASPORTI	76.891,10	0,00	618,21	<i>derivante da CP 2025</i>		0,00	BUDGET 2025-2027	76.891,10	2181
961200	LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UN NUOVO SCOLMATORE SUL RIO LAMBIN IN LOC. MOSEGHE - LAVORO IN DELEGA PAT	0,00	16.458,73	0,00			738.420,74			
961500	LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ILLUMINAZIONE PUBBLICA VIA PAGANELLA	0,00	3.358,66	0,00			0,00			
965400	ACQUISTI VARI PER AZIENDA ELETTRICA COMUNALE (CONTATORI, ECC....)	81.515,18	0,00	0,00			0,00	AVANZO ECONOMICO AZIENDA ELETTRICA CONTRIBUTI DI CONCESSIONE PROVENTI DA CANONI AGGIUNTIVI CONCESSIONI IDRICHE BUDGET	15.000,00 21.600,00 16.915,18 28.000,00	2185 862 2181
965500	TRASFERIMENTO A COMUNITA' DELLA PAGANELLA PER PROGETTO PERCORSO ATTREZZATO COLLEGAMENTO ANDALO MOLVENO	0,00	0,00	0,00			289.790,00			
965700	ACQUISTO MEZZO AUTOGRU PER AZIENDA ELETTRICA	0,00	0,00	0,00			0,00			

965800	POTENZIAMENTO CABINE ELETTRICHE ED ALLACCIAMENTI B.T.	19.083,80	50.007,87	0,00			BUDGET	4.962,80	2181
						0,00	PROVENTI DA CANONI AGGIUNTIVI CONCESSIONI IDRICHE	7.721,00	862
							CONTRIBUTI DI CONCESSIONE	6.400,00	2185
960000	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIE INTERNE	82.478,45	0,00	13.500,00			PROVENTI DA CANONI AGGIUNTIVI CONCESSIONI IDRICHE	10.000,00	862
						0,00	FONDO INVESTIMENTI-BUDGET	72.478,45	2181
960900	REALIZZAZIONE MARCIAPIEDI LUNGO VIA PERLI E LA STRADA STATALE N. 421	0,00	0,00	19.741,59					
961000	TRASFERIMENTO PER RIMBORSO A COMUNE DI STNICO QUOTA PARTE SPESE MANUTENZIONE STRAORD. STRADA FORESTALE MALGA CEDA- ACCORDO REP 236_2012	37.373,53	0,00	0,00			AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	37.373,53	
969200	STUDIO MOBILITA' ALTERNATIVA ANDALO- MOLVENO	0,00	0,00	37.817,43					
969700	LAVORI DI COMPLETAMENTO CENTRO VISITATORI PRESSO IL VIVAIO FORESTALE	0,00	3.796,64	0,00					
972900	ACQUISTO LUMINARIE E ADDOBBI NATALIZI	10.299,24	0,00	0,00			AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	10.299,24	
973401	AUMENTO PREZZI RINDOLE LAGHET (SALDO)	230.312,00	0,00	0,00			ALIENAZIONE IMMOBILE EX CASERMA CARABINIERI	212.513,00	1931
						0,00	PROVENTI DA CANONI AGGIUNTIVI CONCESSIONI IDRICHE	17.799,00	862
973402	LAVORI DI COMPLETAMENTO STRADA RINDOLE LAGHET	0,00	3.685,42	293.832,00					
960200	LAVORI DI COMPLETAMENTO PARTE FINALE STRADA LEBENA GAGGIA	0,00	0,00	0,00					
960300	MANUTENZIONE STRAORDINARIA MARCIAPIEDI	0,00	53.060,15	6.909,28					

960400	REALIZZAZIONE LAVORI DI ALLARGAMENTO STRADA VIA CASANOVA E MASO TOSCANA - U.F. 2	0,00	0,00	0,00		0,00			
960600	TRASFERIMENTO PER RIMBORSO A COMUNE DI MOLVENO QUOTA PARTE SPESE MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADA ACCESSO ZONA PRADEL	0,00	0,00	48.360,69		0,00			
960700	TRASFERIMENTO PER RIMBORSO A COMUNE DI STENICO QUOTA PARTE SPESE MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADA DOSS CORNO-MALGA CEDA	0,00	0,00	0,00		0,00			
969100	INCARICHI DI PROGETTAZIONE PER INVESTIMENTI	0,00	10.390,67	19.341,35		0,00			
986100	LAVORI DI SOMMA URGENZA STRADA FORESTALE DOSSON NOVEMBRE 2024	111.801,04	0,00	55.425,30	di cui 6.914,71 derivante da CP 2025	0,00	BUDGET 2025-2027	111.801,04	2181
987400	ACQUISTO SEGNALETICA VERTICALE PER TERRITORIO COMUNALE	12.243,74	0,00	0,00		0,00	CONTRIBUTI DI CONCESSIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	12.243,74 0,00	2185
TOTALE INVESTIMENTI COMUNE A)		1.567.511,88	307.117,40	955.195,22		1.046.645,42		1.567.511,88	

PROGETTI PNRR									
962100	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA-Efficiamento Illuminazione pubblica (ANNO 2024) - PNRR M2C4-2.2 CUP E44H22001100006	0,00	66.623,67	0,00		0,00	Contributo PNRR Efficient. energetico (ANNO 2024) - PNRR M2C4-2.2 CUP E44H22001100006		1944
							CONTRIBUTI DI CONCESSIONE		2185
961900	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - 11.4: Servizi digitali e esperienza dei cittadini "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE", MISURA 1.4.3 "ADOZIONE APP IO". CUP: E41F22002540006	0,00	2.086,81	0,00		0,00	Contributo Statale Digitalizzazione PNRR - Servizi digitali e esperienza dei cittadini "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" MISURA 1.4.3 "ADOZIONE APP IO"-CUP: E41F22002540006		1941
962000	M1C1: SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE, MISURA 1.4.4 "ESTENSIONE UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE - SPID CIE". CUP: E41F22002350006	0,00	4.819,00	0,00		0,00	Contributo Statale Digitalizzazione PNRR - MISURA 1.4.4 ESTENSIONE UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE -SPID CIE-CUP: E41F22002350006		1942

962300	M1C1: "PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI", MISURA 1.3.1. CUP: E51F22010330006	0,00	3.177,61	0,00	0,00	0,00	Contributo Statale Digitalizzazione PNRR - MISURA 1.3.1. PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI - CUP: E51F22010330006	1945	
962500	MISURA 1.4.5 "PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI - SEND COMUNI". CUP: E41F22004730006	8.723,00	0,00	0,00	0,00	0,00	Contributo PNRR per Misura 1.4.5 Piattaforma notifiche digitali - SEND Comuni - PNRR - PAdigitale 2026 - CUP E41F22004730006	1948	
962600	M1C1: SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE, MISURA 1.4.4 ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELL'ANAGRAFE NAZIONALE DIGITALE (ANPR) - ADESIONE ALLO STATO CIVILE DIGITALE (ANSC) - PNRR - CUP: E51F24007250006	3.050,00	0,00	0,00	0,00	0,00	Contributo Statale Digitalizzazione PNRR - MISURA 1.4.4 ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELL'ANAGRAFE NAZIONALE DIGITALE (ANPR) - ADESIONE ALLO STATO CIVILE DIGITALE (ANSC)" - PNRR - CUP: E51F24007250006	1949	
962700	M1C1: SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE, MISURA 1.3.1 "PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI" - PNRR - CUP: E51J25002710006	0,00	0,00	0,00	0,00	4.326,40	Contributo PNRR per M1C1 - Investimento 1.3.1 Piattaforma Digitale Nazionale Dati - ANNCSU COMUNI CUP: E51J25002710006 - da anno 2025	1951	
963000	SPESE TECNICHE PER INVESTIM. PNRR RIDUZIONE PERDITE RETI DISTRIBUZIONE ACQUA, DIGITAL. E MONIT. - NextGenerationEU M2C4 - INVESTIMENTO 4.2 - CUP E38B2200163000	0,00	116.754,51	94.178,40	0,00	107.449,99	CONTRIBUTO DA B.I.M. PIANO STRAORDINARIO OO.PP 2025/2027	2108	
							BUDGET 2024	2181	
963300	INTERVENTI PNRR FINALIZZ. A RIDUZIONE PERDITE DIGITAL. E MONITORAGGIO ACQUEDOTTO COMUNALE NextGenerationEU M2C4 - INVESTIMENTO 4.2 - CUP. E38B22001630005 (PARTE FINANZ. CON CONTRIBUTO STATALE)	0,00	1.521.369,10	2.097,60	0,00	924.795,08	CONTRIBUTO PNRR M2C4 RIDUZIONE PERDITE DIGITAL. E MONIT. ACQUEDOTTO COM.LE CUP. E38B22001630005	1950	
963400	INTERVENTI PNRR FINALIZZ. A RIDUZIONE PERDITE DIGITAL. E MONITORAGGIO ACQUEDOTTO COMUNALE NextGenerationEU M2C4 - INVESTIMENTO 4.2 - CUP. E38B22001630005 (PARTE I.V.A. FINANZ. CON RISORSE PROPRIE)	0,00	334.951,20	236.036,85	0,00	0,00	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ALIENAZIONE IMMOBILE EX CASERMA CARABINIERI	1931	
							BUDGET 2024	2181	
							PROVENTI DA CANONI AGGIUNTIVI CONCESSIONI IDRICHE	862	
	TOTALE PROGETTI PNRR B)	11.773,00	2.049.781,90	332.312,85		1.036.571,47		11.773,00	
<i>Fun. Serv. Int.</i>									
<i>CAPITOLO</i>							<i>DESCRIZIONE</i>	<i>IMPORTO</i>	<i>CAP.</i>
830900	LAVORI DI SOMMA URGENZA PER EVENTO CALAMITOSO DD 12 LUGLIO 2024 ACQUEDOTTO VALPERSE	188.895,51	35,00	236.381,22		265.315,68	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VAL PERSE	108.000,00	
							AVANZO ECONOMICO VAL PERSE	18.063,14	
							AVANZO DI AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ANDALO	62.832,37	
830000	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ACQUEDOTTO VAL PERSE	4.880,00	0,00	4.880,00		0,00	AVANZO ECONOMICO VAL PERSE	4.880,00	
	TOTALE INVESTIMENTI GESTIONE EX VAL PERSE C)	193.775,51	35,00	241.261,22		265.315,68		193.775,51	
	TOTALE GENERALE SPESE INVESTIMENTO A)+B)+C)	1.773.060,39	2.356.934,30	1.528.769,29		2.348.532,57		1.773.060,39	

COMUNE DI ANDALO**SPESE DI INVESTIMENTO E COPERTURA FINANZIARIA - ANNO 2025**

TOTALE SPESE DI INVESTIMENTO	Euro	1.773.060,39
-------------------------------------	-------------	---------------------

<u>COPERTURA FINANZIARIA</u>	Euro	1.773.060,39
-------------------------------------	-------------	---------------------

DI CUI:

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	Euro	474.673,58
CONTRIBUTI STATO PNRR	Euro	11.773,00
QUOTA EX F.I.M.	Euro	0,00
CONTRIBUTI DI CONCESSIONE	Euro	170.576,71
AVANZO ECONOMICO COMUNE	Euro	70.000,00
BUDGET DI LEGISLATURA	Euro	459.649,88
CONTRIBUTO IN C/C DA PAT	Euro	170.787,38
PROVENTI CONCESSIONI CIMITERIALI	Euro	520,00
CONTRIBUTO BIM	Euro	0,00
PROVENTI CANONI AGGIUNTIVI BIM	Euro	163.190,20
AVANZO ECONOMICO VAL PERSE	Euro	22.943,14
ALIENAZIONE IMMOBILE EX CASERMA CARABINIERI	Euro	212.513,00
ALIENAZIONE DI AREE	Euro	14.963,50
COMPARTECIPAZIONE DA COMUNI	Euro	1.470,00
CONTRIBUTO STATALE PNRR (ANPR)	Euro	0,00
ALIENAZIONE MEZZI	Euro	0,00

5.2.4 Spese per incremento di attività finanziarie

Il titolo III - Spese per incremento di attività finanziarie, comprende le spese per partecipazioni, azioni e conferimenti di capitale.

Nelle tabelle sottostanti viene presentata la composizione del titolo III della spesa con il confronto storico con gli anni precedenti, analizzati per macroaggregati.

MACROAGGREGATI	IMPEGNI 2023	IMPEGNI 2024	IMPEGNI 2025
Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00

5.2.5 Rimborso di prestiti

In merito all'operazione di estinzione anticipata dei mutui, si precisa che la Giunta provinciale, con deliberazione n. 1035 dd. 17.06.2016 ha approvato le modalità per il recupero delle somme anticipate ai comuni e destinate all'estinzione anticipata dei mutui. Inizialmente la Provincia ha stabilito che il recupero della quota relativa al capitale residuo del debito oggetto di estinzione avvenisse sulle assegnazioni afferenti l'ex fondo investimenti minori a partire dal 2018, tramite compensazione.

Per ogni Comune era pertanto definita una quota annuale costante di riduzione dell'assegnazione riguardante l'ex fondo investimenti minori. Per il Comune di Andalo tale somma è definita in Euro 168.863,04 annui, corrispondenti ad un totale di Euro 4.052.713,00 (pari a 24 rate annue a partire dal 2018 sino al 2041).

Il residuo debito dei mutui al 31.12.2025 ammonta ad €. 2.701.808,68 e si tratta del rimborso alla Provincia Autonoma di Trento delle somme corrisposte per l'estinzione anticipata dei mutui.

INDEBITAMENTO ANNO 2025					
Anno	2023		2024	2025	
Residuo debito (+)	3.209.767,20		3.039.534,76 €	2.870.671,72	
Nuovi prestiti (+)	- €		- €	- €	
Prestiti rimborsati (-)	168.863,04 €	*	168.863,04 €	168.863,04 €	
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni +/- (da specificare)*	1.369,40 €				
Totale fine anno	3.039.534,76 €		2.870.671,72 €	2.701.808,68	
Nr. Abitanti al 31/12	1.126,00		1.143,00	1.154,00	
Debito medio per abitante	2.699,41		2.511,52	2.341,26	
*La quota 2023 è stata pagata con giro contabile nel 2024 a residuo 2023					

MACROAGGREGATI	IMPEGNI 2023	IMPEGNI 2024	IMPEGNI 2025
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	168.863,04	168.863,04	168.863,04
Fondi per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00
Totale Rimborso di prestiti	168.863,04	168.863,04	168.863,04

5.2.6 Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Il titolo V - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere, comprende le chiusure delle anticipazioni di cassa aperte presso il tesoriere.

Questo titolo comprende la spesa per la restituzione delle anticipazioni effettuate dall'istituto tesoriere, per fare fronte a momentanee esigenze di cassa dell'Ente.

Va letto insieme al Titolo 7 dell'entrata, anticipazione di tesoreria, cui si rinvia.

Nelle tabelle sottostanti viene presentata la composizione del titolo V della spesa con il confronto storico con gli anni precedenti, analizzati per macroaggregati.

MACROAGGREGATI	IMPEGNI 2023	IMPEGNI 2024	IMPEGNI 2025
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
Totale Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00

5.2.7 Spese per conto terzi e partite di giro

Il titolo VII - Spese per conto terzi e partite di giro, comprende le somme per partite di giro.

Nelle tabelle sottostanti viene presentata la composizione del titolo VII della spesa con il confronto storico con gli anni precedenti, analizzati per macroaggregati.

MACROAGGREGATI	IMPEGNI 2023	IMPEGNI 2024	IMPEGNI 2025
Uscite per partite di giro	1.073.590,56	1.105.885,95	1.146.721,28
Uscite per conto terzi	350.742,68	213.361,69	261.559,64
Totale Spese per conto terzi e partite di giro	1.424.333,24	1.319.247,64	1.408.280,92

5.2.8 INDEBITAMENTO

I Comuni possono ricorrere all'assunzione di prestiti se sussistono le seguenti condizioni:

-avvenuta approvazione del rendiconto dell'esercizio del penultimo anno precedente a quello in cui si intende deliberare il ricorso a forme di indebitamento;

-avvenuta deliberazione del bilancio di previsione nel quale sono iscritti i relativi stanziamenti;

Oltre al rispetto delle condizioni di cui all'art. 203 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190, l'ente locale può assumere nuovi mutui solo se l'importo annuale degli interessi dei debiti da contrarre, sommato a quello dei debiti precedentemente contratti, al netto di una quota del 50 per cento dei contributi in conto annualità, non risulta superiore, a decorrere dal 2012, all'8 per cento delle entrate correnti, risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente a quello in cui viene deliberato il ricorso al nuovo indebitamento, con esclusione delle somme una tantum e dei contributi in annualità. Altro importante vincolo è quello rappresentato dal pareggio di bilancio di cui alla legge rafforzata n. 243/2012.

Il principio del pareggio di bilancio è stato disciplinato dalla legge di stabilità nazionale 2016 e recepito dalla legge di stabilità 2016 provinciale. La legge n. 164 del 31 agosto 2016 apporta modifiche in materia di pareggio di bilancio delle Regioni e degli Enti locali.

La legge rinforzata n. 243 del 2012, come modificata dalla legge n. 164 del 2016, all'art. 9, comma 1 e 1 bis, reca le disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'articolo 81, sesto comma, della Costituzione. A tal fine le regioni, i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e di Bolzano si considerano in equilibrio quando, sia nella fase di previsione che di rendiconto, conseguono un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali. Le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2 e 3 del medesimo schema di bilancio.

Il successivo art. 10 della legge n. 243 del 2012 disciplina il ricorso all'indebitamento, prevedendo l'adozione di apposite intese da concludere in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo non negativo di competenza tra le entrate finali e le spese finali del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la regione medesima.

Con specifico riferimento alle operazioni di indebitamento e al loro riflesso sul pareggio di bilancio, si è espressa la Corte dei conti-Sezioni riunite in sede di controllo, con delibera n. 20 del 17 dicembre 2019. In tale sede il giudice contabile ha affermato che "Gli enti territoriali hanno l'obbligo di rispettare il pareggio di bilancio sancito dall'articolo 9, commi 1 e 1 bis, della legge 243 del 2012, anche quale presupposto per la legittima contrazione di indebitamento finalizzato a investimenti (art. 10, comma 3, legge n. 243 del 2012)".

A tal fine è necessario considerare che le entrate riguardanti le "accensioni di prestiti" e le spese per "rimborso prestiti" non rilevano ai fini del conseguimento del pareggio di bilancio prescritto dalla legge 243 del 2012, poiché non rientrano, rispettivamente, fra le entrate finali e le spese finali, secondo quanto disposto dall'articolo 9, comma 1 e 1 bis della medesima legge. La Corte dei conti ribadisce inoltre che gli ultimi tre commi dell'art. 10 della citata legge 243 del 2012 prevedono che le operazioni di indebitamento siano effettuate sulla base di apposite intese, concluse in ambito regionale, che garantiscono per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo non negativo di competenza (di cui all'art. 9, comma 1) tra le entrate finali e le spese finali del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la regione medesima.

Con il Protocollo d'intesa 2025 le parti concordano l'approvazione dell'intesa orizzontale fra i comuni trentini finalizzata alla gestione unitaria degli spazi finanziari presenti sui bilanci di previsione dell'esercizio, finalizzati ad investimenti da realizzare attraverso il ricorso all'indebitamento, nel rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, della legge n. 243 del 2012 del complesso dei comuni.

A tal fine si considerano ceduti al sistema dei comuni trentini gli spazi finanziari del complesso dei medesimi comuni derivanti dall'operazione di estinzione anticipata effettuata nel 2015.

Ai fini dell'attuazione dell'intesa orizzontale fra i Comuni, la Provincia riveste la funzione di coordinamento per la corretta applicazione della medesima intesa orizzontale. I Comuni che risulteranno assegnatari degli spazi finanziari destinati all'indebitamento sono tenuti al rispetto sia degli equilibri finanziari complessivi prescritti dall'ordinamento contabile (avente fonte nei d.lgs. n. 118 del 2011 e n. 267 del 2000 e nell'art. 1, comma 821, della legge n. 145 del 2018) nonché delle altre disposizioni normative che pongono limiti, qualitativi o quantitativi, all'indebitamento (fra cui, a livello locale gli artt. 25 e seguenti della L.P. 16 giugno 2006, n. 3 e dal 17 Regolamento approvato con decreto del Presidente della Provincia 21 giugno 2007, n. 14-94/Leg. nonché quanto indicato dall'allegato 4/2 del d.lgs. n. 118/2011).

Si sottolinea che l'allegato 4/2 del d.lgs. n. 118/2011 al punto 3.17 stabilisce che *"Nella gestione delle spese d'investimento, il ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli interventi programmati si realizza se non sono presenti risorse finanziarie alternative che non determinino oneri indotti per il bilancio dell'ente"*. A questo fine, occorre operare un'attenta e costante valutazione preventiva prima di ricorrere all'indebitamento.

COMUNE DI ANDALO

PROVINCIA DI TRENTO

**VERIFICA LIMITE DI INDEBITAMENTO RENDICONTO 2025
(COMPRESIVO INTERESSI GARANZIE FIDEIUSSORIE PRESTATE)**

Servizio Finanziario

Interessi passivi anno in corso (A) (da garanzie fideiussorie)	+	36.779,28 *
50% contributi in c/annualità anno in corso (B)	-	-
Interessi per debiti garantiti da fideiussioni prestate dall'Ente	=	36.779,28
Entrate correnti penultimo esercizio precedente (D) (Accertamenti 2023)	+	7.972.830,32
Contributi in c/annualità penultimo esercizio precedente (E)	-	
Entrate una tantum penultimo esercizio precedente (F)	-	172.172,35
Entrate correnti nette del penultimo esercizio precedente (G=D-E-F)	=	7.800.657,97
Livello indebitamento (H=C/G)	=	0,47%

*Tale importo è relativo agli interessi a carico della società in house per la quale il Comune di Andalo ha prestato le garanzie fideiussorie. Il Comune di Andalo attualmente non sostiene nessuna spesa per interessi passivi in quanto tutti i mutui precedentemente contratti sono stati estinti nel 2015.

VERIFICA LIMITE INDEBITAMENTO RENDICONTO 2025 (COMPRESIVO INTERESSI GARANZIE FIDEIUSSORIE PRESTATE) Dimostrazione della capacità di indebitamento per il 2025 (ex art . 25 l.p. 3/2006 e s .m)	
Esposizione massima per interessi passivi	Accertamenti 2023
Titolo I - Entrate Tributarie	2.277.558,36
Titolo II - Entrate da trasferimenti correnti	1.138.547,27
Titolo III - Entrate Extratributarie	4.556.724,69
TOTALE	7.972.830,32
- Entrate una tantum	172.172,35
- Contributi in c/annualità OO.PP.	
TOTALE NETTO	7.800.657,97
Livello massimo di spesa annua (8% del Tot. netto) *	624.052,64
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2024	
Interessi per debiti garantiti da fideiussioni prestate dall'Ente alla Società in house (a carico della stessa società)	36.779,28
Capacità di impegno per ulteriori interessi passivi	587.273,36

* Per gli enti locali della Provincia Autonoma di Trento l'importo annuale degli interessi dei debiti da contrarre, sommato a quello dei debiti precedentemente contratti, al netto di una quota del 50% dei contributi in conto annualità, non supera il limite fissato dai regolamenti previsti dall'articolo 26 e comunque non risulta superiore, a decorrere dal 2012, **all'8%** delle entrate correnti, risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente.

** Tale importo è relativo agli interessi a carico della società in house per la quale il Comune di Andalo ha prestato le garanzie fideiussorie. Il Comune di Andalo attualmente non sostiene nessuna spesa per interessi passivi in quanto tutti i mutui precedentemente contratti sono stati estinti nel 2015.

INDEBITAMENTO ANNO 2025

Debito complessivo		
TOTALE DEBITO CONTRATTO*		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2024	+	2.870.671,72 €
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2025	-	168.863,04 €
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2025	+	- €
TOTALE DEBITO **	=	2.701.808,68 €

* Si riferisce alla quota annua relativa al rimborso (giro contabile) dell'estinzione anticipata dei mutui alla PAT

** il totale del debito si riferisce allo stock complessivo dei mutui in essere (quota capitale)

Anno	2022	2023	2024	2025
Residuo debito (+)	3.378.630,24 €	3.209.767,20 €	3.039.534,76 €	2.870.671,72 €
Nuovi prestiti (+)	- €	- €	- €	- €
Prestiti rimborsati (-)	168.863,04 €	168.863,04 €	168.863,04 €	168.863,04 €
Estinzioni anticipate (-)				
Altre variazioni +/- (da specificare)*		1.369,40 €		
Totale fine anno	3.209.767,20 €	3.039.534,76 €	2.870.671,72 €	2.701.808,68 €
Nr. Abitanti al 31/12	1.126,00	1.126,00	1.143,00	1.154,00
Debito medio per abitante	2.850,59	2.699,41	2.511,52	2.341,26

*La quota 2023 è stata pagata con giro contabile nel 2024 a residuo 2023

5.3 Equilibri

Legge di bilancio dello Stato per l'anno 2019 (Legge n. 145/2018)

L'art. 1, commi 819-826, della Legge di bilancio dello Stato per l'anno 2019 (Legge n. 145/2018) detta la nuova disciplina in materia di pareggio dei saldi di bilancio, stabilendo che gli enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, così come risultante dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Rimane peraltro tuttora vigente anche l'art. 9 della Legge costituzionale n. 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, in materia di concorso degli enti locali agli obiettivi di finanza pubblica, in base al quale gli stessi devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, come eventualmente modificato ai sensi dell'art. 10 della citata Legge 243/2012.

Con circolare n. 3/2019 dd. 14.02.2019 il MEF fornisce chiarimenti in merito alle innovazioni introdotte dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019) in materia di equilibrio di bilancio degli enti territoriali a decorrere dall'anno 2019.

In particolare, l'articolo 1, commi 819, 820 e 824, della richiamata legge n. 145 del 2018, nel dare attuazione alle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, prevede che le regioni a statuto speciale, le province autonome e gli enti locali, a partire dal 2019, e le regioni a statuto ordinario, a partire dal 2022 (in attuazione dell'Accordo sottoscritto in sede di Conferenza Stato-regioni il 15 ottobre 2018), utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (armonizzazione dei sistemi contabili). Tali enti territoriali, ai fini della tutela economica della Repubblica, concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della legge di bilancio 2019, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica ai sensi degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione.

Questi Enti si considerano in equilibrio (comma 821 art. 1 Legge 145 del 2018) in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, informazione che è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del D.Lgs.vo n. 118 del 2011 e s.m..

Più precisamente si ricorda che il Decreto 1 agosto 2019, pubblicato nella G.U. - serie generale - n. 196 del 22 agosto 2019, ha individuato i tre saldi che consentono di determinare gradualmente l'equilibrio di bilancio a consuntivo, ovvero:

- W1) Risultato di competenza
- W2) Equilibrio di bilancio
- W3) Equilibrio complessivo

La Commissione Arconet ha precisato che il Risultato di competenza (W1) e l'Equilibrio di bilancio (W2) sono indicatori che rappresentano gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'Equilibrio complessivo (W3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un Risultato di competenza (W1) non negativo, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri di cui al comma 821 dell'art. 1 della Legge n. 145 del 2018, gli Enti devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio (W2), che rappresenta l'effettiva capacità dell'Ente di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, dell'eventuale ripiano del disavanzo, dei vincoli di destinazione e degli accantonamenti di bilancio.

Le tabelle successive dimostrano il rispetto di tali equilibri.

5.3.1 Equilibri bilancio della gestione corrente

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	37.156,71 0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	50.086,30
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	8.541.484,88 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	92.943,14
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione</i>	(-)	7.201.043,13 37.156,71
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	63.032,12
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	168.863,04 0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
VF1) Variazioni di attività finanziarie -saldo di competenza (se negativo VF/3)	(-)	0,00
O/1) Risultato di competenza di parte corrente		1.102.846,46
- Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio 2025	(-)	5.000,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	30.857,60
O/2) Equilibrio di bilancio di parte corrente	(-)	1.066.988,86
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	1.822,40
O/3) Equilibrio complessivo di parte corrente		1.065.166,46

5.3.2 Equilibri bilancio della gestione in conto capitale

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	932.654,15
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	1.717.426,61
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	3.268.986,60
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	92.943,14
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	3.575.550,55
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	1.528.769,29
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
VF1) Variazioni di attività finanziarie -saldo di competenza (se positivo VF/3)	(+)	0,00
Z/1) Risultato di competenza in c/capitale		907.690,66
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio 2025	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio 2025	(-)	138.094,61
Z/2) Equilibrio di bilancio in c/capitale		769.596,05
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
Z/3) Equilibrio complessivo in c/capitale		769.596,05

5.3.3 Equilibri bilancio finale

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(+)	0,00
VF/1) Variazioni attività finanziaria - saldo di competenza		0,00
- Risorse accantonate - attività finanziarie stanziare nel bilancio dell'esercizio 2025	(-)	0,00
- Risorse vincolate - attività finanziarie nel bilancio	(-)	0,00
VF/2) Variazioni attività finanziaria - equilibrio di bilancio		0,00
- Variazione accantonamenti - attività finanziarie effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
VF/3) Variazioni attività finanziaria - equilibrio complessivo		0,00
W/1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O/1 + Z/1)		2.010.537,12
W/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO (W/2 = O2 + Z/2)		1.836.584,91
W/3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO (W/3 = O/3 + Z/3)		1.834.762,51

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O/1) Risultato di competenza di parte corrente		1.102.846,46
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti ricorrenti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	156.915,11
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2025	(-)	5.000,00
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	1.822,40
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	30.857,60
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		908.251,35

6. ANALISI DEI RESIDUI

Oltre al risultato della gestione di competenza, per la determinazione del risultato complessivo occorre analizzare la gestione residui. Tale gestione, a differenza di quella di competenza, misura l'andamento e lo smaltimento dei residui relativi agli esercizi precedenti ed è rivolta principalmente al riscontro dell'avvenuto riaccertamento degli stessi, verificando se sussistono ancora le condizioni per un loro mantenimento nel rendiconto quali voci di credito o di debito.

A riguardo l'articolo 228, comma 3, del TUEL dispone che "Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni."

In linea generale, l'eliminazione di residui attivi produce una diminuzione del risultato di questa gestione, mentre una riduzione di quelli passivi, per il venir meno dei presupposti giuridici, produce effetti positivi.

E' stato quindi chiesto ai Responsabili di Servizio una attenta analisi dei residui attivi e passivi per determinare la loro sussistenza.

Le tabelle successive mostrano la dinamica dei residui attivi e passivi nell'esercizio 2025.

6.1 Smaltimento residui attivi

Lo smaltimento dei residui attivi corrisponde alla parte riscossa, ovvero la parte che ha trovato compimento nel processo di acquisizione delle entrate.

Nell'ultima colonna vengono evidenziati i residui provenienti dagli anni precedenti riportati nell'esercizio 2025 suddivisi per titolo.

RESIDUI ATTIVI					
DESCRIZIONE	RESIDUI INIZIALI (1)	RESIDUI MANTENUTI (2)	RISCOSSIONI (3)	% RISC (3)/(2)	RESIDUI FINALI (2)-(3)
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	78.124,95	78.124,95	32.256,81	41,29	45.868,14
Titolo 2 Trasferimenti correnti	989.686,03	989.686,03	796.990,43	80,53	192.695,60
Titolo 3 Entrate extratributarie	1.516.379,57	1.501.489,84	1.152.398,79	76,75	349.091,05
Titolo 4 Entrate in conto capitale	2.317.118,61	2.311.698,63	490.824,26	21,23	1.820.874,37
Titolo 5 Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	66.486,37	66.476,05	61.177,86	92,03	5.298,19
TOTALE	4.967.795,53	4.947.475,50	2.533.648,15	51,21	2.413.827,35

6.2 Formazione residui attivi

Le entrate accertate e non riscosse al termine dell'esercizio formano nuovi residui per gli esercizi successivi.

Le ultime due colonne evidenziano i residui riportati nell'esercizio 2025 suddivisi per titolo.

FORMAZIONE RESIDUI ATTIVI				
DESCRIZIONE	ACCERTAMENTI (1)	INCASSI (2)	RESIDUI DA COMPETENZA (3)=(1)-(2)	RESIDUI ANNI PRECEDENTI (4)
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.472.296,53	2.400.269,58	72.026,95	45.868,14
Titolo 2 Trasferimenti correnti	972.645,43	592.458,85	380.186,58	192.695,60
Titolo 3 Entrate extratributarie	5.096.542,92	3.766.461,60	1.330.081,32	349.091,05
Titolo 4 Entrate in conto capitale	3.268.986,60	1.183.419,48	2.085.567,12	1.820.874,37
Titolo 5 Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	1.408.280,92	1.310.634,21	97.646,71	5.298,19
TOTALE	13.218.752,40	9.253.243,72	3.965.508,68	2.413.827,35

6.3 Smaltimento residui passivi

Lo smaltimento dei residui passivi corrisponde alla parte pagata, ovvero la parte che ha trovato compimento nel processo di erogazione delle spese.

Nell'ultima colonna vengono evidenziati i residui provenienti dagli anni precedenti riportati nell'esercizio 2025 suddivisi per titolo.

RESIDUI PASSIVI					
DESCRIZIONE	RESIDUI INIZIALI (1)	RESIDUI MANTENUTI (2)	PAGAMENTI (3)	% PAG (3)/(2)	RESIDUI FINALI (2)-(3)
Titolo 1 Spese correnti	1.888.915,58	1.859.418,69	1.699.073,91	91,38	160.344,78
Titolo 2 Spese in conto capitale	1.176.374,85	1.055.327,01	965.960,84	91,53	89.366,17
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Spese per conto terzi e partite di giro	351.190,19	351.190,18	255.255,80	72,68	95.934,38
TOTALE	3.416.480,62	3.265.935,88	2.920.290,55	89,42	345.645,33

6.4 Formazione residui passivi

Le spese impegnate e non pagate al termine dell'esercizio formano nuovi residui per gli esercizi successivi.

Le ultime due colonne evidenziano i residui riportati nell'esercizio 2025 suddivisi per titolo.

FORMAZIONE RESIDUI PASSIVI				
DESCRIZIONE	IMPEGNI (1)	PAGAMENTI (2)	RESIDUI DA COMPETENZA (3)=(1)-(2)	RESIDUI ANNI PRECEDENTI (4)
Titolo 1 Spese correnti	7.201.043,13	5.521.095,51	1.679.947,62	160.344,78
Titolo 2 Spese in conto capitale	3.575.550,55	1.870.715,26	1.704.835,29	89.366,17
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 Rimborso di prestiti	168.863,04	168.863,04	0,00	0,00
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Spese per conto terzi e partite di giro	1.408.280,92	1.189.556,23	218.724,69	95.934,38
TOTALE	12.353.737,64	8.750.230,04	3.603.507,60	345.645,33

Crediti stralciati dal conto del bilancio 2025**CREDITI STRALCIATI DA CONTO DEL BILANCIO ANNO 2025**

CAP	ACCERTAM.	DESCRIZIONE	IMPORTO
910	107/2020	RUOLO ACQUEDOTTO I SEMESTRE 2020	80,52 €
910	134/2021	RUOLO ACQUEDOTTO I SEMESTRE 2021	197,42 €
910	225/2021	RUOLO ACQUEDOTTO II SEMESTRE 2021	448,48 €
752	202100002	DIRITTO ERBATICO PER IL PERIODO DAL 10 MAGGIO 2021 – 30 SETT. 2022	7.212,64 €
		TOTALE CREDITI STRALCIATI ANNO 2025	7.939,06 €

TOTALE CREDITI STRALCIATI FINO AL 2025 AGGIORNATO CON RISCOSSIONI

ANNO	IMPORTO	RISCOSSIONI ANNO 2023	RISCOSSIONI ANNO 2024	RISCOSSIONI ANNO 2025	TOTALE
2020	44.202,40	1.810,81	0,00	0,00	42.391,59
2021	25.321,72	1.854,55	1.110,85	0,00	22.356,32
2022	7.353,25	0,00	0,00	0,00	7.353,25
2023	16.443,74	0,00	0,00	146,85	16.443,74
2024	1.854,00	0,00	0,00	0,00	1.854,00
2025	7.939,06	0,00	0,00	0,00	7.939,06
			TOT.	146,85	98.337,96

7. ASPETTI PATRIMONIALI

Premessa

Con D.M. 12 ottobre 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 3 novembre, il Ministero dell'Economia e delle finanze ha definito le modalità semplificate di elaborazione della situazione patrimoniale da allegare al rendiconto degli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che non tengono la contabilità economico patrimoniale.

Pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 262 del 3 novembre 2021 il decreto 12 ottobre 2021 del Ministero dell'Economia e delle Finanze che reca le modalità semplificate di elaborazione della situazione patrimoniale da allegare al rendiconto degli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che non tengono la contabilità economico patrimoniale.

Il presente decreto, pertanto, abroga e sostituisce il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno e con la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per gli affari regionali, del 10 novembre 2020 concernente «Modalità semplificate di redazione della situazione patrimoniale degli enti che rinviando la contabilità economico-patrimoniale».

Il decreto prevede, in sostanza, per gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che non tengono la contabilità economico-patrimoniale, l'obbligo di allegare al rendiconto una situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'esercizio di riferimento, redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 con modalità semplificate definite dall'allegato A al presente decreto.

Riferimenti normativi

L'articolo 15-quater, comma 1, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, il quale, novellando l'art. 232 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n.267, ha previsto che gli enti che rinviando la contabilità economico-patrimoniale con riferimento all'esercizio 2019 dovevano allegare al rendiconto 2019 una situazione patrimoniale al 31 dicembre 2019 redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Con il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno e con la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per gli affari regionali, dell'11 novembre 2019 è stata definita la "Modalità semplificate di redazione della situazione patrimoniale al 31 dicembre 2019 degli enti che rinviando la contabilità economico-patrimoniale con riferimento all'esercizio 2019".

Il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno e con la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie del 10 novembre 2020 ha abrogato e sostituito il decreto dell'11 novembre 2019 concernente "Modalità semplificate di redazione della situazione patrimoniale degli enti che rinviando la contabilità economico-patrimoniale".

Con il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno e con la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie del 1° settembre 2021 è stato aggiornato lo schema dello Stato patrimoniale di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Con Gazzetta Ufficiale n. 262 del 03 novembre 2021, il decreto del 12 ottobre 2021 ha abrogato e sostituito il decreto del 10 novembre 2020 concernente le "Modalità semplificate di elaborazione della situazione patrimoniale da allegare al rendiconto degli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che non tengono la contabilità" definite nell'Allegato A del presente decreto.

La compilazione del modello semplificato di stato patrimoniale pubblicato dal MEF è dunque l'unico adempimento richiesto ai Comuni fino a 5.000 abitanti.

L'articolo 232, comma 2, del TUEL, approvato con decreto legislativo del 18 agosto 2000, n. 267, come novellato dall'art. 57, comma 2-ter, del decreto-legge n. 124 del 2019, prevede che "Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non tenere la contabilità economico-patrimoniale. Gli enti locali che optano per la facoltà di cui al primo periodo allegano al rendiconto una situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'anno precedente redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e con modalità semplificate individuate con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno e con la Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per gli affari regionali, da emanare entro il 31 ottobre 2019, anche sulla base delle proposte formulate dalla

Commissione per l'armonizzazione degli enti territoriali, istituita ai sensi dell'articolo 3-bis del citato decreto legislativo n. 118 del 2011".

Come indicato nell'Allegato A del decreto, gli enti che, in attuazione dell'articolo 232, comma 2, del TUEL, si avvalgono della facoltà di non tenere la contabilità economico patrimoniale allegano al rendiconto la propria Situazione patrimoniale elaborata seguendo le modalità semplificate di seguito individuate, secondo gli schemi previsti per l'attivo e il passivo patrimoniale dall'allegato 10 al decreto legislativo n. 118 del 2011, aggiornati dal decreto ministeriale 1 settembre 2021 a decorrere dall'esercizio 2021 ed utilizzando i dati:

- dell'inventario aggiornato alla data del 31 dicembre dell'anno cui si riferisce il rendiconto, che consentono di determinare il valore delle voci della Situazione patrimoniale indicate nel paragrafo 2 dell'Allegato A;
- del rendiconto, ai fini della determinazione del valore delle voci della Situazione patrimoniale indicate nel paragrafo 3 dell'Allegato A;
- dell'ultimo conto del patrimonio approvato o dell'ultima situazione patrimoniale approvata, ai fini della determinazione del valore delle voci della Situazione patrimoniale indicate nel paragrafo 4 dell'Allegato A;
- extra-contabili, ai fini della determinazione del valore delle voci della Situazione patrimoniale indicate nel paragrafo 5 e per alcune voci delle disponibilità liquide.

Attraverso tali dati gli enti procedono preliminarmente alla elaborazione del modulo patrimoniale del piano dei conti integrato di cui all'allegato 6/3 al decreto legislativo n.118 del 2011 riferito alla data del 31 dicembre dell'anno cui si riferisce il rendiconto, inserendo gli importi riguardanti le attività e le passività dell'ente.

Successivamente, le voci del piano dei conti patrimoniale sono aggregate sulla base del raccordo individuato dal medesimo allegato n. 6/3 al decreto legislativo n. 118 del 2011, che individua le relazioni tra i codici del piano dei conti patrimoniale e le voci dello Stato patrimoniale.

L'aggregazione delle voci del piano patrimoniale secondo tale raccordo consente di elaborare la situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'anno cui si riferisce il rendiconto.

Nell'Allegato A si precisa altresì che al fine di semplificare l'elaborazione della Situazione patrimoniale, le seguenti voci possono essere valorizzate con importo pari a 0:

- AA Crediti vs. lo Stato ed altre Amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione;
- ACI Rimanenze;
- ACII1a Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità;
- ADI Ratei attivi;
- AD2 Risconti attivi
- PAIII Risultato economico dell'esercizio;
- PD3 Acconti;
- PEI Ratei passivi;
- PEII1 Contributi agli investimenti
- PEII2 Concessioni pluriennali
- PEII3 Altri risconti passivi
- Conti d'ordine

Si segnala, in particolare, che è consentita la valorizzazione a 0 delle voci:

- risconti attivi e passivi in quanto i relativi effetti finanziari si sono già verificati e sono stati considerati nella determinazione della Situazione patrimoniale. In caso di adozione della contabilità economico patrimoniale nell'esercizio successivo, non sarà possibile rilevare gli effetti economici delle relative operazioni;
- ratei attivi e passivi i cui effetti finanziari non si sono ancora verificati. In caso di adozione della contabilità economico patrimoniale nell'anno successivo, le relative operazioni dovranno essere considerate di competenza economica di tale esercizio;
- contributi agli investimenti, in quanto può risultare complesso ricostruire il valore dei trasferimenti che hanno contribuito al finanziamento di immobilizzazioni. In tali casi, a seguito della decisione di adottare la contabilità economico patrimoniale, gli oneri per l'ammortamento di tali beni saranno interamente a carico degli esercizi successivi e, di conseguenza, non sarà possibile sterilizzare il costo dell'ammortamento imputando al conto economico un provento da contributo agli investimenti del medesimo importo della quota di ammortamento. Gli enti che si avvalgono della facoltà di non valorizzare le voci dei conti d'ordine riguardanti le garanzie e i beni di terzi in uso e i beni dati in uso a terzi, dedicano una particolare attenzione all'illustrazione, nella

Relazione sulla gestione, delle informazioni previste dall'art. 11, comma 6, lettere l) e m) del decreto legislativo n. 118 del 2011, riguardanti:

- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'articolo 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;
- l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti; La delibera di giunta concernente la decisione di avvalersi della facoltà di non tenere la contabilità economico patrimoniale ai sensi dell'art. 232, comma 2, del TUEL, è trasmessa alla Banca dati unitaria delle Amministrazioni pubbliche (BDAP) di cui all'art. 13 della legge n. 196 del 2009. Considerato che gli enti che non tengono la contabilità economico patrimoniale non possono elaborare il bilancio consolidato, tale delibera rappresenta anche l'esercizio della facoltà di non predisporre il bilancio consolidato di cui all'art. 233-bis, comma 3, del TUEL.

Il conto del bilancio evidenzia, oltre ai risultanti finali della gestione autorizzatoria finanziaria, la situazione economica e patrimoniale-finanziaria dell'ente. A differenza della contabilità finanziaria che misura gli esborsi monetari sostenuti (spese) e gli introiti monetari (entrate), la contabilità economica misura il valore delle risorse (beni e servizi) utilizzate, cioè i costi, ed il valore dei beni e dei servizi prodotti, cioè i ricavi.

I due tipi di contabilità si differenziano essenzialmente per due aspetti:

- l'aspetto temporale – l'esborso o l'introito monetario possono avvenire in un momento diverso da quello in cui le risorse vengono impiegate;
- l'aspetto strutturale – l'unità organizzativa che impiega le risorse può essere diversa da quella che sostiene il relativo esborso finanziario ed esistono spese ed entrate alle quali non corrispondono costi o ricavi, come ad esempio le entrate da mutui e i rimborsi delle somme prese a prestito, al netto degli interessi, che sono invece un costo.

La situazione economica e patrimoniale dell'ente è stata redatta secondo lo schema previsto dal D. Lgs. 118/2011, attraverso le scritture in partita doppia derivate direttamente dalle scritture rilevate in contabilità finanziaria. Il collegamento tra la contabilità economica e la contabilità finanziaria è stato effettuato attraverso il "Piano dei conti integrato" (previsto dall'art. 4 del Dlgs. n. 118/2011), pertanto la corretta applicazione del principio generale della competenza finanziaria durante la gestione è il presupposto indispensabile per una corretta rilevazione e misurazione delle variazioni economico-patrimoniali per consentire l'integrazione dei due sistemi contabili.

Nelle pagine seguenti si espone la Situazione patrimoniale dell'Ente.



STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Importo 2025	Importo 2024
1	A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00
	B) IMMOBILIZZAZIONI		
I	Immobilizzazioni immateriali		
1	costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00
3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	35.200,00	65.241,57
4	concessioni, licenze, marchi e diritti simile	1.507,16	2.146,46
5	avviamento	0,00	0,00
6	immobilizzazioni in corso ed acconti	60.927,84	36.271,98
9	altre	53.193,75	0,00
	Totale immobilizzazioni immateriali	150.828,75	103.660,01
	Immobilizzazioni materiali (3)		
II 1	Beni demaniali	18.255.951,45	16.007.856,94
1.1	Terreni	8.329.171,21	8.521.340,65
1.2	Fabbricati	5.060.123,93	4.560.772,85
1.3	Infrastrutture	2.037.707,60	36.990,00
1.9	Altri beni demaniali	2.828.948,71	2.888.753,44
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	37.076.103,95	37.337.609,00
2.1	Terreni	8.759.724,47	8.757.136,97
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.2	Fabbricati	23.203.968,24	23.997.919,23
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.3	Impianti e macchinari	1.222.285,33	1.164.028,79
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	160.570,25	90.151,33
2.5	Mezzi di trasporto	15.301,41	26.576,63
2.6	Macchine per ufficio e hardware	29.371,79	51.778,39
2.7	Mobili e arredi	56.052,65	24.611,23
2.8	Infrastrutture	3.491.245,71	3.142.805,84
2.99	Altri beni materiali	137.584,10	82.600,59
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	387.014,46	1.176.374,85
	Totale immobilizzazioni materiali	55.719.069,86	54.521.840,79
IV	Immobilizzazioni Finanziarie (1)		
1	Partecipazioni in	6.423.887,76	6.409.897,71
a	imprese controllate	182.079,00	171.932,00
b	imprese partecipate	6.241.808,76	6.237.965,71
c	altri soggetti	0,00	0,00
2	Crediti verso	0,00	0,00
a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
b	imprese controllate	0,00	0,00
c	imprese partecipate	0,00	0,00
d	altri soggetti	0,00	0,00
3	Altri titoli	0,00	0,00
	Totale immobilizzazioni Finanziarie	6.423.887,76	6.409.897,71
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	62.293.786,37	61.035.398,51
	C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I	Rimanenze	0,00	0,00
	Totale rimanenze	0,00	0,00
II	Crediti (2)		
1	Crediti di natura tributaria	68.500,57	43.794,37
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00
b	Altri crediti da tributi	68.500,57	43.794,37
c	Crediti da Fondi perequativi	0,00	0,00
2	Crediti per trasferimenti e contributi	4.353.564,97	3.291.405,28
a	verso amministrazioni pubbliche	4.153.564,97	3.089.897,71
b	imprese controllate	0,00	0,00
c	imprese partecipate	200.000,00	200.000,00
d	verso altri soggetti	0,00	1.507,57
3	Verso clienti ed utenti	1.388.676,71	1.039.049,78
4	Altri Crediti	289.070,99	281.718,65
a	verso l'erario	0,00	69.302,85
b	per attività svolta per c/terzi	102.785,81	63.338,87
c	altri	186.285,18	149.076,93
	Totale crediti	6.099.813,24	4.655.968,08
III	ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI		
1	partecipazioni	0,00	0,00
2	altri titoli	0,00	0,00
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00
IV	DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1	Conto di tesoreria	2.567.312,37	2.450.941,09
a	Istituto tesoriere	0,00	0,00
b	presso Banca d'Italia	2.567.312,37	2.450.941,09
2	Altri depositi bancari e postali	2.063,37	1.393,12
3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00
	Totale disponibilità liquide	2.569.375,74	2.452.334,21
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	8.669.188,98	7.108.302,29
	D) RATEI E RISCONTI		
1	Ratei attivi	0,00	0,00
2	Risconti attivi	0,00	0,00
	TOTALE RATEI E RISCONTI D)	0,00	0,00
	TOTALE DELL'ATTIVO	70.962.975,35	68.143.700,80



Stato Patrimoniale - Passivo

COMUNE DI ANDALO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Importo 2025	Importo 2024
A) PATRIMONIO NETTO			
I	Fondo di dotazione	43.808.490,57	43.808.490,57
II	Riserve	19.349.712,54	17.087.627,98
	b da capitale	0,00	0,00
	c da permessi di costruire	114.618,97	114.618,97
	d riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	19.221.103,52	16.973.009,01
	e altre riserve indisponibili	13.990,05	0,00
	f altre riserve disponibili	0,00	0,00
III	Risultato economico dell'esercizio	0,00	0,00
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	604.196,47	413.799,35
V	Riserve negative per beni indisponibili	0,00	0,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		63.762.399,58	61.309.917,90
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
1	per trattamento di quiescenza	0,00	0,00
2	per imposte	0,00	0,00
3	altri	299.614,16	318.630,56
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		299.614,16	318.630,56
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		250.000,00	228.000,00
TOTALE T.F.R. (C)		250.000,00	228.000,00
D) DEBITI (1)			
1	Debiti da finanziamento	2.701.808,68	2.870.671,72
	a prestiti obbligazionari	0,00	0,00
	b v/ altre amministrazioni pubbliche	2.701.808,68	2.870.671,72
	c verso banche e tesoriere	0,00	0,00
	d verso altri finanziatori	0,00	0,00
2	Debiti verso fornitori	2.333.855,79	1.858.222,45
3	Acconti	0,00	0,00
4	Debiti per trasferimenti e contributi	644.521,36	699.306,87
	a enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00
	b altre amministrazioni pubbliche	212.652,32	381.336,22
	c imprese controllate	0,00	0,00
	d imprese partecipate	349.555,47	200.000,00
	e altri soggetti	82.313,57	117.970,65
5	altri debiti	970.775,78	858.951,30
	a tributari	152.724,98	172.672,97
	b verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	69.615,16	69.044,18
	c per attività svolta per c/terzi (2)	0,00	704,87
	d altri	748.435,64	616.529,28
TOTALE DEBITI (D)		6.650.961,61	6.287.152,34
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI			
I	Ratei passivi	0,00	0,00
II	Risconti passivi	0,00	0,00
	1 Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
	a da altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
	b da altri soggetti	0,00	0,00
	2 Concessioni pluriennali	0,00	0,00
	3 Altri risconti passivi	0,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		0,00	0,00
TOTALE DEL PASSIVO		70.962.975,35	68.143.700,80
CONTI D'ORDINE			
	1) Impegni su esercizi futuri	0,00	0,00
	2) beni di terzi in uso	0,00	0,00
	3) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
	5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00
	6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00
	7) garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE		0,00	0,00

7.2 SOCIETA' PARTECIPATE

Il Decreto Legislativo 19 agosto 2016 n. 175, recante il Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica (di seguito, per brevità: TUSP) è stato recepito a livello locale dall'art. 7 della Legge provinciale 29 dicembre 2016, n. 19. Il legislatore provinciale ha introdotto una disciplina in parte differenziata per le società partecipate dalla Provincia Autonoma di Trento e dagli enti locali trentini, in particolare per gli aspetti riconducibili alla competenza in materia di coordinamento della finanza locale e di organizzazione amministrativa.

Nello specifico, per ciò che concerne la razionalizzazione periodica delle partecipazioni di cui all'art. 20 TUSP, le differenze sono principalmente su due piani:

1. la periodicità della revisione
2. i presupposti della razionalizzazione.

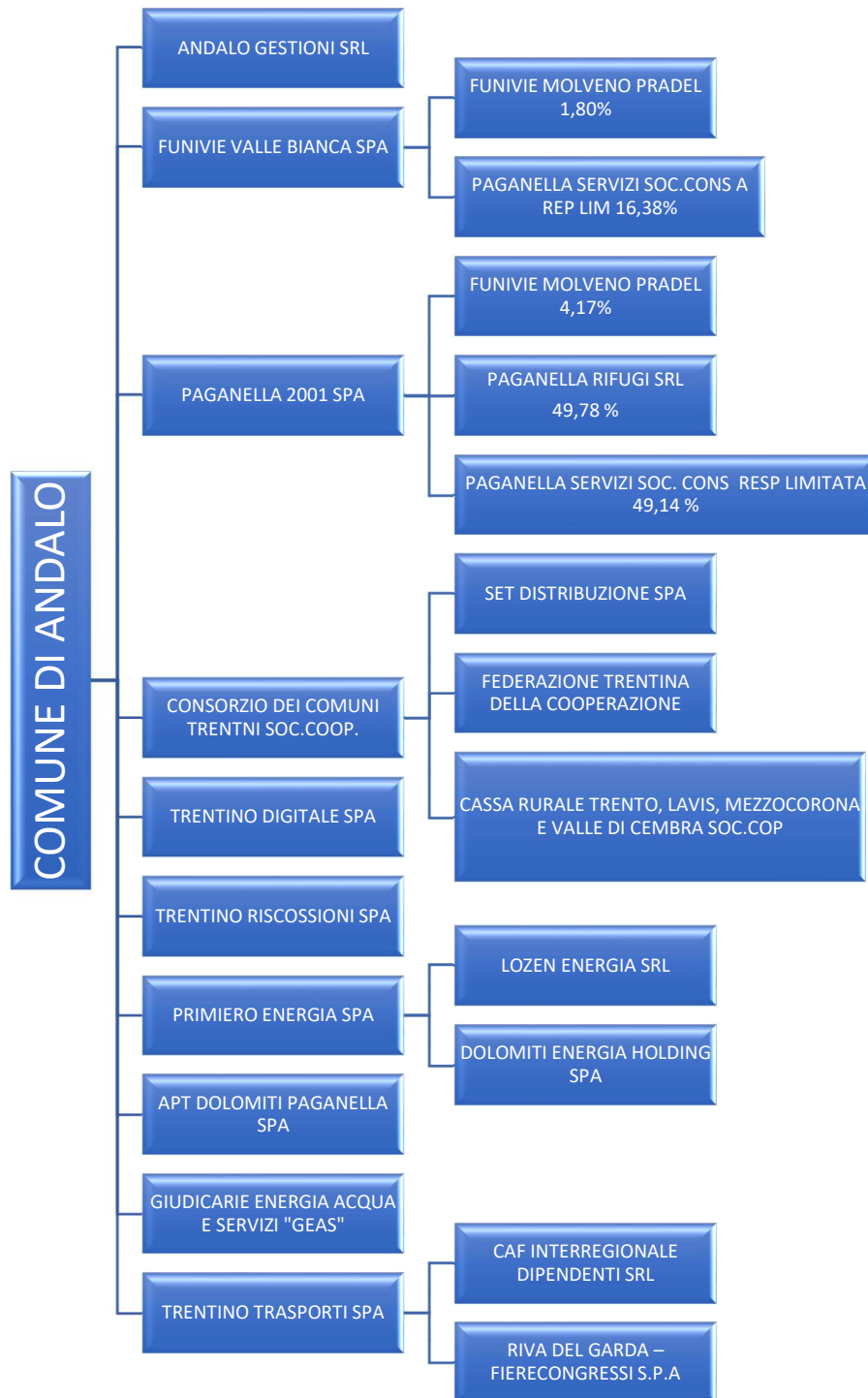
Per quanto riguarda la periodicità, diversamente dal TUSP che detta una cadenza annuale, l'art. 18 comma 3 bis 1, della L.P. 10 febbraio 2005, n. 1, prevede che il Comune è tenuto a provvedere con atto triennale, aggiornabile entro il 31 dicembre di ogni anno, alla ricognizione delle proprie partecipazioni societarie, dirette ed indirette, e ad adottare un programma di razionalizzazione, entro il 31 dicembre dell'anno di adozione dell'atto triennale o del suo aggiornamento, quando ricorrono i presupposti previsti dalla norma.

Tali disposizioni assolvono, nel contesto locale, alle finalità di cui all'analogo adempimento, previsto dalla normativa statale all'art. 20 d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, ed hanno trovato applicazione "a partire dal 2018, con riferimento alla situazione del 31 dicembre 2017" (art. 7 co. 11, l.p. 29 dicembre 2016, n. 19).

Si richiamano di seguito agli atti inerente a tali adempimenti adottati dall'Amministrazione comunale.

- ✓ Con deliberazione del Consiglio comunale n. 31 dd. 18.10.2017 la revisione straordinaria di tutte le partecipazioni dallo stesso possedute al 31 dicembre 2016, data di entrata in vigore della suddetta legge provinciale, dando atto, con detto provvedimento, che non sussisteva ragione per l'alienazione o la razionalizzazione di alcuna partecipazione detenuta dal Comune.
- ✓ con deliberazione del Consiglio Comunale n. 52 dd. 28.12.2018, la ricognizione di tutte le partecipazioni dallo stesso possedute al 31 dicembre 2017, dando atto, con detto provvedimento, che non sussisteva ragione per l'alienazione o la razionalizzazione di alcuna partecipazione detenuta dal Comune.
- ✓ con deliberazione del Consiglio Comunale n. 57 dd. 28.12.2021, la ricognizione di tutte le partecipazioni dallo stesso possedute al 31 dicembre 2020, dando atto, con detto provvedimento, che non sussisteva ragione per l'alienazione o la razionalizzazione di alcuna partecipazione detenuta dal Comune.
- ✓ con deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 dd. 20.12.2024, la ricognizione di tutte le partecipazioni dallo stesso possedute al 31 dicembre 2023, dando atto, con detto provvedimento, che non sussisteva ragione per l'alienazione o la razionalizzazione di alcuna partecipazione detenuta dal Comune.

PARTECIPAZIONI DEL COMUNE DI ANDALO AL 31/12/2024.



PARTECIPAZIONI DIRETTE:

	NOME SOCIETA'	QUOTA PARTECIPAZIONE	DESCRIZIONE ATTIVITA'	PATRIMONIO NETTO 31/12/2024	UTILE/ PERDITA ULTIMO BILANCO APPROVATO 2024
1.	ANDALO GESTIONI SRL	100 %	Gestione impianti turistici e sportivi di proprietà del Comune di Andalo e gestione della sosta a pagamento.	182.079	10.147
2.	FUNIVIE VALLE BIANCA SPA	4,39 %	Trasporto a fune.	14.152.043	941.076
3.	PAGANELLA 2001 SPA	10,89	Gestione impianti di risalita.	50.281.815	2.600.065
4.	CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI SOC. COOP	0,54 %	attività di consulenza, supporto organizzativo e rappresentanza dell'Ente nell'ambito delle proprie finalità istituzionali	7.334.343	1.364.258
5.	TRENTINO DIGITALE SPA	0,0039%	produzione di servizi strumentali all'ente e alle finalità istituzionali in ambito informatico	54.089.796	685.462
6.	TRENTINO RISCOSSIONI SPA	0,01%	produzione di servizi strumentali all'Ente nell'ambito della riscossione e gestione delle entrate	5.524.620	683.772
7.	PRIMIERO ENERGIA SPA	0,101%	produzione, acquisto, trasporto distribuzione e vendita di energia idroelettrica; costruzione e gestione di impianti di produzione elettrica da fonti rinnovabili e non: produzione, utilizzazione, acquisto,	89.417.079	24.074.856

			trasporto, distribuzione e vendita energia elettrica e di calore in forma combinata; costruzione e gestione di impianti di trasporto di energia elettrica e termica		
8.	APT DOLOMITI PAGANELLA SPA	8,85%	la promozione turistica nell'ambito territoriale di riferimento	233.721	3.094
9.	GIUDICARIE ENERGIA ACQUA E SERVIZI "GEAS".	0,87%	Collaudi ed analisi tecniche di prodotti	2.401.180	377.515
10.	TRENTINO TRASPORTI SPA	0,00015%	gestione del servizio di trasporto pubblico	72.105.416	9.516

PARTECIPAZIONI INDIRETTE:

	NOME SOCIETA'	QUOTA PARTECIPAZIONE INDIRETTA	DENOMINAZIONE ORGANISMO TRAMITE	
1.	SET DISTRIBUZIONE SPA	0,05 %	CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI SOC. COOP	attività di distribuzione di energia, società che svolge attività elettrica, la cui detenibilità è ammessa art. 24 co. 1 l.p.n 27/2010
2.	FEDERAZIONE TARENTINA DELLA COOPERAZIONE	0,132%	CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI SOC. COOP	ente di rappresentanza del movimento cooperativo ai sensi art. 7 l.r. n. 5/2008, con funzione di tutela, consulenza, assistenza e sviluppo in favore

				diretto o indiretto dei propri aderenti.
3.	CASSA RURALE TRENTO, LAVIS, MEZZOCORONA E VALLE DI CEMBRA SOC.COP	0,4578%	CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI SOC. COOP	attività bancaria
4.	LOZEN ENERGIA SRL	100%	PRIMIERO ENERGIA SPA	produzione di energia da fonti rinnovabili
5.	DOLOMITI ENERGIA HOLDING SPA	0,59%	PRIMIERO ENERGIA SPA	Attività produttive di beni e servizi attraverso società controllate e collegate
6.	CAF INTERREGIONALE DIPENDENTI SRL	0,0002%	TRENTINO TRASPORTI SPA	centro di assistenza fiscale art. 78 legge 1991 n. 413 a favore dei soggetti lavoratori dipendenti e pensionati
7.	RIVA DEL GARDA – FIERECONGRESSI S.P.A	4,89%	TRENTINO TRASPORTI SPA	organizzazione e gestione in proprio o tramite terzi di fiere, congressi mostre e manifestazioni commerciali
8.	FUNIVIE MOLVENO PRADEL	1,80 % 4,17 %	FUNIVIE VALLE BIANCA SPA PAGANELLA 2001 SPA	Gestione impianti di risalita.
9.	PAGANELLA SERVIZI SOC. CONS A RESP LIM.	16,38% 49,14%	FUNIVIE VALLE BIANCA SPA PAGANELLA 2001 SPA	Fornitura e raccolta di acqua.
10.	PAGANELLA RIFUGI SRL	49,78 %	PAGANELLA 2001 SPA	Ristorante con somministrazione.

7.2.1 RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

Nota informativa di verifica dei crediti e debiti reciproci tra il Comune di Andalo ed i propri Enti strumentali e le Società controllate e partecipate ai sensi dell'art. 11 comma 6 lettera j) del D.lgs n. 118/2011.

L'art. 11 comma 6 lettera j) del D.Lgs 23 giugno 2011 n.118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni degli enti locali e dei loro organismi, ha stabilito che, nella relazione sulla gestione allegata al rendiconto i Comuni e le Province illustrano, tra l'altro "gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate".

La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce motivazione.

Questo Comune ha esaminato tutti gli Enti strumentali e le proprie partecipazioni ed è stata effettuata la verifica su tutti gli organismi partecipati, (società e consorzi) indipendentemente dalla quota di partecipazione detenuta.

Questa nota contiene in sintesi gli esiti della verifica, mentre agli atti di ufficio è depositata la documentazione di dettaglio.

Si ricorda che la normativa prevede che, qualora emergano delle discordanze, il Comune deve adottare senza indugio e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie.

L'esito di tale verifica al 31.12.2025 è riportato nella seguente tabella:

SOCIETA' PARTECIPATE	Crediti del Comune v/Società	Debito del Comune v/Società	Motiv. differenze
CONSORZIO DEI COMUNI	0,00 €	1.288,00 €	
CONSORZIO ANDALO VACANZE	0,00 €	0,00 €	
ANDALO GESTIONI SRL	179.224,78 €	459.452,97 €	
PAGANELLA 2001	193.190,20 €	0,00 €	
FUNIVIE VALLE BIANCA SPA	146.470,39 €	0,00 €	
APT SCPA	259.287,47 €	73.617,01 €	
TRENTINO DIGITALE SPA	0,00 €	2.850,60 €	Importi considerati al netto dell'iva
PRIMIERO ENERGIA SPA	0,00 €	0,00 €	
ASIA SPA	87.682,57 € 89.698,78 € (fattura da emettere)	210.522,12 €	
TRENTINO RISCOSSIONI SPA	3.123,57 €	1.670,41 €	
TRENTINO TRASPORTI SPA	0,00 €	0,00 €	Fatture da emettere, rendicontazione non ancora emessa
GEAS SPA	0,00 €	18.856,23 €	Importi considerati al netto dell'iva

7.2.2 INDIRIZZI DI PUBBLICAZIONE BILANCI ORGANISMI PARTECIPATI

Si riporta l'elenco degli enti ed organismi strumentali dell'ente, precisando che i rispettivi bilanci sono consultabili sui siti internet a fianco indicati:

ORGANISMO PARTECIPATO	NATURA GIURIDICA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	LINK DI PUBBLICAZIONE DEI BILANCI
CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI	<i>Società cooperativa</i>	0,51%	https://www.comunitrentini.it/Aree-e-Uffici/Amministrazione-e-Controllo-di-Gestione/Dati-di-bilancio/Bilanci
TRENTINO RISCOSSIONI	Società per azioni	0,01	http://www.trentinoriscossionispa.it
PRIMIERIO ENERGIA	Società per azioni	0,10%	http://www.primieroenergia.com/trasparenza/bilanci-p334
ANDALO GESTIONI	S.r.L.	100%	https://www.andalo.life/it/amministrazione-trasparente/bilanci
PAGANELLA 2001	Società per azioni	10,89%	http://www.comune.andalo.tn.it/Amministrazione-Trasparente/Enti-controllati/Societa-partecipate/Paganella-2001-S.p.A
APT DOLOMITI PAGANELLA	S.c.p.A.	8,85%	http://www.comune.andalo.tn.it/Amministrazione-Trasparente/Enti-controllati/Societa-partecipate/Azienda-Promozione-e-Turismo
FUNIVIE VALLE BIANCA SPA	Società per azioni	4,39%	http://www.comune.andalo.tn.it/Amministrazione-Trasparente/Enti-controllati/Societa-partecipate/Valle-Bianca-S.p.A
TRENTINO DIGITALE	Società per azioni	0,0048%	https://www.infotn.it/Societa-Trasparente
TRENTINO TRASPORTI SPA	Società per azioni	0,01%	https://www.trentinotrasporti.it/societa-trasparente/bilanci/bilancio
GIUDICARIE ENERGIA ACQUA E SERVIZI "GEAS "	Società per azioni	0,87%	https://www.geaservizi.com/amministrazione-trasparente

ALTRE INFORMAZIONI

8.1 Situazione di cassa

La presente relazione è stata redatta dalla Giunta ai sensi dell'art. 231 TUEL e predisposta secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni nonché dell'art. 2427 del Codice Civile.

I documenti contabili allegati sono stati predisposti secondo le regole stabilite dalla normativa in vigore e sono coerenti con le "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio" (D.Lgs.n.118/11). Il bilancio è in equilibrio in termini di stanziamenti definitivi e la scomposizione dello stesso nelle singole componenti rispecchia le prescrizioni di legge.

SITUAZIONE DI CASSA	COMPETENZA	RESIDUO	TOTALE
Fondo di cassa iniziale			
con vincolo			104.019,42
senza vincolo			2.346.921,67
Totale			2.450.941,09
Reversali			
con vincolo	734.478,53	0,00	734.478,53
senza vincolo	8.518.765,19	2.533.648,15	11.052.413,34
Movimenti emessi 2929 Totale	9.253.243,72	2.533.648,15	11.786.891,87
Mandati			
con vincolo	685.349,27	704,17	686.053,44
senza vincolo	8.064.880,77	2.919.586,38	10.984.467,15
Movimenti emessi 3434 Totale	8.750.230,04	2.920.290,55	11.670.520,59
Fondo di cassa finale			
con vincolo			152.444,51
senza vincolo			2.414.867,86
Totale			2.567.312,37
riscossioni da regolarizzare			0,00
pagamenti da regolarizzare			0,00
Totale			2.567.312,37

8.2 Fondo crediti di dubbia esigibilità'

Fondo Crediti Dubbia Esigibilità (F.C.D.E.)

Il F.C.D.E. è uno stanziamento iscritto nel bilancio di previsione, a competenza nella missione 20 Trattandosi di FONDO.

Su tale stanziamento non è possibile assumere impegni di spese e alla chiusura dell'esercizio, le somme stanziate determinano economie, che confluiscono nella quota ACCANTONATA dell'Avanzo di Amministrazione, sommandosi a quelle già accantonate nel rendiconto n-1, per essere poi quantificate in modo definitivo nel rendiconto n.

Le modalità di calcolo del FCDE sono disciplinate nell'esempio 5 del principio 4/2.

In occasione della redazione del rendiconto è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonata nel risultato di amministrazione, facendo riferimento all'importo complessivo dei residui attivi, sia di competenza dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto, sia degli esercizi precedenti.

Si determina, per ciascuna entrata l'importo dei residui complessivo come risultano alla fine dell'esercizio appena concluso, a seguito dell'operazione di riaccertamento ordinario. La scelta del livello di analisi è lasciata al singolo ente, il quale può decidere di fare riferimento alle tipologie di entrata o di scendere ad un maggiore livello di analisi, costituito dalle categorie, o dai capitoli.

Possono essere escluse per principi contabili:

- i crediti da altre amministrazioni pubbliche (elenco ISTAT – Arconet 20/09/2017);
- i crediti assistiti da fidejussione;
- le entrate tributarie accertate per cassa ((IMU, TASI, ICP e TOSAP ordinaria);
- le entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale (l'accantonamento del FCDE sarà effettuato in questo caso dall'ente beneficiario finale);
- Entrate che l'ente non considera di dubbia e difficile esazione.

La circostanza di aver incassato il credito nell'esercizio successivo a quello in relazione al quale si effettua il calcolo dell'accantonamento, non consente di escluderlo dal calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità a rendiconto. Il chiarimento è della sezione regionale di controllo della Corte dei conti per il Piemonte (deliberazione n. 168/2021).

Per ogni entrata si calcola la media del rapporto tra gli incassi (in c/residui) e l'importo dei residui attivi all'inizio di ogni anno degli ultimi 5 esercizi. Si calcola poi la percentuale di riscossione: • Numeratore: riscossioni in conto residui • Denominatore: residui attivi iniziali.

La media può essere calcolata secondo le seguenti tre modalità:

- media semplice (media fra totale incassato e totale accertato oppure media dei rapporti annui);
- rapporto tra la sommatoria degli incassi in c/residui di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria dei residui attivi al 1° gennaio di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;
- media ponderata del rapporto tra incassi in c/residui e i residui attivi all'inizio ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio. In occasione della redazione del rendiconto, il principio contabile di competenza finanziaria applicato richiede la verifica della congruità del fondo. Per il 2025, il fondo crediti di dubbia esigibilità a rendiconto è stato calcolato come segue:
- sono state prese in esame le singole entrate (quindi l'analisi è stata fatta per capitolo di entrata) che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione;
- sono state escluse dal novero delle entrate rilevanti ai fini del fondo svalutazione:
 - tutte le entrate del Titolo 2 "Trasferimenti correnti" in quanto crediti nei confronti di altre amministrazioni pubbliche;
 - l'IMIS, in quanto le entrate tributarie riscosse per autoliquidazione dei contribuenti sono accertate sulla base delle riscossioni effettuate entro la chiusura del rendiconto e comunque entro la scadenza prevista per l'approvazione del rendiconto o, nell'esercizio di competenza, per un importo non superiore a quello stimato dal competente Dipartimento delle finanze attraverso il portale per il federalismo fiscale. Sono stati, al contrario, oggetto di svalutazione i residui derivanti dall'attività di recupero antievasivo IC/IMU/IMIS;
 - le seguenti entrate del Titolo 3 "Entrate extratributarie": entrate da dividendi e utili da società, accertati per cassa, fondo per il compenso incentivante per lo svolgimento di attività tecnica, entrate da recuperi e rimborsi da altre amministrazioni pubbliche ed entrate per scissione contabile IVA (split payment), gli interessi attivi in quanto accertati sulla base delle comunicazioni di erogazione;
- i crediti assistiti da fidejussione;
- le entrate da servizi c/terzi in quanto partite di giro;

Per ciascuna tipologia delle entrate rilevanti (ovvero tutte tranne le esclusioni sopra richiamate), sono stati rapportati, per ciascun anno del quinquennio 2021/2025, il rapporto tra riscosso a residuo e residui attivi iniziali.

E' stata calcolata la media aritmetica semplice di tali rapporti, in quanto non si è ritenuto significativo differenziare il "peso" dei residui in funzione dell'anno di provenienza; è stato calcolato il complemento a 100 di tali percentuali ed è stato applicato il dato così ottenuto all'ammontare dei residui attivi al 31/12/2025 riferiti alle entrate rilevanti ai fini del fondo crediti di dubbia esigibilità (individuate, ovviamente, con i medesimi criteri già esposti). Non sono state effettuate svalutazioni di importo maggiore rispetto al complemento a cento.

Il FCDE determinato come in precedenza descritto ammonta ad Euro 277.459,42

Di seguito l'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto:

FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'	RESIDUI ATTIVI FORMATISI NELL'ESERCIZI O	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI (b)	FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (e)	% di accantonameto al fondo crediti di dubbia esigibilità
TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	72.026,95	45.868,14	49.394,52	41,90
TITOLO 2 Trasferimenti correnti	380.186,58	192.695,60	0,00	0,00
TITOLO 3 Entrate extratributarie	1.330.081,32	349.091,05	228.064,90	13,58
TITOLO 4 Entrate in conto capitale	2.085.567,12	1.820.874,37	0,00	0,00
TITOLO 5 Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	3.867.861,97	2.408.529,16	277.459,42	4,42



COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'* E AL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

COMUNE DI ANDALO

Esercizio: 2025 - Allegato c) - Fondo crediti di dubbia esigibilità

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI FORMATISI NELL'ESERCIZIO CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO (a)	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI (b)	TOTALE RESIDUI ATTIVI (c) = (a) + (b)	IMPORTO MINIMO DEL FONDO (d)	FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (e)	% di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (f)=(e)/(c)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA						
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	72.026,95	45.868,14	117.895,09	-	-	-
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	46.216,95	0,00	46.216,95	-	-	-
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	25.810,00	45.868,14	71.678,14	49.394,52	49.394,52	68,91
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	-	-	-
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00	0,00	0,00	-	-	-
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	-	-	-
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00	0,00	0,00	-	-	-
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie spec. non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per gli Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1000000	TOTALE TITOLO 1	72.026,95	45.868,14	117.895,09	49.394,52	49.394,52	41,90
	TRASFERIMENTI CORRENTI						
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	380.186,58	192.695,60	572.882,18	0,00	0,00	0,00
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	-	-	-
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	0,00	0,00	-	-	-
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2000000	TOTALE TITOLO 2	380.186,58	192.695,60	572.882,18	0,00	0,00	0,00



COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'* E AL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

COMUNE DI ANDALO

Esercizio: 2025 - Allegato c) - Fondo crediti di dubbia esigibilità

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI FORMATISI NELL'ESERCIZIO CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO (a)	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI (b)	TOTALE RESIDUI ATTIVI (c) = (a) + (b)	IMPORTO MINIMO DEL FONDO (d)	FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (e)	% di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (f) = (e) / (c)
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE						
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.131.496,17	337.004,56	1.468.500,73	202.861,38	202.861,38	13,81
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	24.838,44	10.365,31	35.203,75	25.203,52	25.203,52	71,59
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	4.971,87	0,00	4.971,87	0,00	0,00	0,00
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	168.774,84	1.721,18	170.496,02	0,00	0,00	0,00
3000000	TOTALE TITOLO 3	1.330.081,32	349.091,05	1.679.172,37	228.064,90	228.064,90	13,58
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE						
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	1.959.901,11	1.620.781,68	3.580.682,79	-	-	-
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	1.959.901,11	1.620.781,68	3.580.682,79	-	-	-
	Contributi agli investimenti da UE	0,00	0,00	0,00	-	-	-
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	200.000,00	200.000,00	-	-	-
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	-	-	-
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00	0,00	0,00	-	-	-
	Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	200.000,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	115.100,50	0,00	115.100,50	0,00	0,00	0,00
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	10.565,51	92,69	10.658,20	0,00	0,00	0,00
4000000	TOTALE TITOLO 4	2.085.567,12	1.820.874,37	3.906.441,49	0,00	0,00	0,00
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE	3.867.861,97	2.408.529,16	6.276.391,13	277.459,42	277.459,42	4,42
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	2.085.567,12	1.820.874,37	3.906.441,49	0,00	0,00	0,00
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE	1.782.294,85	587.654,79	2.369.949,64	277.459,42	277.459,42	11,71



COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'* E AL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

COMUNE DI ANDALO

Esercizio: 2025 - Allegato c) - Fondo crediti di dubbia esigibilità

CONFRONTO FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' - FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	TOTALE CREDITI	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI
RESIDUI ATTIVI NEL CONTO DEL BILANCIO TITOLI DA 1 A 5	6.276.391,13	277.459,42
CREDITI STRALCIATI DAL CONTO DEL BILANCIO	98.337,96	98.337,96
ACCERTAMENTI IMPUTATI AGLI ESERCIZI SUCCESSIVI A QUELLO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE	0,00	0,00
TOTALE	6.374.729,09	375.797,38

* Il fondo crediti di dubbia esigibilità è un accantonamento del risultato di amministrazione. Non richiedono l'accantonamento a tale fondo: a) i trasferimenti da altre Amministrazioni pubbliche e dall'Unione europea; b) i crediti assistiti da fidejussione; c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi contabili, sono accertate per cassa.

(e) Gli importi della colonna (e) non devono essere inferiori a quelli della colonna (d); se sono superiori le motivazioni della differenza sono indicate nella relazione al rendiconto. Il totale generale della colonna (f) corrisponde all'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione.

(g) Indicare il totale generale della colonna c).

(h) Indicare il totale generale della colonna e)

(i) Indicare l'importo complessivo dei crediti stralciati dal conto del bilancio nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti.

(l) corrisponde all'importo della cella (i)

(m) trattasi solo degli accertamenti pluriennali di entrate riguardanti il titolo 5 e gli accertamenti pluriennali derivanti dalla rateizzazione delle entrate dei titoli 1 e 3.

(n) comprende anche l'accantonamento riguardante i crediti del titolo 5

8.3 Fondo pluriennale vincolato

Con delibera di Giunta n. 40 del 3 aprile 2025 è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 3 comma 4 e del d.lgs 118/2011 ai fini della formazione del rendiconto 2025 con la quale sono state effettuate le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati del bilancio di previsione finanziario 2026-2028 necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate.

Il fondo pluriennale vincolato (FPV) è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate e destinate al finanziamento di obbligazioni passive già impegnate ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Nel bilancio di previsione, il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è composto da due quote distinte:

a) la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio ma che devono essere imputate agli esercizi successivi in base al criterio delle esigibilità; tale quota è stata iscritta a bilancio nella parte spesa, contestualmente e per il medesimo valore del Fondo Pluriennale Vincolato in entrata, per mezzo di variazione adottata dal Consiglio contestualmente all'approvazione del rendiconto 2025, a seguito della conclusione dell'attività di riaccertamento ordinario dei residui;

b) le risorse che si prevede di accertare nel corso di un esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dello stesso con imputazione agli esercizi successivi; questa fattispecie è quella prevista nel bilancio di previsione 2026-2028, sfalsata di un anno tra spesa (anno n) ed entrata (anno n+1) ed è desumibile dal crono programma degli stati di avanzamento dei lavori relativi agli interventi di spesa di investimento programmati.

Il fondo pluriennale vincolato risulta costituito come da seguente tabella:

MISSIONI E PROGRAMMI	FPV al 31/12/2024	FPV al 31/12/2025
1 Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione		
1.01 Organi istituzionali	0,00	0,00
1.02 Segreteria generale	0,00	0,00
1.03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00
1.04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00
1.05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	77.348,27	141.673,70
1.06 Ufficio tecnico	0,00	0,00
1.07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00
1.08 Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00
1.09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00
1.10 Risorse umane	0,00	0,00
1.11 Altri servizi generali	50.086,30	63.032,12
1.12 Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)	0,00	0,00
Totale Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	127.434,57	204.705,82
2 Missione 2 Giustizia		
2.01 Uffici giudiziari	0,00	0,00
2.02 Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00
2.03 Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)	0,00	0,00
Totale Missione 2 Giustizia	0,00	0,00
3 Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza		
3.01 Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00
3.02 Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00
3.03 Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)	0,00	0,00
Totale Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00
4 Missione 4 Istruzione e diritto allo studio		
4.01 Istruzione prescolastica	35.828,98	50.828,98
4.02 Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	0,00
4.03 Edilizia scolastica (solo per le Regioni)	0,00	0,00
4.04 Istruzione universitaria	0,00	0,00
4.05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00
4.06 Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00
4.07 Diritto allo studio	0,00	0,00
4.08 Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)	0,00	0,00
Totale Missione 4 Istruzione e diritto allo studio	35.828,98	50.828,98
5 Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali		
5.01 Valorizzazione dei beni di interesse storico.	0,00	0,00
5.02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00
5.03 Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)	0,00	0,00
Totale Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	0,00	0,00
6 Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero		
6.01 Sport e tempo libero	0,00	0,00
6.02 Giovani	0,00	0,00
6.03 Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)	0,00	0,00
Totale Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00

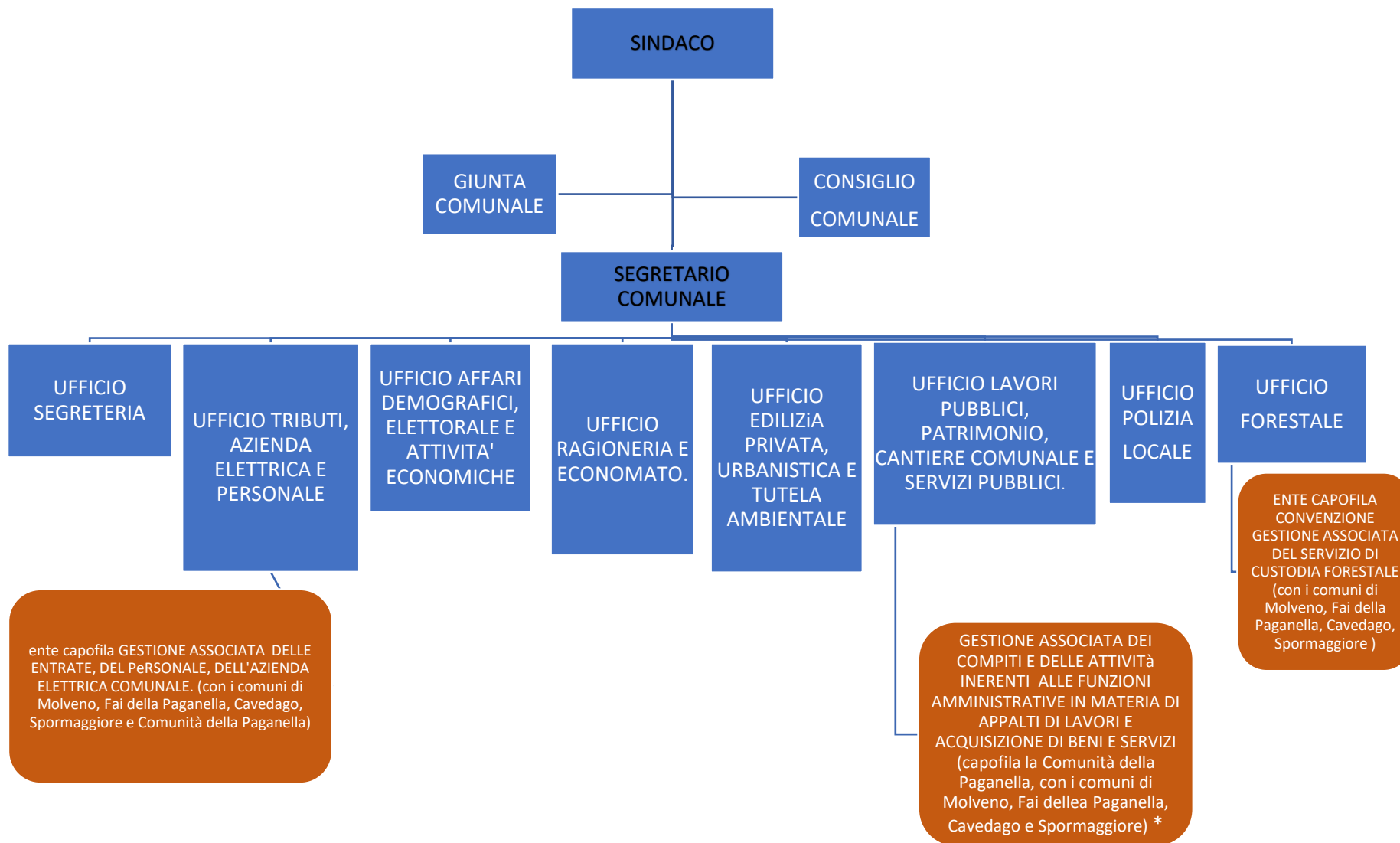
MISSIONI E PROGRAMMI		FPV al 31/12/2024	FPV al 31/12/2025
7 Missione 7 Turismo			
7.01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00
7.02	Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)	0,00	0,00
Totale Missione 7 Turismo		0,00	0,00
8 Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa			
8.01	Urbanistica e assetto del territorio	581.990,04	495.545,85
8.02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00
8.03	Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)	0,00	0,00
Totale Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa		581.990,04	495.545,85
9 Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente			
9.01	Difesa del suolo	29.999,62	25.499,70
9.02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	4.673,81	0,00
9.03	Rifiuti	170.348,47	0,00
9.04	Servizio idrico integrato	684.367,03	332.312,85
9.05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	3.826,40	0,00
9.06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	54.036,11	241.738,71
9.07	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00
9.08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00
9.09	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente (solo per le Regioni)	0,00	0,00
Totale Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		947.251,44	599.551,26
10 Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità			
10.01	Trasporto ferroviario	0,00	0,00
10.02	Trasporto pubblico locale	0,00	0,00
10.03	Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00
10.04	Altre modalità di trasporto	0,00	0,00
10.05	Viabilità e infrastrutture stradali	25.000,00	0,00
10.06	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)	0,00	0,00
Totale Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità		25.000,00	0,00
11 Missione 11 Soccorso civile			
11.01	Sistema di protezione civile	0,00	0,00
11.02	Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00
11.03	Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)	0,00	0,00
Totale Missione 11 Soccorso civile		0,00	0,00
12 Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			
12.01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00
12.02	Interventi per la disabilità	0,00	0,00
12.03	Interventi per gli anziani	0,00	241.169,50
12.04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00
12.05	Interventi per le famiglie	0,00	0,00
12.06	Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00
12.07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00
12.08	Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00
12.09	Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00
12.10	Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)	0,00	0,00

MISSIONI E PROGRAMMI	FPV al 31/12/2024	FPV al 31/12/2025
Totale Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	241.169,50
13 Missione 13 Tutela della salute		
13.01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00
13.02 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00
13.03 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00
13.04 Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00
13.05 Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00
13.06 Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00
13.07 Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00
13.08 Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)	0,00	0,00
Totale Missione 13 Tutela della salute	0,00	0,00
14 Missione 14 Sviluppo economico e competitività		
14.01 Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00
14.02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00
14.03 Ricerca e innovazione	0,00	0,00
14.04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00
14.05 Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)	0,00	0,00
Totale Missione 14 Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00
15 Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale		
15.01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00
15.02 Formazione professionale	0,00	0,00
15.03 Sostegno all'occupazione	0,00	0,00
15.04 Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)	0,00	0,00
Totale Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00
16 Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca		
16.01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00
16.02 Caccia e pesca	0,00	0,00
16.03 Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)	0,00	0,00
Totale Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00
17 Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche		
17.01 Fonti energetiche	50.007,88	0,00
17.02 Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)	0,00	0,00
Totale Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	50.007,88	0,00
18 Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali		
18.01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00
18.02 Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali e locali (solo per le Regioni)	0,00	0,00
Totale Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00
19 Missione 19 Relazioni internazionali		
19.01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00
19.02 Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)	0,00	0,00
Totale Missione 19 Relazioni internazionali	0,00	0,00

MISSIONI E PROGRAMMI	FPV al 31/12/2024	FPV al 31/12/2025
TOTALE GENERALE	1.767.512,91	1.591.801,41

8.4 SPESA PERSONALE ANNO 2025

L'organigramma del Comune di Andalo allo stato attuale è il seguente:



La pianta organica del personale dipendente del Comune di Andalo risulta essere la seguente:

UFFICIO SEGRETERIA

- n. 1 Segretario Comunale di III^a classe, a tempo pieno – posto coperto
- n. 3 Custodi forestali – Categoria C - Livello base – a tempo pieno – di cui n 3 posti coperti
- n. 1 Assistente amministrativo – Categoria C – Livello base – a tempo pieno – posto coperto*
- n. 2 Addetti al servizio ausiliario – categoria A – a tempo pieno - posti vacanti.

UFFICIO POLIZIA LOCALE

- n. 1 Agente di polizia municipale – Categoria C - Livello base – a tempo pieno – posto coperto
- n. 1 Agente di polizia municipale – Categoria C - Livello base – a tempo parziale (ciclico annuale) – posto coperto
- n. 1 Agente di polizia municipale – Categoria C - Livello base – a tempo pieno stagionale – posto vacante;

UFFICIO FORESTALE (IN CONVENZIONE)

- n. 3 Custodi forestali – Categoria C - Livello base – a tempo pieno – di cui n 3 posti coperti

UFFICIO TRIBUTI, AZIENDA ELETTRICA E PERSONALE (IN GESTIONE ASSOCIATA CON LA COMUNITÀ DELLA PAGANELLA ED I COMUNI DI CAVEDAGO, FAI DELLA PAGANELLA, MOLVENO E SPORMAGGIORE)

- n. 1 Funzionario amministrativo-contabile – Categoria D – Livello base – a tempo pieno – posto coperto
- n. 1 Assistente amministrativo – Categoria C – Livello base – a tempo pieno ancorché assegnato per 18 ore settimanali all'Ufficio Ragioneria – posto coperto
- n. 1 Assistente amministrativo/contabile – Categoria C – Livello base – a tempo parziale 24 ore – posto coperto

UFFICIO AFFARI DEMOGRAFICI, ELETTORALE E ATTIVITÀ ECONOMICHE

- n. 1 Collaboratore amministrativo – Categoria C – Livello evoluto – tempo parziale– posto coperto
- n. 1 Assistente amministrativo/contabile – Categoria C – Livello base – a tempo pieno – posto vacante

UFFICIO RAGIONERIA E ECONOMATO

- n. 1 Collaboratore contabile – Categoria C – Livello evoluto – a tempo parziale– posto coperto.
- n. 1 Collaboratore amministrativo-contabile – Categoria C – Livello evoluto – a tempo parziale – posto coperto.

UFFICIO EDILIZIA PRIVATA, URBANISTICA E TUTELA AMBIENTALE

- n. 1 Collaboratore tecnico – Categoria C – Livello evoluto – a tempo pieno – posto coperto

UFFICIO LAVORI PUBBLICI, PATRIMONIO, CANTIERE COMUNALE E SERVIZI PUBBLICI

- n. 1 Funzionario tecnico abilitato – Categoria D – Livello evoluto – a tempo pieno – posto coperto
- n. 1 Assistente tecnico – Categoria C – Livello base – a tempo pieno – posto vacante;
- n. 1 Assistente amministrativo-contabile – Categoria C – livello base -a tempo parziale – posto coperto

SETTORE SERVIZI PUBBLICI

- n. 1 Funzionario tecnico abilitato – Categoria D – Livello base – a tempo pieno - posto vacante;
- n. 1 Assistente tecnico – Categoria C – Livello base – addetto all'azienda elettrica comunale - a tempo pieno – posto coperto
- n. 2 Operai specializzati – Categoria B – Livello evoluto — a tempo pieno – addetti all'azienda elettrica comunale - posti coperti
- n. 2 Operai specializzati – Categoria B – Livello evoluto – addetti ai servizi connessi con il ciclo dell'acqua – a tempo pieno – posti parzialmente coperti
 - n.1 operaio qualificato polivalente Categoria B Livello base - a tempo pieno addetto ai servizi connessi con il ciclo dell'acqua, ai servizi di manutenzione degli immobili comunali, delle strade e dei sentieri comunali ed all'allestimento di parchi e giardini posto vacante
- n. 1 Operatore dei servizi ausiliari Categoria B Livello base a tempo parziale 18 ore settimanali posto vacante;

SETTORE PATRIMONIO E CANTIERE COMUNALE

- n. 1 Collaboratore tecnico – Categoria C – Livello evoluto - a tempo pieno
- n. 1 Operaio qualificato polivalente – Categoria B – Livello base - addetti ai servizi di manutenzione degli immobili comunali, delle strade e dei sentieri comunali– a tempo pieno –

n. 1 Operaio qualificato polivalente – Categoria B – Livello base - addetti ai servizi di manutenzione degli immobili comunali, delle strade e dei sentieri comunali e di raccolta R.S.U. da strade e piazze;

n. 1 Operaio specializzato – Categoria B – Livello evoluto – addetto alla manutenzione di parchi e giardini (compresi viali ed aree verdi a rotazione all'interno del cimitero) e dei relativi impianti di irrigazione – a tempo pieno

EVOLUZIONE DIPENDENTI A TEMPO INDETERMINATO SUDDIVISI PER CATEGORIA				
Categoria	2022	2023	2024	2025
A	0	0	0	0
B base	1	2	2	2
B evoluto	6	5	5	4
C base	9	9	9 e (1 per affiancamento 5 mesi)	10
C evoluto	4	4	5	5
D base	1	1	1	1
D evoluto	0	1	1	1
Segretario comunale	1	1	1	1
TOTALE	22	23	25	24

Dipendenti in servizio al 31/12/2025

- Di ruolo	n. 24
- Non di ruolo	n. 2*
TOTALE	n. 26

*

n. 2 vigili stagionali

SPESA PER IL PERSONALE

Spesa per il personale complessiva (Tit. /Int.1)

€ 1.346.035,5 €

Tale spesa complessiva comprende gli oneri per il rinnovo contrattuale e relativi arretrati che vengono in parte compensati dalla Provincia Autonoma di Trento e/o da altri Enti, come sotto specificato:

- Nel corso dell'esercizio 2025 sono state riconosciute quote specifiche previste a favore di singoli comuni nei precedenti Protocolli: consolidamento quota progressioni orizzontali – rinnovo contrattuale e valorizzazione personale **per euro 60.449,65**;
- risorse assegnate per il rimborso degli oneri derivanti dal rinnovo contrattuale, come dettagliate nella seguente tabella, per un totale **di euro 140.590,37**.

tabella dettaglio oneri contrattuali

Comune di ANDALO		
1	Rinnovo contrattuale 2019/2021 - categorie	36.996,23
2	Rinnovo contrattuale 2019/2021 - dirigenza	5.268,66
3	Quota da destinare alle incentivazioni del personale	1.186,34
4	Progressioni orizzontali categorie	21.576,99
5=1+2+3+4	Totale assegnato per rinnovo 2019/2021	65.028,22
6	Rinnovo contrattuale 2022/2024	59.294,92
7	Incremento del buono pasto	2.070,26
8	Incrementi retributivi dal primo gennaio 2024	10.798,47
9	Indennità di lingua minoritaria	0,00
10	Incremento quota datore di lavoro Laborfonds	3.398,50
11=6+7+8+9+10	Totale assegnato per rinnovo 2022/2024	75.562,15
12=5+11	Totale assegnato per rinnovi contrattuali	140.590,37

Nel corso dell'esercizio 2024 è stata effettuata una nuova assunzione (con decorrenza dal 15.01.2024) nell'ambito della gestione associata "Ufficio Tributi, Personale e Aziende comunali - in gestione associata con la comunità della Paganella ed i Comuni di Cavedago, Fai della Paganella, Molveno e Spormaggiore". Per quanto riguarda i compiti demandati al Comune di Andalo è stata assunta una persona da assegnarsi alla gestione associata con il precipuo compito di seguire l'Azienda elettrica comunale in qualità di assistente amministrativo categoria C livello Base 1^ posizione retributiva a tempo indeterminato e a 24 ore settimanali.

In merito va ricordato che, nell'ambito del Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2023 sottoscritto dalla Provincia autonoma di Trento ed il Consiglio delle autonomie locali in data 28/11/2022, le parti hanno condiviso di confermare la disciplina in materia di personale vigente e come nello specifico disciplinata nella sua regolamentazione dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1798 di data 07/10/2022, prevedendo al contempo l'introduzione di alcune modifiche: per i comuni che continuano ad aderire volontariamente ad una gestione associata o che costituiscono una gestione associata non solo con almeno un altro comune, ma anche con una Comunità o con il Comun General de Fascia, è possibile procedere all'assunzione di personale incrementale nella misura di un'unità per ogni comune e comunità aderente e con il vincolo di adibire il personale neoassunto ad almeno uno dei compiti/attività in convenzione.

Tale previsione è stata poi attuata formalmente con la deliberazione della G.P. di Trento n. 726 del 28.04.2023, che ha dato impulso agli organi politici e gestionali degli enti pubblici presenti sull'Altopiano della Paganella, affinché si attivasse una revisione ed un potenziamento delle gestioni associate tra gli enti interessati, in particolare per la previsione di poter assumere eventuale nuovo personale qualora fossero presenti determinate condizioni di seguito esposte: nel caso di gestione associata composta da comuni e dalla comunità, l'assunzione di personale è consentita a condizione che gli stessi costituiscano o mantengano forme di gestione associata sulla base di una o più

convenzioni tra gli stessi enti che riguardino almeno uno dei compiti/attività sopra indicati nel limite di una gestione associata per territorio; anche la comunità potrà assumere un'unità di personale con oneri a carico dei Comuni aderenti, mentre nel caso di gestione associata composta solo da comuni, l'assunzione di personale è consentita a condizione che gli stessi costituiscano o mantengano forme di gestione associata sulla base di una o più convenzioni con il medesimo comune che riguardino tre fra i seguenti compiti/attività:

- a) Segreteria generale, personale e organizzazione;*
- b) Patrimonio e lavori pubblici;*
- c) Urbanistica e gestione del territorio (edilizia privata);*
- d) Anagrafe, stato civile, elettorale, leva e servizio statistico;*
- e) Servizi relativi al commercio;*
- f) Servizi informatici e ICT;*
- g) Servizio appalti;*

o due nel caso in cui nella gestione associata uno dei compiti/attività sia:

- a) Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione;*
- b) Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali;*

Dato atto che, nel caso specifico quindi i Comuni di Andalo, Cavedago, Fai della Paganella, Molveno, Spormaggiore e la Comunità della Paganella hanno ritenuto opportuno ampliare la gestione associata e coordinata dei compiti e delle attività inerenti alle entrate comunali, affinché possa attivarsi concretamente la gestione amministrativa e contabile del personale dipendente anche attraverso l'allargamento della gestione associata all'Ente Comunità della Paganella ed alle entrate patrimoniali del Comune di Andalo per quanto riguarda l'Azienda elettrica comunale.

RIMBORSI DI ENTRATE AL COMUNE DI ANDALO PER GESTIONI ASSOCIATE/CONVENZIONI CON ALTRI ENTI:

- €. 55.845,16 quota parte che viene rimborsata al Comune di Andalo dagli altri Enti convenzionati per la Gestione Associata "Entrate, Azienda Elettrica e Personale";
- €. 54.735,60 quota parte relativa al Servizio di Segreteria in Convenzione che viene rimborsato dalla Comunità della Paganella;
- €. 102.623,40 rimborso da PAT sul Fondo specifici servizi comunali in quanto Comune Capofila del Servizio di custodia forestale con n. 3 custodi forestali in convenzione con altri Comuni;
- Rimborso spese personale dal Comune di Cavedago (GC. n. 66/2025), per la temporanea messa a disposizione di personale nello svolgimento di attività di supporto al Servizio Tecnico del comune per euro 3.367,22;
- Rimborso spese da Comunità della Paganella (GC. n. 87/2025), per la temporanea messa a disposizione di personale nello svolgimento di attività di supporto al servizio socio assistenziale per euro 14.085,61.

**8.5 ELENCO DELLE SPESE DI RAPPRESENTANZA
SOSTENUTE DAL COMUNE DI ANDALO (TN)
NELL'ANNO 2025**

(articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138)

COLAZIONI DI LAVORO	Buono di rappresentanza n. 1 dd. 04.09.2025 : COLAZIONE DI LAVORO PER PATTO AMICIZIA TRA ANDALO E RAVENNA.	550,00 €
OGGETTISTICA	ACQUISIZIONE OGGETTISTICA DA UTILIZZARE IN OCCASIONE DI MANIFESTAZIONI E INIZIATIVE DI PARTICOLARE RILIEVO A SCOPO DI RAPPRESENTANZA DELL'ENTE. (GC. 154. DD. 26.11.2025)	884,50 €
Totale delle spese sostenute		1.434,50 €

8.6 INDICATORE TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI ESERCIZIO 2025

Il comma 1 dell'articolo 41 del DL 66 del 24/04/2014 convertito con la Legge 23 giugno 2014 n. 89 prevede: *“A decorrere dall'esercizio 2014 alle relazioni ai bilanci consuntivi o di esercizio della pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2 del Dlgs 30/03/2009 n. 165 è allegato un prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002 n. 231, nonché il tempo medio dei pagamenti effettuati”*.

Il comma 1 dell'art. 33 del Dlgs 33/2013, come sostituito dall'art.8 comma 1 L.89/2014, poi modificata dall'art.29 del D.lgs. 97/2016, ha previsto la pubblicazione dell'indicatore di tempestività dei pagamenti secondo schemi e modalità definite con apposito DPCM.

Il DPCM 22/09/2014 (pubblicato in Gazzetta Ufficiale n.2165 del 14/11/2014) agli articoli 9 e 10 definisce l'indicatore e le modalità di pubblicazione.

In particolare il DPCM prevede che, l'indicatore annuale dei tempi medi di pagamento denominato indicatore di tempestività dei pagamenti, sia calcolato come *“... somma, per ciascuna fattura emessa a titolo di corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento.”*

L'indicatore così come costruito misura quindi il ritardo medio di pagamento (in giorni) ponderato in base all'importo delle singole fatture pagate. Pertanto l'indicatore attribuisce un peso maggiore ai casi in cui (a parità di ritardo) sono pagate in ritardo le fatture di importo più elevato. Il calcolo prende in considerazione le fatture pagate nel periodo, anche quelle eventualmente pagate prima della scadenza: in tal caso la differenza avrà valore negativo nel calcolo incidendo positivamente sulla media ponderata complessiva.

Di seguito si riportano gli indicatori relativi alla tempistica media dei pagamenti registrati nell'anno 2025 secondo quanto stabilito dall'art. 9 del DPCM 22/09/2014.

INDICATORE TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI

Adempimento previsto dall'art. 33 D. Lgs. 14.03.2013 n. 33

Indicatore Tempestività Pagamenti Trimestrale

ANNO 2025

1° TRIMESTRE	-5,38
2° TRIMESTRE	-8,27
3° TRIMESTRE	-10,44
4° TRIMESTRE	-15,50

A partire dal 2019 la Piattaforma dei Crediti Commerciali (PCC) elabora l'indicatore di tempestività dei pagamenti (ITP) sia trimestrale che annuale. Nel corso del 2019 è stato condotto un lavoro di allineamento dei dati contabili con quelli della PCC. I dati e gli indicatori elaborati dalla PCC sono periodicamente monitorati al fine di garantire il necessario allineamento con i dati contabili.

Il Comune di Andalo ha un Indicatore Annuale di Tempestività dei Pagamenti per l'esercizio 2025 con un valore di - 10,37. Tempo medio ponderato di pagamento è **19,3 giorni** e il tempo medio ponderato di ritardo **-10,7 gg.** L'importo dei documenti ricevuti nell'esercizio è di 4.594.56,67 euro. Il dato è stato successivamente pubblicato sul sito istituzionale secondo le istruzioni dell'art. 10 del DPCM 22/09/2014.

Gli indicatori sopra riportati testimoniano l'impegno dell'amministrazione nel rispetto delle scadenze e nell'esecuzione dei pagamenti entro i termini previsti dalle condizioni contrattuali.

L'art. 33 c. 1 del d.Lgs. n. 33/2013 prevede che le Pubbliche amministrazioni pubblichino, con cadenza annuale, l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici.

L'ammontare complessivo dei debiti comprende i debiti commerciali relativi a fatture, al lordo dell'imposta sul valore aggiunto, per le quali al 31 dicembre 2025 era scaduto il termine per l'effettuazione del pagamento.

L'ammontare dei debiti del Comune di ANDALO al 31/12/2025 è **pari ad €. -1,00**, quindi non ci sono imprese creditrici.

8.7 STOCK DEL DEBITO ANNO 2025

Calcolato da PCC

IMPORTO SCADUTO E NON PAGATO	€ -1,00
TEMPIO MEDIO PONDERATO DI PAGAMENTO	19,3 GG
TEMPO MEDIO PONDERATO DI RITARDO	- 10,7 GG
IMPORTO DOCUMENTI RICEVUTI	€ 4.594.56,67

8.8 FONDO DI GARANZIA DEBITI COMMERCIALI

La legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019) commi da 859 a 873 dell'art. 1, al fine di monitorare l'andamento dei pagamenti della pubblica amministrazione ha introdotto i seguenti ulteriori indicatori:

- indicatore di riduzione del debito commerciale residuo scaduto a non pagato alla fine dell'esercizio (cosiddetto stock del debito)
- indicatore di ritardo annuale dei pagamenti calcolato come la media dei ritardi di pagamento ponderata in base all'importo delle fatture considerando le fatture scadute nell'anno e le fatture non scadute.

Tali indicatori sono elaborati dalla piattaforma per la certificazione dei crediti, sistema nel quale confluiscono tutti i dati relativi a fatture ricevute e pagamenti effettuati dagli enti locali.

Gli Enti che non rispettano gli indicatori di cui all'art. 1, comma 859, lett. a) e b), della Legge n. 145/2018 sono tenuti a stanziare l'accantonamento al Fondo di garanzia debiti commerciali nella parte corrente del proprio bilancio con Delibera di Giunta entro il termine del 28 febbraio di ciascun anno.

Al termine dell'esercizio, lo stanziamento definitivo relativo al FGDC confluisce nella quota accantonata del risultato di amministrazione. Il FGDC accantonato nel risultato di amministrazione in sede di rendiconto è costituito dalla sommatoria dell'ammontare definitivo degli accantonamenti al FGDC stanziati nel bilancio di previsione degli esercizi precedenti e nel bilancio di previsione dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.

Ai sensi del comma 863, L. 145/2018, l'importo accantonato nel corso degli anni nel risultato di amministrazione è liberato nell'esercizio successivo a quello in cui risultano rispettate le condizioni di cui agli indicatori sopra richiamati previsti dal citato comma 859, L- 145/2018. Pertanto, nell'esercizio in cui l'Ente rileva, in relazione alle risultanze dell'esercizio precedente, il rispetto degli indicatori non viene effettuato l'accantonamento nel bilancio di previsione dell'esercizio in corso di gestione e, in sede di approvazione del rendiconto relativo all'esercizio precedente, è liberata la quota accantonata del risultato di amministrazione relativa al FGDC.

Quantificazione del Fondo garanzia debiti commerciali

L'applicazione della misura di garanzia "Fondo garanzia debiti commerciali" è basata sulla verifica di due indicatori previsti dall'art. 1, comma 859, lett. a) e b), della citata Legge n. 145/2018:

1) Indicatore di riduzione del debito pregresso: il debito commerciale residuo scaduto alla fine dell'esercizio precedente deve essersi ridotto almeno del 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente.

Alternativamente il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non deve essere superiore al 5% del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio;

2) Indicatore di ritardo annuale dei pagamenti: è calcolato come media dei ritardi di pagamento ponderata in base all'importo delle fatture e considera le fatture scadute nell'anno e le fatture non scadute e pagate nell'anno. L'indicatore tiene conto delle fatture pagate come debito commerciale e non considera quelle pagate come debito non commerciale. Sono esclusi dal calcolo i periodi di inesigibilità delle somme per contestazione o contenzioso.

L'indicatore di ritardo annuale dei pagamenti deve essere pari o minore di zero. Si iscrive a bilancio il Fondo garanzia debiti commerciali nel caso in cui pur rispettando l'indicatore 1) l'Ente presenta un Indicatore di ritardo annuale dei pagamenti non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dal Dlgs. n. 231/2002. Entrambi gli Indicatori sono elaborati mediante il portale Area RGS.

L'importo del FGDC è calcolato applicando le percentuali previste dalle lett. a), b), c) e d) del comma 862 agli stanziamenti del bilancio di previsione dell'esercizio in corso di gestione riguardanti la spesa

per l'acquisto di beni e servizi facendo riferimento al Macroaggregato 1.3 "Acquisto di beni e servizi".
Le percentuali sono:

- a) 5 per cento degli stanziamenti del Mac. 103 per ritardi superiori a sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- b) 3 per cento per cento degli stanziamenti del Mac. 103 per ritardi compresi tra trentuno e sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- c) 2 per cento degli stanziamenti del Mac. 103 per ritardi compresi tra undici e trenta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- d) 1 per cento degli stanziamenti del Mac. 103 per ritardi compresi tra uno e dieci giorni, registrati nell'esercizio precedente. Sono esclusi dal calcolo dell'accantonamento gli stanziamenti di spesa finanziati da risorse vincolate. Nel corso dell'esercizio, in occasione delle variazioni di bilancio degli stanziamenti della spesa per acquisto di beni e servizi, è conseguentemente adeguato anche l'accantonamento al FGDC.

Rilevato che le risultanze della piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64 (PCC) degli indicatori di cui al citato art. 1 comma 859 per l'anno 2025, del Comune di Andalo sono le seguenti:

riepilogo del debito scaduto e non pagato al 31.12.2025 (stock del debito)	€.	0,00
importo totale documenti commerciali ricevuti nell'esercizio 2025	€.	4.594.356,67
rapporto tra debito scaduto e non pagato al 31.12.2025 (stock del debito) e il totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio		0,00%
tempo medio ponderato di ritardo dei pagamenti anno 2025 elaborato da PCC	giorni	-10,7

Dato atto pertanto che, l'ente presenta uno stock del debito inferiore al 5% del totale delle fatture e presenta un indicatore di tempo medio ponderato di ritardo dei pagamenti negativo pari a -10,7 giorni. Accertato altresì che:

- sulla base dello stock del debito scaduto e dell'indicatore di ritardo dei pagamenti registrati nel corso dell'anno 2025 questo Comune non è tenuto ad accantonare alcuna somma al fondo di garanzia dei debiti commerciali;
- risulta effettuata la pubblicazione di cui all'art. 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Il Comune di Andalo per calcolare il debito residuo scaduto al 31 dicembre 2025 ha preso a riferimento i dati della PCC e considerato che ha rispettato gli indicatori non si è provveduto ad accantonare il F.G.D.C. Con deliberazione della Giunta comunale n. 17 dd. 25.02.2026, il Comune di Andalo ha deliberato l'assenza dell'obbligo di accantonamento al fondo per l'esercizio finanziario 2026.

8.9 Indicatori di bilancio

L'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede che le Regioni, gli enti locali e i loro enti ed organismi strumentali, adottino un sistema di indicatori semplici, denominato "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni.

Le tabelle successive mostrano gli indicatori di bilancio rilevati in sede di rendicontazione.

8.9.1 Indicatori sintetici

Per il dettaglio vedere tabella a pagina successiva.

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (dati percentuali)
1 Rigidità strutturale di bilancio		
1.1 Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	[ripiano disavanzo a carico dell'esercizio + Impegni (Macroaggregati 1.1 Redditi di lavoro dipendente + pdc 1.02.01.01.000 IRAP – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV personale in uscita 1.1 + 1.7 Interessi passivi + Titolo 4 Rimborso prestiti)] / (Accertamenti primi tre titoli Entrate e trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi)	18,96
2 Entrate correnti		
2.1 Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata / Stanziamenti iniziali di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	109,19
2.2 Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata / Stanziamenti definitivi di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	97,44
2.3 Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 Tributi – Compartecipazioni di tributi E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 Entrate extratributarie) / Stanziamenti iniziali di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	96,75
2.4 Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 Tributi – Compartecipazioni di tributi E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 Entrate extratributarie) / Stanziamenti definitivi di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	86,35
2.5 Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui dei primi tre titoli di entrata / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	89,48
2.6 Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui primi tre titoli di entrata / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	77,01
2.7 Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 Tributi – Compartecipazioni di tributi E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 Entrate extratributarie) / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	75,26
2.8 Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 Tributi – Compartecipazioni di tributi E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 Entrate extratributarie) / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	64,77
3 Anticipazioni dell'Istituto tesoriere		
3.1 Utilizzo medio Anticipazioni di tesoreria	Somatoria degli utilizzi giornalieri delle anticipazioni nell'esercizio / (365 x max previsto dalla norma)	0,00
3.2 Anticipazione chiuse solo contabilmente	Anticipazione di tesoreria all'inizio dell'esercizio successivo / max previsto dalla norma	0,00
4 Spese di personale		
4.1 Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	Impegni (Macroaggregato 1.1 Redditi di lavoro dipendente + pdc 1.02.01.01.000 IRAP + FPV personale in uscita 1.1 – FPV personale in entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / (Impegni Spesa corrente – FCDE corrente + FPV concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	20,49
4.2 Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro	Impegni (pdc 1.01.01.004 + 1.01.01.008 indennità e altri compensi al personale a tempo indeterminato e determinato+ pdc 1.01.01.003 + 1.01.01.007 straordinario al personale a tempo indeterminato e determinato + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / Impegni (Macroaggregato 1.1 Redditi di lavoro dipendente + pdc U.1.02.01.01.000 IRAP + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	6,25
4.3 Incidenza spesa personale flessibile rispetto al totale della spesa di personale Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro)	Impegni (pdc U.1.03.02.010.000 Consulenze + pdc U.1.03.02.12.000 lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale + pdc U.1.03.02.11.000 Prestazioni professionali e specialistiche) / Impegni (Macroaggregato 1.1 Redditi di lavoro dipendente + pdc U.1.02.01.01.000 IRAP + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	1,24
4.4 Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Impegni (Macroaggregato 1.1 Redditi di lavoro dipendente + pdc 1.02.01.01.000 IRAP + FPV personale in uscita 1.1 – FPV personale in entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / popolazione residente al 1° gennaio (al 1° gennaio dell'esercizio di	1.256,92

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (dati percentuali)
	riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	
5 Esternalizzazione dei servizi		
5.1 Indicatore di esternalizzazione dei servizi	(pdc U.1.03.02.15.000 Contratti di servizio pubblico + pdc U.1.04.03.01.000 Trasferimenti correnti a imprese controllate + pdc U.1.04.03.02.000 Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate) / totale spese Titolo I	13,36
6 Interessi passivi		
6.1 Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti	Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi" / Accertamenti primi tre titoli delle Entrate ("Entrate correnti")	0,00
6.2 Incidenza degli interessi passivi sulle anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi	Impegni voce del pdc U.1.07.06.04.000 "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria" / Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,00
6.3 Incidenza interessi di mora sul totale della spesa per interessi passivi	Impegni voce del pdc U.1.07.06.02.000 "Interessi di mora" / Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,00
7 Investimenti		
7.1 Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale	Impegni (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") / totale Impegni Tit. I + II	33,13
7.2 Investimenti diretti procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" / popolazione residente al 1° gennaio(al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	3.016,74
7.3 Contributi agli investimenti procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti" / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	76,67
7.4 Investimenti complessivi procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregati 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" e 2.3 "Contributi agli investimenti" / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	3.093,41
7.5 Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	Margine corrente di competenza/[Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")](9)	1,82
7.6 Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	Saldo positivo delle partite finanziarie /[Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")](9)	0,00
7.7 Quota investimenti complessivi finanziati da debito	Accertamenti (Titolo 6Accensione prestiti - Categoria 6.02.02 Anticipazioni - Categoria 6.03.03 Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie - Accensioni di prestiti da rinegoziazioni) / [Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni + Macroaggregato 2.3 Contributi agli investimenti)] (9)	0,00
8 Analisi dei residui		
8.1 Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi correnti	Totale residui passivi titolo 1 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 1 al 31 dicembre	91,29
8.2 Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in conto capitale al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 2 di competenza dell'esercizio/ Totale residui titolo 2 al 31 dicembre	95,02
8.3 Incidenza nuovi residui passivi per incremento attività finanziarie su stock residui passivi per incremento attività finanziarie al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 3 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 3 al 31 dicembre	0,00
8.4 Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi di parte corrente	Totale residui attivi titoli 1,2,3 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titoli 1, 2 e 3 al 31 dicembre	75,20
8.5 Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in c/capitale	Totale residui attivi titolo 4 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 4 al 31 dicembre	53,39
8.6 Incidenza nuovi residui attivi per riduzione di attività finanziarie su stock residui attivi per riduzione di attività finanziarie	Totale residui attivi titolo 5 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 5 al 31 dicembre	0,00
9 Smaltimento debiti non finanziari		
9.1 Smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio	Pagamenti di competenza (Macroaggregati 1.3 Acquisto di beni e servizi + 2.2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni) / Impegni di competenza (Macroaggregati 1.3 Acquisto di beni e servizi + 2.2	56,01

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (dati percentuali)
	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni)	
9.2 Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti	Pagamenti c/residui (Macroaggregati 1.3 Acquisto di beni e servizi + 2.2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni) / stock residui al 1° gennaio (Macroaggregati 1.3 Acquisto di beni e servizi + 2.2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni)	84,68
9.3 Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio	Pagamenti di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / Impegni di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 +	89,49
9.4 Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti	Pagamenti in c/residui [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / stock residui al 1° gennaio [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 +	94,21
9.5 Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti (di cui al comma 1, dell'articolo 9, DPCM del 22 settembre 2014)	Giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento	-10,37
10 Debiti finanziari		
10.1 Incidenza estinzioni anticipate debiti finanziari	Impegni per estinzioni anticipate / Debito da finanziamento al 31 dicembre anno precedente (2)	0,00
10.2 Incidenza estinzioni ordinarie debiti finanziari	(Totale impegni Titolo 4 della spesa – Impegni estinzioni anticipate) / Debito da finanziamento al 31 dicembre anno precedente (2)	5,88
10.3 Sostenibilità debiti finanziari	[Impegni (Totale 1.7 Interessi passivi – Interessi di mora (U.1.07.06.02.000) – Interessi per anticipazioni prestati (U.1.07.06.04.000) + Titolo 4 della spesa – estinzioni anticipate) – (Accertamenti Entrate categoria E.4.02.06.00.000 Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche) + Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche (E.4.03.01.00.000) + Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione (E.4.03.04.00.000)] / Accertamenti titoli 1, 2 e 3	1,98
10.4 Indebitamento procapite (in valore assoluto)	Debito di finanziamento al 31/12 (2) / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	2.341,26
11 Composizione dell'avanzo di		
11.1 Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo	Quota libera di parte corrente dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (5)	54,31
11.2 Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo	Quota libera in conto capitale dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (6)	15,38
11.3 Incidenza quota accantonata nell'avanzo	Quota accantonata dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (7)	24,29
11.4 Incidenza quota vincolata nell'avanzo	Quota vincolata dell'avanzo/Avanzo di amministrazione	6,03
12 Disavanzo di amministrazione		
12.1 Quota disavanzo ripianato nell'esercizio	Disavanzo di amministrazione esercizio precedente – Disavanzo di amministrazione esercizio in corso / Totale Disavanzo esercizio precedente (3)	0,00
12.2 Incremento del disavanzo rispetto all'esercizio precedente	Disavanzo di amministrazione esercizio in corso – Disavanzo di amministrazione esercizio precedente / Totale Disavanzo esercizio precedente (3)	0,00

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (dati percentuali)
12.3 Sostenibilità patrimoniale del disavanzo	Totale disavanzo di amministrazione (3) / Patrimonio netto (1)	0,00
12.4 Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del conto del bilancio / (Accertamenti dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate e trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi)	0,00
13 Debiti fuori bilancio		
13.1 Debiti riconosciuti e finanziati	Importo Debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati / Totale impegni titolo I e titolo II	0,00
13.2 Debiti in corso di riconoscimento	Importo debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento/Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3	0,00
13.3 Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	Importo Debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento/Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3	0,00
14 Fondo pluriennale vincolato		
14.1 Utilizzo del FPV	(Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato corrente e capitale non utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi) / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio	47,63
15 Partite di giro e conto terzi		
15.1 Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	Totale accertamenti Entrate per conto terzi e partite di giro / Totale accertamenti primi tre titoli delle entrate (al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)	16,49
15.2 Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	Totale impegni Uscite per conto terzi e partite di giro / Totale impegni del titolo I della spesa (al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)	19,56

8.9.2 Indicatori analitici di entrata

Per il dettaglio vedere tabella a pagina successiva.

Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e l'effettiva capacità di riscossione								
Titolo Tipologia	Denominazione							
Composizione delle entrate (valori percentuali)			Percentuale di riscossione					
Previsioni iniziali competenza/ totale previsioni iniziali competenza	Previsioni definitive competenza/ totale previsioni definitive competenza	Accertamenti/ Totale Accertamenti	% di riscossione prevista nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa/ (previsioni iniziali competenza +	% di riscossione prevista nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa/ (previsioni definitive competenza +	% di riscossione complessiva: (Riscossioni c/comp+ Riscossioni c/residui)/ (Accertamenti + residui definitivi iniziali)	% di riscossione dei crediti esigibili nell'esercizio: Riscossioni c/comp/ Accertamenti di competenza	% di riscossione dei crediti esigibili negli esercizi precedenti: Riscossioni c/residui/ residui definitivi iniziali	
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa								
1.0101 Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati								
18,28	14,43	18,70	99,70	100,00	95,38	97,09	41,29	
1.0104 Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi								
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
1.0301 Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali								
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
1.0302 Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)								
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Titolo 1 Totale Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa								
18,28	14,43	18,70	99,70	100,00	95,38	97,09	41,29	
Titolo 2 Trasferimenti correnti								
2.0101 Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche								
5,12	5,66	7,36	100,00	100,00	70,81	60,91	80,53	
2.0102 Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie								
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
2.0103 Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese								
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
2.0104 Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private								
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
2.0105 Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo								
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Titolo 2 Totale Trasferimenti correnti								
5,12	5,66	7,36	100,00	100,00	70,81	60,91	80,53	
Titolo 3 Entrate extratributarie								
3.0100 Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni								
33,98	29,29	32,45	98,00	100,13	73,50	73,62	73,10	
3.0200 Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti								
0,30	0,23	0,43	98,00	99,77	58,41	56,14	63,05	
3.0300 Tipologia 300: Interessi attivi								
0,25	0,19	0,36	98,00	100,00	100,00	100,00	0,00	
3.0400 Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale								
0,05	0,04	0,09	98,00	100,00	70,80	58,75	100,00	
3.0500 Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti								
6,57	5,05	5,23	98,00	100,72	80,10	75,57	95,58	
Titolo 3 Totale Entrate extratributarie								
41,15	34,79	38,56	98,00	100,21	74,38	73,90	76,00	

Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e l'effettiva capacità di riscossione

Titolo Tipologia		Denominazione						
Composizione delle entrate (valori percentuali)			Percentuale di riscossione					
Previsioni iniziali competenza/ totale previsioni iniziali competenza	Previsioni definitive competenza/ totale previsioni definitive competenza	Accertamenti/ Totale Accertamenti	% di riscossione prevista nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa/ (previsioni iniziali competenza +	% di riscossione prevista nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa/ (previsioni definitive competenza +	% di riscossione complessiva: (Riscossioni c/comp+ Riscossioni c/residui)/ (Accertamenti + residui definitivi iniziali)	% di riscossione dei crediti esigibili nell'esercizio: Riscossioni c/comp/ Accertamenti di competenza	% di riscossione dei crediti esigibili negli esercizi precedenti: Riscossioni c/residui/ residui definitivi iniziali	
Titolo 4 Entrate in conto capitale								
4.0100 Tipologia 100: Tributi in conto capitale								
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.0200 Tipologia 200: Contributi agli investimenti								
6,74	20,82	21,04	100,00	140,44	26,62	29,52	22,79	
4.0300 Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale								
0,00	0,00	0,00	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.0400 Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali								
2,25	1,71	1,72	100,00	100,00	51,14	49,52	100,00	
4.0500 Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale								
0,84	1,61	1,97	100,00	101,31	94,74	95,94	54,80	
Titolo 4 Totale Entrate in conto capitale								
9,83	24,15	24,73	100,00	135,63	29,97	36,20	21,18	
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie								
5.0100 Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie								
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5.0200 Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine								
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5.0300 Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine								
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5.0400 Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie								
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 Totale Entrate da riduzione di attività finanziarie								
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 Accensione prestiti								
6.0100 Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari								
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6.0200 Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine								
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6.0300 Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine								
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6.0400 Tipologia 400: Altre forme di indebitamento								
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 Totale Accensione prestiti								
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere								
7.0100 Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere								
12,38	9,39	0,00	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e l'effettiva capacità di riscossione

Titolo Tipologia		Denominazione						
Composizione delle entrate (valori percentuali)			Percentuale di riscossione					
Previsioni iniziali competenza/ totale previsioni iniziali competenza	Previsioni definitive competenza/ totale previsioni definitive competenza	Accertamenti/ Totale Accertamenti	% di riscossione prevista nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa/ (previsioni iniziali competenza +	% di riscossione prevista nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa/ (previsioni definitive competenza +	% di riscossione complessiva: (Riscossioni c/comp+ Riscossioni c/residui)/ (Accertamenti + residui definitivi iniziali)	% di riscossione dei crediti esigibili nell'esercizio: Riscossioni c/comp/ Accertamenti di competenza	% di riscossione dei crediti esigibili negli esercizi precedenti: Riscossioni c/residui/ residui definitivi iniziali	
Titolo 7 Totale Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere								
12,38	9,39	0,00	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00	
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro								
9.0100 Tipologia 100: Entrate per partite di giro								
9,37	8,08	8,67	100,00	100,00	99,99	100,00	5,64	
9.0200 Tipologia 200: Entrate per conto terzi								
3,88	3,51	1,98	100,00	100,00	68,65	62,67	92,25	
Titolo 9 Totale Entrate per conto terzi e partite di giro								
13,24	11,58	10,65	100,00	100,00	93,02	93,07	92,02	
TOTALE ENTRATE								
100,00	100,00	100,00	99,24	110,58	64,81	70,00	51,00	

8.9.3 Indicatori analitici di spesa

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi								
COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)								
Previsioni iniziali		Previsioni definitive			Dati di rendiconto			
Incidenza Missioni/Programmi : Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni/Programmi : Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza/ Totale Economie di competenza		
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione								
1.01	Programma 1: Organi istituzionali	0,78	0,00	0,50	0,00	0,60	0,00	0,23
1.02	Programma 2: Segreteria generale	2,53	0,00	1,83	0,00	2,11	0,00	1,00
1.03	Programma 3: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	1,07	0,00	0,76	0,00	0,85	0,00	0,49
1.04	Programma 4: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	1,65	0,00	1,17	0,00	1,50	0,00	0,19
1.05	Programma 5: Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	1,30	0,00	2,60	8,90	2,30	8,90	3,49
1.06	Programma 6: Ufficio tecnico	2,29	0,00	1,79	0,00	2,04	0,00	1,04
1.07	Programma 7: Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,69	0,00	0,39	0,00	0,40	0,00	0,35
1.08	Programma 8: Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.09	Programma 9: Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.10	Programma 10: Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.11	Programma 11: Altri servizi generali	7,79	100,00	8,09	3,96	8,04	3,96	8,23
Missione 1 Totale Servizi istituzionali, generali e di gestione		18,10	100,00	17,12	12,86	17,84	12,86	15,02
Missione 2 Giustizia								
2.01	Programma 1: Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.02	Programma 2: Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 2 Totale Giustizia		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza								
3.01	Programma 1: Polizia locale e amministrativa	1,06	0,00	0,76	0,00	0,96	0,00	0,19
3.02	Programma 2: Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,53	0,00	0,00	0,00	2,10
Missione 3 Totale Ordine pubblico e sicurezza		1,06	0,00	1,29	0,00	0,96	0,00	2,29

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi							
COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)							
Previsioni iniziali		Previsioni definitive			Dati di rendiconto		
Incidenza Missioni/Programmi : Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni/Programmi : Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza/ Totale Economie di competenza	
Missione 4 Istruzione e diritto allo studio							
4.01	Programma 1: Istruzione prescolastica						
0,01	0,00	0,28	3,19	0,36	3,19	0,02	
4.02	Programma 2: Altri ordini di istruzione non universitaria						
0,73	0,00	0,55	0,00	0,52	0,00	0,64	
4.04	Programma 4: Istruzione universitaria						
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
4.05	Programma 5: Istruzione tecnica superiore						
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
4.06	Programma 6: Servizi ausiliari all'istruzione						
0,02	0,00	0,02	0,00	0,03	0,00	0,00	
4.07	Programma 7: Diritto allo studio						
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Missione 4 Totale Istruzione e diritto allo studio							
0,76	0,00	0,85	3,19	0,91	3,19	0,66	
Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali							
5.01	Programma 1: Valorizzazione dei beni di interesse storico.						
0,67	0,00	0,44	0,00	0,58	0,00	0,00	
5.02	Programma 2: Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale						
0,06	0,00	0,09	0,00	0,09	0,00	0,10	
Missione 5 Totale Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali							
0,73	0,00	0,53	0,00	0,67	0,00	0,10	
Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero							
6.01	Programma 1: Sport e tempo libero						
1,34	0,00	2,28	0,00	3,04	0,00	0,05	
6.02	Programma 2: Giovani						
0,01	0,00	0,01	0,00	0,00	0,00	0,02	
Missione 6 Totale Politiche giovanili, sport e tempo libero							
1,35	0,00	2,29	0,00	3,04	0,00	0,07	
Missione 7 Turismo							
7.01	Programma 1: Sviluppo e valorizzazione del turismo						
0,71	0,00	0,46	0,00	0,58	0,00	0,12	
Missione 7 Totale Turismo							
0,71	0,00	0,46	0,00	0,58	0,00	0,12	
Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa							
8.01	Programma 1: Urbanistica e assetto del territorio						
3,96	0,00	9,31	31,13	8,88	31,13	10,56	

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi							
COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)							
Previsioni iniziali		Previsioni definitive			Dati di rendiconto		
Incidenza Missioni/Programmi : Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni/Programmi : Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza/ Totale Economie di competenza	
8.02	Programma 2: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare						
0,67	0,00	0,44	0,00	0,45	0,00	0,43	
Missione 8	Totale Assetto del territorio ed edilizia abitativa						
4,63	0,00	9,75	31,13	9,33	31,13	10,99	
Missione 9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente						
9.01	Programma 1: Difesa del suolo						
0,06	0,00	0,31	1,60	0,40	1,60	0,02	
9.02	Programma 2: Tutela, valorizzazione e recupero ambientale						
2,32	0,00	0,30	0,00	0,32	0,00	0,24	
9.03	Programma 3: Rifiuti						
0,74	0,00	2,83	0,00	2,50	0,00	3,79	
9.04	Programma 4: Servizio idrico integrato						
0,00	0,00	12,32	20,88	16,53	20,88	0,00	
9.05	Programma 5: Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione						
2,47	0,00	2,00	0,00	2,01	0,00	1,96	
9.06	Programma 6: Tutela e valorizzazione delle risorse idriche						
6,73	0,00	5,93	15,19	6,40	15,19	4,57	
9.07	Programma 7: Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni						
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
9.08	Programma 8: Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento						
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Missione 9	Totale Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente						
12,32	0,00	23,69	37,66	28,17	37,66	10,58	
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità						
10.01	Programma 1: Trasporto ferroviario						
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
10.02	Programma 2: Trasporto pubblico locale						
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
10.03	Programma 3: Trasporto per vie d'acqua						
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
10.04	Programma 4: Altre modalità di trasporto						
3,89	0,00	2,52	0,00	3,08	0,00	0,90	
10.05	Programma 5: Viabilità e infrastrutture stradali						
1,98	0,00	1,70	0,00	2,19	0,00	0,27	
Missione 10	Totale Trasporti e diritto alla mobilità						
5,88	0,00	4,23	0,00	5,27	0,00	1,17	
Missione 11	Soccorso civile						
11.01	Programma 1: Sistema di protezione civile						
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi							
COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)							
Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto			
Incidenza Missioni/Programmi : Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni/Programmi : Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza/ Totale Economie di competenza	
11.02	Programma 2: Interventi a seguito di calamità naturali						
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 11 Totale Soccorso civile							
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia							
12.01	Programma 1: Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido						
0,57	0,00	0,53	0,00	0,63	0,00	0,24	0,24
12.02	Programma 2: Interventi per la disabilità						
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12.03	Programma 3: Interventi per gli anziani						
0,83	0,00	1,36	15,15	1,81	15,15	0,02	0,02
12.04	Programma 4: Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale						
0,30	0,00	0,20	0,00	0,18	0,00	0,26	0,26
12.05	Programma 5: Interventi per le famiglie						
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12.06	Programma 6: Interventi per il diritto alla casa						
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12.07	Programma 7: Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali						
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12.08	Programma 8: Cooperazione e associazionismo						
0,02	0,00	0,05	0,00	0,06	0,00	0,04	0,04
12.09	Programma 9: Servizio necroscopico e cimiteriale						
0,02	0,00	0,01	0,00	0,01	0,00	0,03	0,03
Missione 12 Totale Diritti sociali, politiche sociali e famiglia							
1,74	0,00	2,16	15,15	2,69	15,15	0,59	0,59
Missione 13 Tutela della salute							
13.01	Programma 1: Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA						
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.02	Programma 2: Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori						
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.03	Programma 3: Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di						
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.04	Programma 4: Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi progressi						
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.05	Programma 5: Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari						
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.06	Programma 6: Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN						
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13.07	Programma 7: Ulteriori spese in materia sanitaria						
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi							
COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)							
Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto			
Incidenza Missioni/Programmi : Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni/Programmi : Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza/ Totale Economie di competenza	
Missione 13 Totale Tutela della salute							
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 14 Sviluppo economico e competitività							
14.01 Programma 1: Industria PMI e Artigianato							
0,01	0,00	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,02
14.02 Programma 2: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori							
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14.03 Programma 3: Ricerca e innovazione							
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14.04 Programma 4: Reti e altri servizi di pubblica utilità							
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 14 Totale Sviluppo economico e competitività							
0,01	0,00	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,02
Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale							
15.01 Programma 1: Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro							
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15.02 Programma 2: Formazione professionale							
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15.03 Programma 3: Sostegno all'occupazione							
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 15 Totale Politiche per il lavoro e la formazione professionale							
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca							
16.01 Programma 1: Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare							
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16.02 Programma 2: Caccia e pesca							
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 16 Totale Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca							
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche							
17.01 Programma 1: Fonti energetiche							
20,45	0,00	15,44	0,00	15,86	0,00	0,00	14,21
Missione 17 Totale Energia e diversificazione delle fonti energetiche							
20,45	0,00	15,44	0,00	15,86	0,00	0,00	14,21
Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali							
18.01 Programma 1: Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali							
3,84	0,00	2,52	0,00	3,38	0,00	0,00	0,00

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi							
COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati percentuali)							
Previsioni iniziali		Previsioni definitive			Dati di rendiconto		
Incidenza Missioni/Programmi : Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni/Programmi : Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma: (Impegni + FPV)/(Totale impegni + Totale	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza/ Totale Economie di competenza	
Missione 18 Totale Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali							
3,84	0,00	2,52	0,00	3,38	0,00	0,00	
Missione 19 Relazioni internazionali							
19.01 Programma 1: Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo							
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Missione 19 Totale Relazioni internazionali							
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Missione 20 Fondi e accantonamenti							
20.01 Programma 1: Fondo di riserva							
0,25	0,00	0,12	0,00	0,00	0,00	0,46	
20.02 Programma 2: Fondo crediti di dubbia esigibilità							
1,13	0,00	0,73	0,00	0,00	0,00	2,87	
20.03 Programma 3: Altri Fondi							
0,04	0,00	0,03	0,00	0,00	0,00	0,10	
Missione 20 Totale Fondi e accantonamenti							
1,42	0,00	0,88	0,00	0,00	0,00	3,44	
Missione 50 Debito pubblico							
50.01 Programma 1: Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari							
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
50.02 Programma 2: Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari							
1,39	0,00	0,90	0,00	1,21	0,00	0,00	
Missione 50 Totale Debito pubblico							
1,39	0,00	0,90	0,00	1,21	0,00	0,00	
Missione 60 Anticipazioni finanziarie							
60.01 Programma 1: Restituzione anticipazione di tesoreria							
12,38	0,00	8,02	0,00	0,00	0,00	31,48	
Missione 60 Totale Anticipazioni finanziarie							
12,38	0,00	8,02	0,00	0,00	0,00	31,48	
Missione 99 Servizi per conto terzi							
99.01 Programma 1: Servizi per conto terzi e Partite di giro							
13,24	0,00	9,89	0,00	10,10	0,00	9,27	
99.02 Programma 2: Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale							
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Missione 99 Totale Servizi per conto terzi							
13,24	0,00	9,89	0,00	10,10	0,00	9,27	

8.10 ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI

Le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
- b) condoni;
- c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- d) entrate per eventi calamitosi;
- e) alienazione di immobilizzazioni;
- f) le accensioni di prestiti;
- g) i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:

- a) le consultazioni elettorali o referendarie locali,
- b) i ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale,
- c) gli eventi calamitosi,
- d) le sentenze esecutive ed atti equiparati,
- e) gli investimenti diretti,
- f) i contributi agli investimenti.

I prospetti che seguono presentano il quadro delle entrate e delle spese non ricorrenti, secondo la codifica indicata nell'allegato 7 al D.Lgs 118/2011.

ENTRATE "NON RICORRENTI"

NR. ORDINE	CODICE ENTRATA	OGGETTO	IMPORTO ENTRATA "non ricorrente"
1	1.101.6 CAP. 24	IMIS DA ATTIVITA' DI LIQUIDAZIONE E ACCERTAMENTO ANNI PRECEDENTI	164.466,03
		a dedurre FCDE	-49.394,52
2	2.101.2 CAP. 86	ENTRATE DERIVANTI DAL 5 PER MILLE DELL'IRPEF	522,44
3	3.200.2 CAP. 800	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA	56.625,39
		a dedurre FCDE	-25.203,52
4	3.200.2 CAP. 230	PROVENTI DA ALTRE MULTE, AMMENDE, SANZIONI E OBLAZIONI	0,00
5	2.101.1 CAP. 870	RIMBORSI ISTAT PER CENSIMENTI E RILEVAZIONI STATISTICHE	834,00
6	2.101.1 CAP. 872	RIMBORSI SPESE DALLO STATO PER CONSULTAZIONI ELETTORALI	2.005,46
7	3.500.2 CAP. 1512	ENTRATE I.V.A. SPLIT PAYMENT SU INVESTIMENTO PNRR PROG. RIDUZIONE PERDITE DIGITAL. E MONIT. ACQUEDOTTO COMUNALE	156.915,11
		TOTALE A)	306.770,39

confluito in avanzo destinato ad investimenti

DI CUI:

156.915,11 CONFLUITO IN AVANZO DESTINATO AD INVESTIMENTI

FONDI PNRR PADIGITALE 2026

NR. ORDINE	CODICE ENTRATA	OGGETTO	IMPORTO ENTRATA "non ricorrente"	NOTE
1	4.200.1 CAP. 1941	Contributo PNRR per M1C1 - Investimento 1.4.3 Servizi e cittadinanza digitale adozione app IO - CUP: E41F22002540006	2.673,00	per l'importo di €. 586,69 confluuto in avanzo
2	4.200.1 CAP. 1942	Contributo PNRR per M1C1 - Investimento 1.4.4 Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale SPID CIE- CUP: E41F22002350006	14.000,00	per l'importo di €. 9.181,00 confluuto in avanzo
3	4.200.1 CAP. 1945	Contributo PNRR per M1C1 - Investimento 1.3.1 Piattaforma Digitale Nazionale Dati - CUP: E51F22010330006	10.172,00	per l'importo di €. 6.994,39 confluuto in avanzo
4	4.200.1 CAP. 1948	Contributo PNRR per Misura 1.4.5 Piattaforma notifiche digitali – SEND Comuni - PNRR - PAdigitale 2026 - CUP E41F22004730006	23.147,00	per l'importo di €. 14.424,00 confluuto in avanzo
5	4.200.1 CAP. 1949	Contributo PA Digitale PNRR per M1C1 - Investimento 1.4.4 Estensione dell'utilizzo dell'Anagrafe Nazionale Digitale (ANPR) ADESIONE ALLO STATO CIVILE DIGITALE (ANSC) CUP: E51F24007250006	3.928,40	per l'importo di €. 878,40 confluuto in avanzo
		TOTALE B)	53.920,40	DI CUI:

32.064,48 *CONFLUITO IN AVANZO LIBERO PER IL FINANZIAMENTO DI SPESE NON RICORRENTI*

TOTALE A) + B)	360.690,79
-----------------------	-------------------

SPESE "NON RICORRENTI"

NR. ORDINE	CODICE SPESA	OGGETTO	IMPORTO SPESE "non ricorrenti"	NOTE
1	1.11.1.104 CAP. 10300	ONERI A CARICO DEL COMUNE PER IDENNITA' DI FINE SERVIZIO	43.161,24	di cui €. 37.156,71 finanz. con avanzo di amministr. accantonato
2	1.11.1.104 CAP. 10700	ANTICIPI PER TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO AL PERSONALE	0,00	

3	1.02.1.101 CAP DIVERSI PERSONALE	ARRETRATI AL PERSONALE - RINNOVI CONTRATTALI	72.244,18	
4	1.02.1.102 CAP. 32000	SPESE REGISTRAZIONE CONTRATTI	6.536,50	
5	1.04.1.110 CAP. 59000	RIMBORSO IMIS PER AREE EDIFICABILI NON REALIZZATE	86.748,00	
6	1.11.1.102 CAP. 59100	RIMBORSO IVA A CREDITO A GESTIONE VAL PERSE	40.000,00	
7	1.06.1.103 CAP. 65000	SPESE PER PERIZIE-COLLAUDI-STUDI E PROGETTAZIONI	21.924,44	
8	1.06.1.103 CAP. 67000	SPESE PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI SPECIALISTICHE	8.696,16	
9	1.07.1.103 CAP. 85500	SPESE PER ELEZIONI E REFERENDUM	2.496,48	
10	1.07.1.101 CAP. 85600	STRAORDINARI AL PERSONALE PER CONSULTAZIONI ELETTORALI	1.030,44	
11	7.01.1.103 CAP. 131200	SPESE PER ALLESTIMENTO ALBERI DI NATALE	7.629,34	
12	3.01.1.101 CAP. 170400	RETRIBUZIONE AL PERSON. POLIZIA LOC. A TEMPO DETERMINATO	29.632,19	
13	3.01.1.101 CAP. 170401	CONTRIBUTI OBBLIGATORI SU RETRIBUZIONE AL PERSON. POLIZIA LOC. A TEMPO DETERMINATO	6.302,61	
14	9.01.1.110 CAP. 212300	RESTITUZIONE CONTRIBUTI DI CONCESSIONE	20.158,14	
15	5.02.1.104 CAP. 322000	CONTRIBUTO PER LA VALORIZZAZIONE MUSICALE	4.020,00	
16	1.05.1.103 CAP. 322600	IDEAZIONE GRAFICA E STAMPA VOLUMI	7.243,60	
17	7.01.1.104 CAP. 555500	INIZIATIVE TURISTICHE E MARKETING TERRITORIALE	8.418,00	
18	12.01.1.104 CAP. 666500	ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO E FORMAZIONE ADOLESCENTI GIOVANI	9.485,18	

19	7.01.1.104 CAP. 673000	CONTRIBUTI PER INIZIATIVE TURISTICHE E MARKETING TERRITORIALE	26.000,00	
20	17.01.1.109 CAP. 688700	RIMBORSI DELL'AZIENDA ELETTRICA COMUNALE	2.126,93	
21	17.01.1.103 CAP. 699000	PREMIO DI TRADUZIONE LETTERARIA UNIVERSITA'	3.500,00	
22	1.02.1.1100 CAP. 715000	RIMBORSI VARI	4.658,08	
23	1.04.1.109 CAP. 716500	SGRAVI E RIMBORSI DI TRIBUTI AD AMMINISTRAZIONI	7.100,94	
24	1.04.1.109 CAP. 717000	SGRAVI E RIMBORSI DI TRIBUTI COMUNALI A PRIVATI	322,00	
TOTALE A)			419.434,45	DI CUI:

37.156,71 FINANZIATE CON AVANZO DI AMMINISTR. ACCANTONATO

382.277,74

IMPEGNI SPESA PNRR PADIGITALE 2026				
NR. ORDINE	CODICE SPESA	OGGETTO	IMPORTO SPESE "non ricorrenti"	NOTE
1	1.11.2.0202 CAP. 961900	M1C1: DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE E SICUREZZA NELLA PA-1.4: SERVIZI DIGITALI E ESPERIENZA DEI CITTADINI "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE", MISURA 1.4.3" ADOZIONE APP. IO" - PNRR - CUP E41F22002540006	2.086,81	
2	1.11.2.0202 CAP. 962000	M1C1: SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE, MISURA 1.4.4 " ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITA' DIGITALE-SPID CIE" - PNRR - CUP: E41F22002350006	4.819,00	
3	1.11.2.0202 CAP. 962300	M1C1: MISURA 1.3.1 "PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI" - PNRR - CUP: E51F22010330006	3.177,61	
4	1.11.2.0202 CAP. 962500	Misura 1.4.5 Piattaforma notifiche digitali – SEND Comuni - PNRR - PAdigitale 2026 - CUP E41F22004730006	8.723,00	
5	1.11.2.0202 CAP. 962600	M1C1: SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE, MISURA 1.4.4 " ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELL'ANAGRAFE NAZIONALE DIGITALE (ANPR)-ADESIONE ALLO STATO CIVILE DIGITALE (ANSC) - PNRR - CUP: E51F24007250006	3.050,00	
TOTALE B)			21.856,42	
TOTALE A) + B)			441.290,87	DI CUI:

37.156,71 FINANZIATE CON AVANZO DI AMMINISTR. ACCANTONATO

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

Esercizio: 2025 - Allegato I) al Rendiconto
- Parametri comuni

Comune di ANDALO Prov. TN

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito -su entrate correnti) maggiore del 48%	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
--	-----------------------------	--

8.12 DEBITI FUORI BILANCIO

COMMENTO DELL'ENTE SUL RICONOSCIMENTO DI DEBITI FUORI BILANCIO

L'articolo 194 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con Decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 aggiornato al D.Lgs. 118/2011 e coordinato con il D.Lgs. 126/2014 individua le procedure per il riconoscimento di legittimità e per il pagamento dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.

Per il finanziamento dei debiti fuori bilancio possono essere utilizzate le entrate disponibili, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle aventi specifica destinazione per legge.

Si attesta pertanto l'insussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere alla chiusura dell'esercizio finanziario 2025.

Ente Codice	011118885
Ente Descrizione	COMUNE DI ANDALO
Categoria	Province - Comuni - Citta' metropolitane - Unioni di Comuni
Sotto Categoria	COMUNI
Periodo	ANNUALE 2025
Prospetto	INCASSI
Tipo Report	Semplice
Data ultimo aggiornamento	29-gen-2026
Data stampa	04-feb-2026
Importi in EURO	

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
1.00.00.00.000	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.432.526,39	2.432.526,39
1.01.00.00.000	Tributi	2.432.526,39	2.432.526,39
1.01.01.00.000	Imposte, tasse e proventi assimilati	2.432.526,39	2.432.526,39
1.01.01.06.001	Imposta municipale propria riscossa a seguito dell'attivita' ordinaria di gestione	2.285.205,05	2.285.205,05
1.01.01.06.002	Imposte municipale propria riscosse a seguito di attivita' di verifica e controllo	146.941,34	146.941,34
1.01.01.99.001	Altre imposte, tasse e proventi assimilati n.a.c. riscosse a seguito dell'attivita' ordinaria di gestione	380,00	380,00
2.00.00.00.000	Trasferimenti correnti	1.389.449,28	1.389.449,28
2.01.00.00.000	Trasferimenti correnti	1.389.449,28	1.389.449,28
2.01.01.00.000	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.389.449,28	1.389.449,28
2.01.01.01.001	Trasferimenti correnti da Ministeri	49.432,46	49.432,46
2.01.01.01.013	Trasferimenti correnti da enti e istituzioni centrali di ricerca e Istituti e stazioni sperimentali per la ricerca	834,00	834,00
2.01.01.01.999	Trasferimenti correnti da altre Amministrazioni Centrali n.a.c.	3.871,36	3.871,36
2.01.01.02.001	Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	1.287.830,37	1.287.830,37
2.01.01.02.002	Trasferimenti correnti da Province	3.801,60	3.801,60
2.01.01.02.003	Trasferimenti correnti da Comuni	43.679,49	43.679,49
3.00.00.00.000	Entrate extratributarie	4.918.860,39	4.918.860,39
3.01.00.00.000	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	4.094.780,77	4.094.780,77
3.01.01.00.000	Vendita di beni	3.375.225,29	3.375.225,29
3.01.01.01.003	Proventi dalla vendita di flora e fauna	1.109,00	1.109,00
3.01.01.01.004	Proventi da energia, acqua, gas e riscaldamento	3.374.116,29	3.374.116,29
3.01.02.00.000	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	459.847,34	459.847,34
3.01.02.01.006	Proventi da impianti sportivi	32.578,12	32.578,12
3.01.02.01.020	Proventi da parcheggi custoditi e parchimetri	124.598,50	124.598,50
3.01.02.01.032	Proventi da diritti di segreteria e rogito	14.808,97	14.808,97
3.01.02.01.033	Proventi da rilascio documenti e diritti di cancelleria	910,26	910,26
3.01.02.01.999	Proventi da servizi n.a.c.	286.951,49	286.951,49
3.01.03.00.000	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	259.708,14	259.708,14
3.01.03.01.002	Canone occupazione spazi e aree pubbliche	1.153,86	1.153,86
3.01.03.01.003	Proventi da concessioni su beni	31.264,53	31.264,53
3.01.03.02.001	Fitti di terreni e diritti di sfruttamento di giacimenti e risorse naturali	143.974,39	143.974,39
3.01.03.02.002	Locazioni di altri beni immobili	83.315,36	83.315,36
3.02.00.00.000	Proventi derivanti dall'attivita' di controllo e repressione delle irregolarita' e degli illeciti	49.226,65	49.226,65
3.02.01.00.000	Entrate da amministrazioni pubbliche derivanti dall'attivita' di controllo e repressione delle irregolarita' e degli illeciti	0,00	0,00
3.02.01.01.999	Proventi da altre multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle Amministrazioni Pubbliche	0,00	0,00

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
3.02.02.00.000	Entrate da famiglie derivanti dall'attivita' di controllo e repressione delle irregolarita' e degli illeciti	49.226,65	49.226,65
3.02.02.01.004	Proventi da multe e sanzioni per violazioni delle norme del codice della strada a carico delle famiglie	49.226,65	49.226,65
3.03.00.00.000	Interessi attivi	47.593,56	47.593,56
3.03.03.00.000	Altri interessi attivi	47.593,56	47.593,56
3.03.03.04.001	Interessi attivi da depositi bancari o postali	47.593,56	47.593,56
3.04.00.00.000	Altre entrate da redditi da capitale	12.054,25	12.054,25
3.04.02.00.000	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	12.054,25	12.054,25
3.04.02.01.002	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi da altre imprese partecipate incluse nelle Amministrazioni Centrali	12.054,25	12.054,25
3.05.00.00.000	Rimborsi e altre entrate correnti	715.205,16	715.205,16
3.05.01.00.000	Indennizzi di assicurazione	1.324,11	1.324,11
3.05.01.99.999	Altri indennizzi di assicurazione n.a.c.	1.324,11	1.324,11
3.05.02.00.000	Rimborsi in entrata	666.561,17	666.561,17
3.05.02.01.001	Rimborsi ricevuti per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc.)	140.900,26	140.900,26
3.05.02.02.002	Entrate da rimborsi di IVA a credito	510.680,47	510.680,47
3.05.02.03.001	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Amministrazioni Centrali	14.448,91	14.448,91
3.05.02.03.002	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Amministrazioni Locali	531,53	531,53
3.05.99.00.000	Altre entrate correnti n.a.c.	47.319,88	47.319,88
3.05.99.02.001	Fondi incentivanti il personale (art. 113 del d.lgs. 50/2016)	16.109,06	16.109,06
3.05.99.03.001	Entrate per sterilizzazione Inversione contabile IVA (reverse charge)	9.271,02	9.271,02
3.05.99.99.999	Altre entrate correnti n.a.c.	21.939,80	21.939,80
4.00.00.00.000	Entrate in conto capitale	1.674.243,74	1.674.243,74
4.02.00.00.000	Contributi agli investimenti	1.299.786,18	1.299.786,18
4.02.01.00.000	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	1.299.786,18	1.299.786,18
4.02.01.01.001	Contributi agli investimenti da Ministeri	861.323,53	861.323,53
4.02.01.02.001	Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome	186.947,26	186.947,26
4.02.01.02.002	Contributi agli investimenti da Province	48.319,67	48.319,67
4.02.01.02.003	Contributi agli investimenti da Comuni	1.470,00	1.470,00
4.02.01.02.999	Contributi agli investimenti da altre Amministrazioni Locali n.a.c.	201.725,72	201.725,72
4.04.00.00.000	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	120.487,50	120.487,50
4.04.01.00.000	Alienazione di beni materiali	100.520,00	100.520,00
4.04.01.08.999	Alienazione di altri beni immobili n.a.c.	100.000,00	100.000,00
4.04.01.10.001	Alienazione di diritti reali	520,00	520,00

011118885 - COMUNE DI ANDALO

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
4.04.02.00.000 Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti		19.967,50	19.967,50
4.04.02.01.999	Cessione di terreni n.a.c.	19.967,50	19.967,50
4.05.00.00.000 Altre entrate in conto capitale		253.970,06	253.970,06
4.05.01.00.000 Permessi di costruire		249.691,09	249.691,09
4.05.01.01.001	Permessi di costruire	249.691,09	249.691,09
4.05.03.00.000 Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso		4.278,97	4.278,97
4.05.03.02.001	Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Amministrazioni Locali	4.278,97	4.278,97
9.00.00.00.000 Entrate per conto terzi e partite di giro		1.371.812,07	1.371.812,07
9.01.00.00.000 Entrate per partite di giro		1.146.731,40	1.146.731,40
9.01.01.00.000 Altre ritenute		783.401,08	783.401,08
9.01.01.01.001	Ritenuta del 4% sui contributi pubblici	10.542,09	10.542,09
9.01.01.02.001	Ritenute per scissione contabile IVA (split payment)	772.858,99	772.858,99
9.01.02.00.000 Ritenute su redditi da lavoro dipendente		362.830,32	362.830,32
9.01.02.01.001	Ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	247.827,01	247.827,01
9.01.02.02.001	Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	107.793,14	107.793,14
9.01.02.99.999	Altre ritenute al personale dipendente per conto di terzi	7.210,17	7.210,17
9.01.99.00.000 Altre entrate per partite di giro		500,00	500,00
9.01.99.03.001	Rimborso di fondi economici e carte aziendali	500,00	500,00
9.02.00.00.000 Entrate per conto terzi		225.080,67	225.080,67
9.02.01.00.000 Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi		164.581,62	164.581,62
9.02.01.01.001	Rimborso per acquisti di beni per conto di terzi	164.581,62	164.581,62
9.02.04.00.000 Depositi di/presso terzi		51.932,90	51.932,90
9.02.04.01.001	Costituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi	51.932,90	51.932,90
9.02.05.00.000 Riscossione imposte e tributi per conto terzi		8.566,15	8.566,15
9.02.05.01.001	Riscossione di imposte di natura corrente per conto di terzi	8.566,15	8.566,15
Entrate da regolarizzare		0,00	0,00
0.00.0 0.99.9 99	ALTRI INCASSI DA REGOLARIZZARE (riscossioni codificate dal tesoriere)	0,00	0,00
TOTALE INCASSI		11.786.891,87	11.786.891,87

Ente Codice	011118885
Ente Descrizione	COMUNE DI ANDALO
Categoria	Province - Comuni - Citta' metropolitane - Unioni di Comuni
Sotto Categoria	COMUNI
Periodo	ANNUALE 2025
Prospetto	PAGAMENTI
Tipo Report	Semplice
Data ultimo aggiornamento	29-gen-2026
Data stampa	04-feb-2026
Importi in EURO	

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
1.00.00.00.000 Spese correnti		7.220.169,42	7.220.169,42
1.01.00.00.000 Redditi da lavoro dipendente		1.306.845,44	1.306.845,44
1.01.01.00.000 Retribuzioni lorde		1.048.273,51	1.048.273,51
1.01.01.01.001	Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo indeterminato	68.377,05	68.377,05
1.01.01.01.002	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	869.916,92	869.916,92
1.01.01.01.003	Straordinario per il personale a tempo indeterminato	6.301,64	6.301,64
1.01.01.01.004	Indennita' ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	51.508,60	51.508,60
1.01.01.01.006	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo determinato	38.787,60	38.787,60
1.01.01.02.002	Buoni pasto	9.178,50	9.178,50
1.01.01.02.999	Altre spese per il personale n.a.c.	4.203,20	4.203,20
1.01.02.00.000 Contributi sociali a carico dell'ente		258.571,93	258.571,93
1.01.02.01.001	Contributi obbligatori per il personale	258.571,93	258.571,93
1.02.00.00.000 Imposte e tasse a carico dell'ente		662.616,62	662.616,62
1.02.01.00.000 Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente		662.616,62	662.616,62
1.02.01.01.001	Imposta regionale sulle attivita' produttive (IRAP)	86.600,56	86.600,56
1.02.01.06.001	Tassa e/o tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani	8.271,21	8.271,21
1.02.01.99.999	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c.	567.744,85	567.744,85
1.03.00.00.000 Acquisto di beni e servizi		2.182.494,72	2.182.494,72
1.03.01.00.000 Acquisto di beni		174.236,99	174.236,99
1.03.01.01.001	Giornali e riviste	5.181,93	5.181,93
1.03.01.02.001	Carta, cancelleria e stampati	3.952,83	3.952,83
1.03.01.02.002	Carburanti, combustibili e lubrificanti	36.729,15	36.729,15
1.03.01.02.003	Equipaggiamento	17.962,30	17.962,30
1.03.01.02.004	Vestiaro	2.096,45	2.096,45
1.03.01.02.009	Beni per attivita' di rappresentanza	550,00	550,00
1.03.01.02.999	Altri beni e materiali di consumo n.a.c.	107.764,33	107.764,33
1.03.02.00.000 Acquisto di servizi		2.008.257,73	2.008.257,73
1.03.02.01.001	Organi istituzionali dell'amministrazione - Indennita'	63.732,69	63.732,69
1.03.02.01.002	Organi istituzionali dell'amministrazione - Rimborsi	531,83	531,83
1.03.02.02.002	Indennita' di missione e di trasferta	1.111,92	1.111,92
1.03.02.03.999	Altri aggi di riscossione n.a.c.	22,66	22,66
1.03.02.04.999	Acquisto di servizi per altre spese per formazione e addestramento n.a.c.	4.599,00	4.599,00
1.03.02.05.001	Telefonia fissa	5.826,76	5.826,76
1.03.02.05.002	Telefonia mobile	2.744,08	2.744,08
1.03.02.05.004	Energia elettrica	255.486,63	255.486,63
1.03.02.05.005	Acqua	5.113,16	5.113,16
1.03.02.05.006	Gas	46.173,64	46.173,64
1.03.02.05.999	Utenze e canoni per altri servizi n.a.c.	3.201,91	3.201,91
1.03.02.07.001	Locazione di beni immobili	1.355,00	1.355,00
1.03.02.07.008	Noleggi di impianti e macchinari	18.935,92	18.935,92
Relazione al rendiconto della gestione 2025 - COMUNE DI ANDALO	Altre spese sostenute per utilizzo di beni di terzi n.a.c.	1.720,96	1.720,96

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
1.03.02.09.001	Manutenzione ordinaria e riparazioni di mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico	11.662,23	11.662,23
1.03.02.09.003	Manutenzione ordinaria e riparazioni di mobili e arredi	23.240,92	23.240,92
1.03.02.09.004	Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari	3.710,47	3.710,47
1.03.02.09.008	Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili	32.762,37	32.762,37
1.03.02.09.011	Manutenzione ordinaria e riparazioni di altri beni materiali	117.708,12	117.708,12
1.03.02.09.012	Manutenzione ordinaria e riparazioni di terreni e beni materiali non prodotti	47.512,32	47.512,32
1.03.02.10.001	Incarichi libero professionali di studi, ricerca e consulenza	31.241,06	31.241,06
1.03.02.11.999	Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.	14.045,40	14.045,40
1.03.02.13.002	Servizi di pulizia e lavanderia	51.469,49	51.469,49
1.03.02.13.006	Rimozione e smaltimento di rifiuti tossico-nocivi e di altri materiali	1.837,75	1.837,75
1.03.02.15.013	Contratti di servizio per la gestione del servizio idrico integrato	340.050,26	340.050,26
1.03.02.15.999	Altre spese per contratti di servizio pubblico	41.110,49	41.110,49
1.03.02.16.002	Spese postali	5.072,36	5.072,36
1.03.02.16.999	Altre spese per servizi amministrativi	21.186,90	21.186,90
1.03.02.19.001	Gestione e manutenzione applicazioni	60.869,42	60.869,42
1.03.02.99.003	Quote di associazioni	1.049,20	1.049,20
1.03.02.99.004	Altre spese per consultazioni elettorali dell'ente	2.496,48	2.496,48
1.03.02.99.005	Spese per commissioni e comitati dell'Ente	1.353,43	1.353,43
1.03.02.99.999	Altri servizi diversi n.a.c.	789.322,90	789.322,90

1.04.00.00.000 Trasferimenti correnti **2.874.325,26** **2.874.325,26**

1.04.01.00.000 Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche **2.081.005,79** **2.081.005,79**

1.04.01.01.002	Trasferimenti correnti a Ministero dell'Istruzione - Istituzioni scolastiche	2.000,00	2.000,00
1.04.01.02.001	Trasferimenti correnti a Regioni e province autonome	656.250,72	656.250,72
1.04.01.02.003	Trasferimenti correnti a Comuni	27.433,29	27.433,29
1.04.01.02.005	Trasferimenti correnti a Unioni di Comuni	9.282,61	9.282,61
1.04.01.02.006	Trasferimenti correnti a Comunita' Montane	92.177,21	92.177,21
1.04.01.02.008	Trasferimenti correnti a Universita'	3.500,00	3.500,00
1.04.01.02.999	Trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Locali n.a.c.	1.290.361,96	1.290.361,96

1.04.02.00.000 Trasferimenti correnti a Famiglie **63.818,65** **63.818,65**

1.04.02.01.002	Liquidazioni per fine rapporto di lavoro	52.905,07	52.905,07
1.04.02.05.999	Altri trasferimenti a famiglie n.a.c.	10.913,58	10.913,58

1.04.03.00.000 Trasferimenti correnti a Imprese **561.767,39** **561.767,39**

1.04.03.02.001	Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate	484.215,17	484.215,17
1.04.03.99.999	Trasferimenti correnti a altre imprese	77.552,22	77.552,22

1.04.04.00.000 Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private **2.000,00** **2.000,00**

1.04.04.01.001	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	2.000,00	2.000,00
----------------	--	----------	----------

1.04.05.00.000 Trasferimenti correnti versati all'Unione Europea e al Resto del Mondo **165.733,43** **165.733,43**

1.04.05.04.001	Trasferimenti correnti al Resto del Mondo	165.733,43	165.733,43
----------------	---	------------	------------

1.09.00.00.000 Rimborsi e poste correttive delle entrate **9.517,87** **9.517,87**

1.09.02.00.000 Rimborsi di imposte in uscita **2.126,93** **2.126,93**

1.09.02.01.001	Rimborsi di imposte e tasse di natura corrente	2.126,93	2.126,93
----------------	--	----------	----------

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
1.09.99.00.000	Altri Rimborsi di parte corrente di somme non dovute o incassate in eccesso	7.390,94	7.390,94
1.09.99.02.001	Rimborsi di parte corrente ad Amministrazioni Locali di somme non dovute o incassate in eccesso	7.100,94	7.100,94
1.09.99.04.001	Rimborsi di parte corrente a Famiglie di somme non dovute o incassate in eccesso	290,00	290,00
1.10.00.00.000	Altre spese correnti	184.369,51	184.369,51
1.10.04.00.000	Premi di assicurazione	80.002,29	80.002,29
1.10.04.99.999	Altri premi di assicurazione n.a.c.	80.002,29	80.002,29
1.10.99.00.000	Altre spese correnti n.a.c.	104.367,22	104.367,22
1.10.99.99.999	Altre spese correnti n.a.c.	104.367,22	104.367,22
2.00.00.00.000	Spese in conto capitale	2.836.676,10	2.836.676,10
2.02.00.00.000	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2.825.439,08	2.825.439,08
2.02.01.00.000	Beni materiali	2.670.043,56	2.670.043,56
2.02.01.03.001	Mobili e arredi per ufficio	10.841,16	10.841,16
2.02.01.03.999	Mobili e arredi n.a.c.	30.295,04	30.295,04
2.02.01.04.001	Macchinari	35,00	35,00
2.02.01.04.002	Impianti	78.915,46	78.915,46
2.02.01.05.999	Attrezzature n.a.c.	82.296,17	82.296,17
2.02.01.06.001	Macchine per ufficio	1.418,86	1.418,86
2.02.01.09.010	Infrastrutture idrauliche	1.207.655,82	1.207.655,82
2.02.01.09.012	Infrastrutture stradali	783.611,93	783.611,93
2.02.01.09.014	Opere per la sistemazione del suolo	8.723,00	8.723,00
2.02.01.09.017	Fabbricati destinati ad asili nido	343.298,37	343.298,37
2.02.01.09.018	Musei, teatri e biblioteche	1.803,72	1.803,72
2.02.01.09.999	Beni immobili n.a.c.	96.174,04	96.174,04
2.02.01.10.002	Fabbricati ad uso commerciale di valore culturale, storico ed artistico	3.796,64	3.796,64
2.02.01.99.999	Altri beni materiali diversi	21.178,35	21.178,35
2.02.02.00.000	Terreni e beni materiali non prodotti	4.322,50	4.322,50
2.02.02.01.999	Altri terreni n.a.c.	4.322,50	4.322,50
2.02.03.00.000	Beni immateriali	151.073,02	151.073,02
2.02.03.02.001	Sviluppo software e manutenzione evolutiva	3.177,61	3.177,61
2.02.03.05.001	Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti	140.989,60	140.989,60
2.02.03.99.001	Spese di investimento per beni immateriali n.a.c.	6.905,81	6.905,81
2.03.00.00.000	Contributi agli investimenti	7.800,00	7.800,00
2.03.03.00.000	Contributi agli investimenti a Imprese	2.800,00	2.800,00
2.03.03.03.999	Contributi agli investimenti a altre Imprese	2.800,00	2.800,00
2.03.04.00.000	Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private	5.000,00	5.000,00
2.03.04.01.001	Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private	5.000,00	5.000,00

011118885 - COMUNE DI ANDALO

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
2.05.00.00.000 Altre spese in conto capitale		3.437,02	3.437,02
2.05.99.00.000 Altre spese in conto capitale n.a.c.		3.437,02	3.437,02
2.05.99.99.999	Altre spese in conto capitale n.a.c.	3.437,02	3.437,02
4.00.00.00.000 Rimborso Prestiti		168.863,04	168.863,04
4.03.00.00.000 Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine		168.863,04	168.863,04
4.03.01.00.000 Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine		168.863,04	168.863,04
4.03.01.02.001	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine a Regioni e province autonome	168.863,04	168.863,04
7.00.00.00.000 Uscite per conto terzi e partite di giro		1.444.812,03	1.444.812,03
7.01.00.00.000 Uscite per partite di giro		1.222.939,18	1.222.939,18
7.01.01.00.000 Versamenti di altre ritenute		842.563,14	842.563,14
7.01.01.01.001	Versamento della ritenuta del 4% sui contributi pubblici	10.142,09	10.142,09
7.01.01.02.001	Versamento delle ritenute per scissione contabile IVA (split payment)	832.421,05	832.421,05
7.01.02.00.000 Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente		134.218,92	134.218,92
7.01.02.02.001	Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro dipendente rimosse per conto terzi	126.998,64	126.998,64
7.01.02.99.999	Altri versamenti di ritenute al personale dipendente per conto di terzi	7.220,28	7.220,28
7.01.03.00.000 Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo		245.657,12	245.657,12
7.01.03.01.001	Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro autonomo per conto terzi	245.657,12	245.657,12
7.01.99.00.000 Altre uscite per partite di giro		500,00	500,00
7.01.99.03.001	Costituzione fondi economici e carte aziendali	500,00	500,00
7.02.00.00.000 Uscite per conto terzi		221.872,85	221.872,85
7.02.04.00.000 Depositi di/presso terzi		45.406,61	45.406,61
7.02.04.01.001	Costituzione di depositi cauzionali o contrattuali presso terzi	29.802,40	29.802,40
7.02.04.02.001	Restituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi	15.604,21	15.604,21
7.02.05.00.000 Versamenti di imposte e tributi rimosse per conto terzi		9.271,02	9.271,02
7.02.05.01.001	Versamenti di imposte e tasse di natura corrente rimosse per conto di terzi	9.271,02	9.271,02
7.02.99.00.000 Altre uscite per conto terzi		167.195,22	167.195,22
7.02.99.99.999	Altre uscite per conto terzi n.a.c.	167.195,22	167.195,22
Pagamenti da regolarizzare		0,00	0,00
0.00.0 0.99.9 99	ALTRI PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE (pagamenti codificati dal tesoriere)	0,00	0,00

TOTALE PAGAMENTI**11.670.520,59****11.670.520,59**

8.14 PROGETTI FINANZIATI CON FONDI DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

Progetti "PADigitale2026" **CONCLUSI E LIQUIDATI:**

1. Fondi specifici PNRR "PA digitale 2026" -M1C1- promossi con Avvisi del Ministero per l'Innovazione tecnologica e la transizione digitale a finanziamento dei seguenti specifici progetti:

- 1.4.1. ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI: MIGLIORAMENTO DELL'ESPERIENZA D'USO DEL SITO E DEI SERVIZI DIGITALI PER IL CITTADINO - CUP E41F22001480006 – Importo a finanziamento progetto: €. 79.922,00.
Stato del progetto: LIQUIDATO.
- 1.4.4. ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE - INTEGRAZIONE SPID E CIE E ANPR - CUP E41F22002350006 – Importo a finanziamento progetto: €. 14.000,00;
Stato progetto: LIQUIDATO
- 1.2. MIGRAZIONE AL CLOUD DEI SERVIZI DIGITALI DELL'AMMINISTRAZIONE - CUP E41C22001460006 – Importo a finanziamento progetto: €. 47.427,00.
Stato del progetto: LIQUIDATO.
- 1.4.3. APPLICAZIONE APP IO - acquisto di 11 servizi - CUP E41F22002540006 – Importo a finanziamento progetto: €. 2.673,00;
Stato progetto: LIQUIDATO
- 1.3.1. PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI - CUP E51F22010330006 – Importo a finanziamento progetto: €. 10.172,00.
Stato progetto: LIQUIDATO
- 1.4.5. NOTIFICHE DIGITALI COMUNI - CUP E41F22004730006 – Importo a finanziamento progetto: €. 23.147,00;
Stato progetto: LIQUIDATO
- 1.4.4. ANPR-ANSC ADOZIONE IDENTITA' DIGITALE - CUP E51F24007250006 – Importo a finanziamento progetto: €. 3.928,40;
Stato progetto: LIQUIDATO

Progetti "PADigitale2026" **DA LIQUIDARE:**

- 1.3.1 - PDND - ANNCSU – CUP E51J25002710006 - E51F24007250006 – Importo a finanziamento progetto: €. 4.326,00;
Stato contrattualizzazione: COMPLETATA - Stato progetto: IN VERIFICA

I contributi PA digitale 2026, a differenza degli altri trasferimenti PNRR, vengono erogati a *lump sum* (ossia con un importo forfettario in un'unica soluzione) in seguito all'attestazione del conseguimento dei risultati, senza necessità di rendicontazione. Frequentando un webinar organizzato in collaborazione fra il Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei ministri ed Anci, è stato chiarito che l'esigibilità dell'entrata corrisponde all'anno di raggiungimento dell'obiettivo, mentre la spesa è esigibile nell'anno di erogazione della prestazione, indipendentemente dal momento del pagamento.

In relazione alla natura della spesa, il contributo viene registrato al titolo 2 di entrata se finanzia spese correnti (incluse le spese per l'acquisto di servizi infrastrutturali Cloud, come previsto dalla FAQ Arconet n. 49) ed al titolo 4 se finanzia spese di investimento; come per gli altri progetti del PNRR, è prevista l'accensione di appositi capitoli sia in entrata sia in uscita, ciascuno riportante l'indicazione di missione, componente, investimento e CUP.

Nel caso di mancato raggiungimento degli obiettivi alla fine dell'anno, eventuali accertamenti di entrata imputati all'esercizio in chiusura devono essere reimputati. Gli impegni di spesa in conto capitale non esigibili nell'esercizio in chiusura vengono reimputati tramite il fondo pluriennale vincolato, solo qualora l'entrata che li finanzia fosse invece già esigibile; in caso contrario gli impegni vengono semplicemente assunti nell'esercizio successivo, così come deve avvenire per quelli di parte corrente.

Ai fini dell'utilizzo di tali somme si richiama la Deliberazione Sezione regionale di controllo per il Piemonte n. 116/2025/SRCPIE/PAR del 04 novembre 2025 di cui si riportano le seguenti indicazioni:

Le risorse riconosciute a titolo di lump sum nell'ambito degli inventi PNRR oggetto del quesito costituiscono, per la sola parte eccedente la somma effettivamente spesa dall'ente locale che ne sia soggetto attuatore, entrate libere non ricorrenti, destinabili ad altre finalità con gli strumenti di flessibilità del bilancio, nei limiti e nei termini da questi previsti. Le relative scelte devono essere effettuate tenendo in considerazione le indicazioni fornite dal Dipartimento per la Transizione digitale, che possono essere motivatamente disattese. Qualora non impiegate, le risorse in parola confluiscono, al termine dell'esercizio, nella quota libera del risultato di amministrazione. Le economie realizzate sulle risorse destinate al pagamento dei canoni dei servizi cloud, rappresentando entrate correnti, possono essere utilizzate per la copertura dei canoni degli esercizi successivi, impegnando la relativa spesa e imputandola agli esercizi esigibilità (con conseguente formazione di FPV di parte corrente). È comunque opportuno che l'ente locale individui quanto prima le fonti di copertura alternative per il periodo successivo all'esaurimento di tali risorse.

2. Fondi non nativi PNRR (Legge 27 dicembre 2019, n. 160) confluiti poi come fondi PNRR (M2C4-2.2) - (Nuovo DL PNRR 19/2024) a finanziamento LAVORI DI «EFFICIENTAMENTO DELL'ILLUMINAZIONE PUBBLICA.

Tutti gli interventi finanziati sono stati conclusi, rendicontati su Regis e liquidati

L'assegnazione finanziaria di questi progetti di "Efficientamento energetico" era stata inizialmente concessa con Legge 27 dicembre 2019 n. 160, salvo poi confluire, solo a decorrere dall'anno 2022, nei fondi PNRR.

Il Decreto-Legge 2 marzo 2024, n. 19, recante "Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)", ha introdotto modifiche significative. In particolare, l'articolo 33, comma 1, lettera d), ha riformulato il comma 31-bis della Legge 160/2019, stabilendo che:

"I Comuni beneficiari di contributi di cui al comma 29, a decorrere dall'anno 2024, non sono più tenuti al rispetto delle disposizioni previste per gli interventi finanziati con le risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)".

Questa modifica implica che, a partire dal 2024, i contributi per l'efficientamento energetico dei comuni non sono più da considerarsi finanziati con risorse PNRR, ma tornano ad essere sostenuti tramite fondi nazionali.

3. NEXT GENERATION EU PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA FINANZIAMENTO (PNRR) - MISSIONE 2 COMPONENTE 4 INVESTIMENTO 4.2_230_1 - RIDUZIONE DELLE PERDITE NELLE RETI DI DISTRIBUZIONE DELL'ACQUA, COMPRESA LA DIGITALIZZAZIONE E IL MONITORAGGIO DELLE RETI DI DISTRIBUZIONE DELL'ACQUA DESTINATA AL CONSUMO UMANO. CUP E38B22001630005 M2C4-I4.2_230_1 COMUNE DI ANDALO – PROGETTO AVVIATO

Il Comune di Andalo è risultato beneficiario di un finanziamento PNRR sulla misura - M2C4 investimento 4.2 finalizzato alla riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU – Intervento denominato interventi per la riduzione delle perdite, digitalizzazione e monitoraggio delle reti di distribuzione dell'acqua destinata al consumo umano -Comune di Andalo - PNRR - M2C4 - I4.2. CUP: E38B22001630005.

La domanda di finanziamento inizialmente presentata prevedeva lo svolgimento da parte del Comune di Andalo del ruolo di capofila tra i Comuni di Andalo, Bleggio Superiore, Borgo Lares, Cavedago, Fai della Paganella, Fivè, Molveno, San Lorenzo Dorsino, Spormaggiore e Strembo. La domanda veniva presentata al Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili sul PNRR - missione 2/ componente 4 / investimento 4.2, avente la finalità di procedere alla riduzione delle perdite, digitalizzazione e monitoraggio degli acquedotti comunali di tutti i comuni interessati, sulla base di un progetto di fattibilità tecnico - economica elaborato dalla partecipata G.E.A.S. S.p.A.

A seguito di presentazione di detta domanda, il Comune di Andalo (con gli altri comuni sopracitati) è risultato beneficiario del finanziamento PNRR a valere sulla Missione 2, come previsto dal decreto direttoriale n. 299 del 21 giugno 2024. La difficoltà nella gestione complessiva dell'intervento, la cui spesa ammonta, oneri fiscali inclusi, a complessivi circa euro 40.000.000,00, da parte del Comune di Andalo, motivata dall'assenza di sufficienti figure professionali, sia in numero che aventi competenze specifiche maturate nell'ambito delle opere pubbliche, hanno spinto i comuni interessati a ricercare una soluzione che potesse coinvolgere tutte le professionalità presenti nei singoli comuni.

Grazie anche alla collaborazione fornita dagli uffici ministeriali competenti, che hanno compreso il rischio che avrebbe comportato la concentrazione in un unico Ente delle responsabilità connesse alla concretizzazione del progetto, si è addivenuti alla stipula di una convenzione tra le parti in base alla quale, pur rispondendo solidalmente, dal punto di vista tecnico e finanziario, tutti gli enti per la riuscita degli ambiziosi target posti dai rispettivi progetti, ogni singolo Comune aderente deve procedere autonomamente all'esecuzione delle attività amministrative necessarie all'affidamento delle attività e ciò dalla fase della progettazione dell'intervento fino alla rendicontazione dell'intervento.

Tale finanziamento è stato formalmente riconosciuto con il decreto direttoriale n. 299 del 21 giugno 2024 della Direzione generale per le Dighe e le infrastrutture idriche del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, che ha approvato la graduatoria aggiornata delle proposte di finanziamento, previste dall'Avviso Pubblico del 09.03.2022 (GU n. 29 del 09.03.2022), ammettendo a finanziamento l'intervento proposto dal Comune di Andalo (assieme ad altri 9 Comuni) e denominato: Interventi per la riduzione delle perdite, digitalizzazione e monitoraggio delle reti di distribuzione dell'acqua destinata al consumo umano. COMUNE DI ANDALO, CUP E38B22001630005, per un costo totale dell'intervento (per il Comune di Andalo) pari ad € 2.748.261,78 (Iva esclusa), di cui ammessi a finanziamento € 2.448.261,78, al netto dell'IVA.

L'obiettivo di tale finanziamento è ridurre significativamente le perdite di acqua potabile, potenziando e modernizzando le reti di distribuzione dell'acqua attraverso sistemi di controllo avanzati, che consentano di monitorare i nodi principali e i punti più sensibili della rete.

Con deliberazione n. 125 di data 26.09.2024 la Giunta comunale ha disposto l'approvazione dell'atto d'obbligo necessario a consentire la formalizzazione del finanziamento a valere sulle risorse dell'investimento M2C4-I4.2, e la contestuale accettazione del finanziamento; la documentazione richiesta è stata trasmessa al Ministero competente con nota di data 07.10.2024 prot. 4940 e successiva integrazione di data 15.10.2024 prot. 5170;

Con nota dimessa al protocollo comunale n. 5586 del 04/11/2024 è pervenuto il Decreto di approvazione dell'atto d'obbligo n. 637 del 21.10.2024 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Dipartimento per le opere pubbliche e le politiche abitative – Direzione Generale per le dighe e le infrastrutture idriche e ammesso alla registrazione della Corte dei conti il 4 novembre 2024 al n. 3872.

Con deliberazione della Giunta comunale n. 108 di data 03.09.2024 l'ing. Ivan Meneghini responsabile dell'Ufficio Lavori Pubblici, Patrimonio, cantiere comunale e servizi pubblici del Comune di Andalo è stato

nominato responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione ed esecuzione, mentre il Dirigente del Servizio Appalti di APAC assume il ruolo di responsabile per la fase di affidamento.

Al fine di procedere con la realizzazione dell'intervento denominato "Interventi per la riduzione delle perdite, digitalizzazione e monitoraggio delle reti di distribuzione dell'acqua destinata al consumo umano nel Comune di Andalo - finanziato con fondi PNRR M2C4-I4.2 – CUP E38B22001630005", con deliberazione giunta n. 108 dd. 03.09.2024 è stata indetta una procedura negoziata senza bando per l'affidamento dei servizi di progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione con opzione per l'affidamento dei servizi di direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, pari ad Euro 155.089,42.= (al netto della cassa previdenziale e degli oneri fiscali), conferendo, contestualmente mandato all'Agenzia Provinciale per gli Appalti ed i Contratti (APAC) nell'assunzione del ruolo di centrale di committenza per lo svolgimento della procedura di gara, autorizzando la stessa all'invio della lettera di invito/adozione del bando di gara sulla base degli elementi caratterizzanti lo specifico appalto riscontrabili dagli allegati alla deliberazione stessa.

Il Servizio Appalti della Provincia Autonoma di Trento, con nota prot. 0779186 di data 16.10.2024, acquisita agli atti in pari data al prot. 5184, comunicava l'aggiudicazione del servizio di progettazione oggetto di gara al professionista Ing. Erino Giordani, C.F. GRDRNE7D420L378Z e P.IVA 01781430226, con il ribasso percentuale del 9,729% (novevirgolasettecentoventinoveper cento), fatta salva la verifica dei requisiti di partecipazione nonché di quanto presentato in sede di offerta tecnica.

Si evidenzia che l'intervento PNRR dovrà essere eseguito nel rispetto delle tempistiche molto ristrette derivanti dal finanziamento nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), rese ancora più stringenti dalla circostanza che il Comune di Andalo è stato ammesso al finanziamento solo in un secondo momento e che per ragioni soprattutto meteorologiche non è possibile condurre l'esecuzione dei lavori per tutti i 12 mesi dell'anno.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 166 di data 26.11.2024, immediatamente esecutiva, è stato affidato il servizio di supporto tecnico alla progettazione esecutiva sopraccitato per l'acquedotto del Comune di Andalo nell'ambito dell'opera "Interventi per la riduzione delle perdite, digitalizzazione e monitoraggio delle reti di distribuzione dell'acqua destinata al consumo umano nel Comune di Andalo - finanziato con fondi PNRR M2C4-I4.2_230_1" finanziata dall'Unione Europea Next Generation EU - CUP E38B22001630005" alla società in house providing Giudicarie Energia Acqua Servizi S.p.A. (in sigla G.E.A.S. S.p.A.) C.F. 01811460227.

In data 03.12.2024 prot. n. 6167, il Sindaco e il Presidente della società GEAS S.p.a. hanno sottoscritto la convenzione relativa ad attività tecniche di supporto per la progettazione esecutiva della riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti, nel Comune di Andalo (opera finanziata sul P.N.R.R. misura M2C4 – investimento 4.2_230_1 C.U.P. E38B22001630005 C.I.G. B477A5762F).

Con deliberazione della Giunta comunale n. 183/2024 di data 20.12.2024, è stato quindi aggiudicato, in via definitiva, il servizio professionale di progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione dell'opera "Interventi per la riduzione delle perdite, digitalizzazione e monitoraggio delle reti di distribuzione dell'acqua destinata al consumo umano nel Comune di Andalo" con opzione per l'affidamento dei servizi di direzione lavori e di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione - CUP: E38B22001630005 CIG: B2F0A0987F, cofinanziata dall'Unione Europea – NEXTGENERATION EU sul fondo del PNRR, all'ing. Erino Giordani con sede in Via Damiano Chiesa n. 3 a Molveno (TN) – 38018 – C.F. GRDRNE7D420L378Z P.IVA. 01781430226, con il ribasso percentuale del 9,729% (novevirgolasettecentoventinoveper cento), per un importo, riferito alla progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, pari ad Euro 59.932,56.= oltre a oneri previdenziali ed IVA ai sensi di legge (opzione direzione lavori e CSE pari ad Euro 80.068,21.=).

Con nota di data 20.12.2024 (prot. n. 6600 dd. 20.12.2024 e successiva integrazione prot. n. 672 dd. 06.02.2025), l'Ing. Erino Giordani, C.F. GRDRNE7D420L378Z e P.IVA 01781430226, ha consegnato gli elaborati costituenti il progetto esecutivo riferito agli "Interventi per la riduzione delle perdite, digitalizzazione e monitoraggio delle reti di distribuzione dell'acqua destinata al consumo umano – Comune di Andalo – PNRR – M2C4 – i4.2_230_1", (inclusi la relazione idraulica redatta da Novareti S.P.A. su incarico di G.E.A.S. S.p.a. e la relazione geologica redatta dalla dott. geol. Tiziana Bampi) da cui emergono costi per Euro 3.339.827,59.= dei quali Euro 1.868.503,09.= per lavori, inclusi Euro 87.039,33.= per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso ed Euro 1.384.285,17.= per somme a disposizione dell'amministrazione.

Con verbale di data 10.02.2025 (prot. n. 788 dd. 10/02/2025), il Responsabile dell'Ufficio Lavori Pubblici, Patrimonio – Cantiere Comunale e Servizi Pubblici Ing. Ivan Meneghini, ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 comma 4 del D.Lgs. 36/2023, sulla base del verbale di verifica di data 16/01/2025 (prot. n. 361 dd. 20/01/2025) e successiva integrazione di data 07/02/2025 (prot. n. 787 dd. 10/02/2025), ha validato il progetto esecutivo relativo ai lavori previsti con finanziamento PNRR - MISSIONE 2 COMPONENTE 4 INVESTIMENTO 4.2_230_1 - "Interventi per la riduzione delle perdite, digitalizzazione e monitoraggio delle reti di distribuzione dell'acqua destinata al consumo umano nel Comune di Andalo". Finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU. CUP: E38B22001630005, redatto a firma dell'ing. Erino Giordani oltre alla relazione di modellazione idraulica redatta dalla società Novareti S.p.a. e alla relazione geologica redatta dalla dott. geol. Tiziana Bampi, compreso il quadro economico dell'opera, da cui emergono costi per Euro 3.339.827,59.= dei quali Euro 1.868.503,09.= per lavori, inclusi Euro 87.039,33.= per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso ed Euro 1.384.285,17.= per somme a disposizione dell'amministrazione.

Con deliberazione della Giunta comunale n. 12/2025 di data 11.02.2025, dichiarata immediatamente eseguibile, la Giunta Comunale ha approvato, in linea tecnica, il progetto esecutivo relativo ai lavori previsti con finanziamento PNRR - MISSIONE 2 COMPONENTE 4 INVESTIMENTO 4.2_230_1 - "Interventi per la riduzione delle perdite, digitalizzazione e monitoraggio delle reti di distribuzione dell'acqua destinata al consumo umano nel Comune di Andalo" - Finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU. CUP: E38B22001630005, redatto a firma dell'ing. Erino Giordani oltre alla relazione di modellazione idraulica redatta dalla società Novareti S.p.a. e alla relazione geologica redatta dalla dott. geol. Tiziana Bampi, compreso il quadro economico dell'opera, da cui emergono costi per Euro 3.339.827,59.= dei quali Euro 1.868.503,09.= per lavori, inclusi Euro 87.039,33.= per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso ed Euro 1.384.285,17.= per somme a disposizione dell'amministrazione.

Con determinazione del Servizio LL.PP. n. 61 di data 26.02.2025 è stato approvato a tutti gli effetti il progetto esecutivo relativo ai lavori previsti con finanziamento PNRR in oggetto.

Considerato che le milestones relative al progetto, definite nell'Atto d'obbligo, sottoscritto in data 3 ottobre 2024, sono le seguenti:

- Aggiudicazione dei lavori: 4° trimestre 2024;
- Avvio dei lavori: 4° trimestre 2024;
- Conclusione dei lavori: 1° trimestre 2026;
- Collaudo/certificato di regolare esecuzione dei lavori: 1° trimestre 2026;
- La richiesta di pagamento finale delle spese dovrà essere presentata entro il: 30/06/2026.

Evidenziato che a seguito della redazione della progettazione, della verifica e validazione del progetto esecutivo, si sono dovuti posticipare i tempi di aggiudicazione e dell'avvio dei lavori, che comunque risultano congrui con il cronoprogramma del progetto esecutivo, secondo i seguenti periodi:

- Aggiudicazione dei lavori: marzo 2025;
- Avvio dei lavori: aprile 2025;
- Conclusione dei lavori: 1° trimestre 2026;
- Collaudo/certificato di regolare esecuzione dei lavori: 1° trimestre 2026;
- La richiesta di pagamento finale delle spese dovrà essere presentata entro il: 30/06/2026.

Dal predetto decreto direttoriale n. 299, emerge "per gli interventi della sola terza finestra temporale un differimento del termine per il raggiungimento del target intermedio dal 31 dicembre 2024 al 30 giugno 2025, fermo restando il termine al 31 marzo 2026 per il raggiungimento del target finale M2C4-32".

Preso atto che l'art. 62 comma 2 del D.Lgs. 36/2023 stabilisce che per effettuare le procedure di importo superiore alle soglie indicate dal comma 1, le stazioni appaltanti devono essere qualificate ai sensi dell'articolo 63 e dell'allegato II.4. Per le procedure di cui al primo periodo, l'ANAC non rilascia il codice identificativo di gara (CIG) alle stazioni appaltanti non qualificate.

Considerato che il Comune di Andalo non è in possesso dei requisiti per la qualificazione relativa alla progettazione e all'affidamento di lavori ai sensi di quanto disposto dall'allegato II.4 al D.Lgs. 36/2023 e di conseguenza, al fine di appaltare i lavori in argomento si è reso necessario procedere ai sensi dell'articolo 62 comma 6 lett. a) del D.Lgs. 36/2023, ricorrendo ad una centrale di committenza qualificata. Per tale funzione si è utilizzata la "Gestione associata della Paganella in materia di contratti e appalti di lavori servizi e forniture" presso la Comunità della Paganella di Andalo che ha assunto il ruolo di centrale di committenza per i comuni dell'ambito, si è dichiarata disponibile allo svolgimento della procedura di gara;

Atteso quindi che la lettera invito e atti conseguenti sono stati redatti dalla "Gestione associata della Paganella in materia di contratti e appalti di lavori servizi e forniture".

Considerato che, ai fini dell'individuazione dell'operatore economico, è stato conferito mandato alla "Gestione associata della Paganella in materia di contratti e appalti di lavori servizi e forniture", in nome e per conto del Comune di Andalo, nell'assunzione del ruolo di centrale di committenza per lo svolgimento della procedura di gara, è stato quindi nominato il dott. Daniel David Pancheri, Segretario generale della Comunità della Paganella, responsabile del procedimento per la fase di affidamento, ivi incluso il sub-procedimento di valutazione dell'anomalia delle offerte nonché la fase di verifica dei requisiti ai fini dell'aggiudicazione.

La gara si è svolta in data 17.03.2025 e si sono aggiudicati i lavori all'impresa Michelin Guido srl con il ribasso dello 0,056% rispetto all'importo a base d'asta di € 1.868.503,09 per un netto di € 1.867.459,68 oltre a € 87.039,33 per oneri di messa in sicurezza del cantiere per un totale di € 1.954.499,01.

In data 31 marzo 2025 è stato sottoscritto il verbale di consegna anticipata dei lavori con l'impresa aggiudicataria degli stessi.

La spesa per l'intervento di "Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti" del Comune di Andalo - codice di intervento M2C4-I4.2, pari a complessivi euro 3.339.827,59.= previsti nel quadro economico dell'opera viene coperta con i seguenti mezzi finanziari:

- Euro 2.448.261,78.= FINANZIAMENTO PNRR – linea d'investimento M2C4-I4.2 (in data 02.04.2025 è stato liquidato un acconto pari al 30% corrispondente ad €. 734.478,53).
- Euro 300.000,00.= con fondi propri;
- Euro 591.565,81.= I.V.A. di natura commerciale recuperabile – fondi propri

Verranno rispettate le scadenze previste, seppure nei ristretti tempi consentiti dalla programmazione PNRR. Le criticità nella programmazione dei lavori sono state risolte e si è avuta continuità nell'esecuzione dell'appalto.

L'adeguatezza della struttura organizzativa e le capacità delle risorse umane che al progetto si sono dedicate, anche se limitate nel numero, hanno consentito la buona riuscita del progetto, per la parte di stretta competenza del Comune di Andalo. E' risultato inevitabile, vista la concentrazione degli sforzi del personale dell'Ufficio tecnico e dell'Ufficio Finanziario sul progetto PNRR, un rinvio all'anno 2026 di alcuni investimenti e progetti. Si ricorda che il personale tecnico ed amministrativo dedicato all'intervento PNRR è limitato ad un'unità rispettivamente per il servizio finanziario e per il servizio tecnico.